



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 23 giugno 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 13

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 26
- Ammortamenti » 28
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 35
- Piani di riparto » 36

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 37
- Bandi di gara » 38

Altri annunzi:

- Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 50

Rettifiche » 51

Indice degli annunzi commerciali Pag. 52

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SOCIETÀ PER AZIONI CHEMIA - S.p.a.

Sede legale in San Agostino (FE), via Statale n. 327 fraz. Dosso

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3542 registro società Tribunale di Ferrara

Convocazione assemblea straordinaria per il giorno 10 luglio 1993 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 luglio 1993 alle ore 16, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento capitale sociale da L. 300.000.000 a L. 600.000.000 mediante emissione di n. 3000 azioni, valore nominale L. 100.000 cadauna, alla pari.

Per il diritto di intervento all'assemblea vale il disposto di cui all'art. 2370 Codice civile.

S. Agostino, 8 giugno 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Modesto Giberti

B-815 (A pagamento).

DOTT. RODOLFO STIASSI & C. - S.p.a.

Sede Calderara di Reno, via Garibaldi, 7

Capitale sociale L. 17.186.000.000

Reg. soc. 37267 Tribunale di Bologna

Codice fiscale n. 03364710370

Si avvertono i signori azionisti che è convocata per il giorno 12 luglio 1993 alle ore 11 presso Safinvest S.p.a., Busto Arsizio l'assemblea generale ordinaria della società con il seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento del numero dei consiglieri e relative nomine;
2. Varie ed eventuali.

Bologna, 9 giugno 1993

Il legale rappresentante: avv. Vittorio Trentini.

B-816 (A pagamento).

CELLULOSA CALABRA - S.p.a.

Sede in Crotona s.s. 106 - Zona Industriale
 Capitale sociale L. 6.100.000.000 interamente versato
 Tribunale di Crotona registro società n. 473/70
 Codice fiscale n. 00101160794

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, piazza della Marina, 1, presso la sede delle Cartiere Miliani Fabriano S.p.a., per i giorni 9 luglio 1993 alle ore 11 e 12 luglio 1993, stessa ora, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rettifica ed integrazione della precedente delibera in data 28 aprile 1992, di aumento del capitale sociale da L. 6.100.000.000 a L. 12.200.000.000, in relazione alle sottoscrizioni raccolte, e conseguente determinazione del nuovo capitale in L. 11.645.150.000; correlata modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci a norma di statuto e che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Roma, 23 giugno 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: Alfredo Maggi

C-17647 (A pagamento).

TOSCANA FINANZA - S.p.a.

Sede in Firenze, piazza Antinori n. 2
 Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta registro società Tribunale di Firenze n. 49211
 Codice fiscale n. 03906680487

Gli azionisti della suintestata società sono convocati in assemblea generale in sede straordinaria presso la sede di piazza Antinori n. 2 in Firenze, in prima convocazione per il 15 luglio 1993 alle ore 18,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il 22 luglio 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scioglimento anticipato, messa in liquidazione, nomina del liquidatore e determinazione dei relativi poteri;
2. Modifiche ai seguenti articoli dello statuto sociale: art. 2, sede sociale; art. 3, oggetto sociale; artt. 14, 15, 16, 17, 18 e 19 relativi all'amministrazione ed alla legale rappresentanza della società;
3. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1475.

Firenze, 11 giugno 1993

Il consigliere delegato: Andrea Manganelli.

F-923 (A pagamento).

SAPED SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Siena, piazza Salimbeni, 3
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Siena al n. 6763/8576 reg. soc.
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00731820528

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Siena, piazza Salimbeni 3, il giorno 19 luglio 1993 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie per adeguare lo statuto alla normativa di cui alla legge n. 218/90 ed al decreto legislativo n. 356/90;
2. Modifiche all'art. 17 dello statuto della società riguardanti la durata in carica degli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, secondo le norme di legge, presso una delle seguenti casse incaricate: Monte dei Paschi di Siena, Banca Toscana, Credito Commerciale, Credito Lombardo.

Occorrendo una seconda convocazione, questa rimane fissata nello stesso luogo ed alla stessa ora per il giorno 20 luglio 1993.

Siena, 2 giugno 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Nilo Salvatici

F-924 (A pagamento).

CASTEL LATEMAR - S.p.a.

Sede di Nova Levante (Bolzano)
 Capitale sociale L. 2.050.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bolzano n. 8826 reg. fasc. 9258

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 luglio 1993 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 18 luglio 1993, stessa ora, in seconda convocazione, stessa ora, presso la sede legale della società di località Carezza 136 Nova Levante (BZ) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio d'amministrazione.

Nova Levante, giugno 1993

L'amministratore delegato: Sandro Scagliola.

M-6517 (A pagamento).

OMEL - S.p.a.

Sede in Lissone
 Capitale sociale L. 1.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 14 luglio 1993 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1993, stessa ora in Milano, via Maroncelli 17, presso lo studio Marcora - Meregalli e Associati, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

- Nomina cariche sociali.
 Deposito delle azioni a sensi di legge presso la cassa sociale.
 Lissone, 14 giugno 1993

Un consigliere: rag. Cesare Agrati.

M-6520 (A pagamento).

SOCIETÀ CHIMICA INTERNAZIONALE - S.p.a.

Sede legale Milano, piazza della Repubblica, 16
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. 263516/6852/16
 Codice fiscale n. 08526540151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, piazza della Repubblica n. 16, in prima convocazione per il giorno 26 luglio 1993 alle ore 11 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1993, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione della situazione patrimoniale al 31 maggio 1993 provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale in Milano, piazza della Repubblica n. 16.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Sfligiotti Giuseppe Maria

M-6524 (A pagamento).

FIDIGEST LEASING - S.p.a.

Sede sociale in Monza, via Italia 46
 Capitale sociale L. 3.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Monza al n. 37227

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Monza, via Italia 46 per il giorno 15 luglio 1993 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Bilancio al 31 dicembre 1992: deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
 Cariche sociali.

Parte straordinaria:

Deliberazioni di cui agli art. 2446 e 2447 del Codice civile;
 Trasferimento sede sociale.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Butta Armando.

M-6525 (A pagamento).

CS ELVISIM - S.p.a.**Società di Intermediazione Mobiliare**

Sede in Milano, via Crocefisso n. 10
 Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 317733/7937/33
 Partita I.V.A. n. 10396490152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Vittor Pisani 9, presso lo studio del notaio dott. Pasquale Lebano, per il giorno 29 luglio 1993 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 luglio 1993 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale;
 Ampliamento dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;
 Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Silvio Pedrotti

M-6527 (A pagamento).

MANIFATTURA ITALIANA DI SCARDASSI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Santa Sofia, 12
 Capitale sociale L. 1.080.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 7546

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Falcone n. 5, presso lo studio del notaio dott. Riccardo Genghini, per le ore 11 del 16 luglio 1993 in prima convocazione e per il 19 luglio 1993 stessi luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 1 dello statuto;
2. Trasferimento della sede legale in Milano, modalità relative alla istituzione di sedi secondarie ed uffici dotati di rappresentanza stabile, conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto;
3. Proroga durata della società al 31 dicembre 2050, conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto;
4. Abrogazione dell'art. 20 dello statuto, cauzione amministratori;
5. Adeguamento dello statuto sociale alle nuove normative vigenti;
6. Delibere inerenti alla nuova configurazione giuridica dell'unità locale in Prato.

Intervento all'assemblea per legge e per statuto.

Il vice presidente ed amministratore delegato:
 Cav. del lavoro Orazio Florio

M-6529 (A pagamento).

JODIGIANI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Senato n. 8
 Capitale sociale L. 75.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione per il giorno 14 luglio 1993 alle ore 10,30 presso la sede sociale in Milano, via Senato n. 8, ed eventualmente, in seconda convocazione, il giorno 15 luglio 1993 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Emolumenti agli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

p. Lodigiani S.p.a.
 Il presidente: dott. ing. Giuseppe Lodigiani

M-6530 (A pagamento).

GEMINA GESTIONI - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati, 16/18

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, registro società 318760

Codice fiscale n. 10404380155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Turati 16/18, per i giorni 13 e 14 luglio 1993 alle ore 12, rispettivamente in prima e seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 1993; relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano effettuato il deposito ai fini di legge dei certificati azionari presso la sede della società.

Milano, 11 giugno 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Mariano Latini

M-6533 (A pagamento).

SIDERFIN - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 158632

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Giorgio Pozzi, notaio in Milano, via G. Fara n. 30, in prima convocazione per le ore 10,45 del giorno 30 luglio 1993, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 31 luglio 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della Siderfin S.p.a. nella Fire Finanziaria S.p.a. con sede in Milano, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 marzo 1993; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la cassa sociale o gli Istituti incaricati, cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'amministratore unico: rag. Achille Pozzi.

M-6535 (A pagamento).

FIRE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 18.900.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 149.415, vol. 3690, fasc. 15

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Giorgio Pozzi, notaio in Milano, via G. Fara n. 30, in prima convocazione per le ore 10 del giorno 30 luglio 1993, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 31 luglio 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della Siderfin S.p.a., Erisider Finanziaria S.r.l., Finanziaria del Po S.r.l., nella Fire Finanziaria S.p.a. con sede in Milano, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 marzo 1993; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la cassa sociale o gli Istituti incaricati, cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Emilio Riva

M-6536 (A pagamento).

MOBILINVEST FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Pisanelli n. 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000

I signori soci della società Mobilinvest Fiduciaria S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio D'Amora in Milano, via Fabio Filzi n. 14 il giorno 13 luglio 1993 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 Codice civile, n. 1, 2, 3.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 11 giugno 1993

Un amministratore: Arduino Paniccia.

M-6540 (A pagamento).

OFFICINE STANGA - CITTADELLA - S.p.a.

Sede in Milano, via Pietro Mascagni, 14

Capitale L. 40.000.000.000, versato L. 37.514.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 321.603

Partita IVA 10571540151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 luglio 1993 alle ore 9, in Milano, via Pietro Mascagni, 14, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1993 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di approvazione del progetto di fusione delle Società Ercole Marelli Trazione S.p.a., Fiore S.p.a., Officine Casertane S.p.a., Metalmeccanica Lucana S.p.a., Officine Stanga Cittadella S.p.a., Casaralta S.p.a. e Retam Service S.p.a. nella società Firema Trasporti S.p.a. e deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente: dott. Cesare Piovene Porto Godi.

M-6542 (A pagamento).

TESEO - S.p.a.
Teleinformatica Servizi e Organizzazione
 Sede sociale in Milano, corso Sempione, 32

Gli azionisti della Teseo S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione il giorno 14 luglio 1993, rispettivamente alle ore 10 e alle ore 11 presso la sede della società in Milano, corso Sempione, 32 e, occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 luglio 1993 alla stessa ora e nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Utilizzo delle riserve;
2. Rideterminazione del numero dei consiglieri;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifiche statutarie relativamente agli artt. 2, 12, 19 e 20 ed eventuali aggiornamenti derivanti dalla nuova giurisprudenza.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1742, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 14 giugno 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Sergio De Vio

M-6543 (A pagamento).

PIONEER ELECTRONICS (ITALIA) - S.p.a.

Sede in Milano, via Fantoli, 17
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Milano
 al n. 194748 reg. soc., 5496 vol., 48 fasc.

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria annuale che si terrà in Milano, via Mozart 2, presso lo studio avvocato Spolidoro il giorno 14 luglio 1993 alle ore 14 in prima convocazione ed il giorno 15 luglio 1993 nello stesso luogo ed alla stessa ora in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 marzo 1993 e deliberazioni relative;
3. Nomina dell'intero Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi membri e del periodo di durata della carica; determinazione dell'emolumento annuo spettante al Consiglio.

Le azioni saranno depositate a' sensi di legge presso la sede sociale o presso The Bank of Tokyo, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: Mario Martinetti

M-6544 (A pagamento).

Società per Azioni AL.MA.ROSE

(in liquidazione)

Sede in Robbio, via Circonvallazione per Mortara n. 14
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Registro Società Tribunale di Vigevano n. 581/2255

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Robbio, via Circonvallazione per Mortara n. 14 per il giorno 26 luglio 1993 alle ore 15 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1992; relazione del liquidatore e deliberazioni relative.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per lo stesso giorno, nello stesso luogo, alle ore 17.

Robbio, 15 giugno 1993

Il liquidatore: Molteni Flavio.

M-6546 (A pagamento).

SISTEMA - Società di Informatica e Telecomunicazioni P.A.

Sede in Roma, via dei Granai di Nerva, 42
 Capitale sociale L. 1.125.000.000

N. 4198/81 reg. soc. cancelleria Tribunale di Roma

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in Milano, via Achille alle ore 12 del 16 luglio 1993, ed eventualmente, stessi loco ed ora, il 17 luglio 1993, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione nella Alcatel Dial Face S.p.a.

Il presidente: Pierluigi Ferraroli.

M-6548 (A pagamento).

ALCATEL DIAL FACE - S.p.a.

Sede in Milano, via Achille s.n.c.

Capitale sociale L. 11.000.000.000

N. 293.655 reg. soc. cancelleria Tribunale di Milano

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale alle ore 11 del 16 luglio 1993, ed eventualmente, stessi loco ed ora, il 17 luglio 1993, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della società Sistema - Società di Informatica e Telecomunicazioni P.A.

Il presidente: Salomone Gattegno.

M-6549 (A pagamento).

ALIMENTA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Lentate sul Seveso

Capitale sociale L. 850.000.000 interamente versato

È convocata il giorno 15 luglio 1993 alle ore 17 in Lentate sul Seveso via Monte Bianco n. 10, l'assemblea dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile relativamente al bilancio chiuso il 31 dicembre 1992.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il liquidatore: rag. Michele Porro.

M-6550 (A pagamento).

JEOL (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Pieve Emanuele (MI), via dei Tulipani, 1

Capitale sociale L. 500.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. 232906/6260/6

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 15 luglio 1993 alle ore 11, in prima convocazione, e per il giorno 19 luglio 1993, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio al 31 marzo 1993; relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la Bank of Tokio - Sede di Milano, nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente del Collegio sindacale: dr. Marino Bondi

M-6554 (A pagamento).

JOHNSON MATTHEY - S.p.a.

Sede in Segrate, via Marconi n. 3

Capitale sociale L. 2.306.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese Tribunale di Milano
al n. 158.371 soc.

Codice fiscale e Partita IVA 00939640157

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Segrate, via Marconi n. 3 per il giorno 22 luglio 1993, alle ore 15, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame e discussione degli argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e delibere relative.

Occorrendo la seconda convocazione, questa resta fin d'ora fissata per il giorno 23 luglio 1993, nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Deposito delle azioni a' sensi di legge a Segrate, presso la cassa sociale, oppure presso la Banca Popolare di Milano agenzia 33 di Milano.

Segrate, 15 giugno 1993

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Albert James Simkin

M-6555 (A pagamento).

INTERCOSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Torino, via Viberti n. 6

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Torino
al n. 1996/76 di soc. e fasc.

Codice fiscale n. 01854100011

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 12 luglio 1993, alle ore 15, in prima convocazione, e occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 13 luglio 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione finanziaria e decisioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali;

Azioni da depositare presso la sede sociale, ai sensi di legge.

Torino, 15 giugno 1993

Il presidente del consiglio: Orsini ing. Prospero.

T-1684 (A pagamento).

E.G.I. ZANOTTO - S.p.a.

Sede in Povolara (VI), via Cavour, 3

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Tribunale di Vicenza, reg. soc. n. 4706

Partita I.V.A. n. 00165210246

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in via Gazzolle n. 6, a Vicenza, per il giorno 16 luglio 1993 alle ore 15 in prima convocazione, e, occorrendo, alla stessa ora del giorno 21 luglio 1993 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Sabbie di Rubano S.p.a. e della Gedi S.r.l. nella E.G.I. Zanotto S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 28 febbraio 1993;
2. Approvazione del progetto di fusione;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, avranno effettuato il deposito delle azioni presso le casse sociali.

Povolara, 11 giugno 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bianchi rag. Antonio

C-17414 (A pagamento).

SABBIE DI RUBANO - S.p.a.

Sede in Vicenza, via dell'Edilizia, 2

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Vicenza, reg. soc. n. 12135

Partita I.V.A. n. 01288960246

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria in via Gazzolle n. 6, a Vicenza, per il giorno 16 luglio 1993 alle ore 15,30 in prima convocazione, e, occorrendo, alla stessa ora del giorno 21 luglio 1993 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Sabbie di Rubano S.p.a. e della Gedi S.r.l. nella E.G.I. Zanotto S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 28 febbraio 1993;
2. Approvazione del progetto di fusione;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge, avranno effettuato il deposito delle azioni presso le casse sociali.

Vicenza, 11 giugno 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zanotto Cav. Orlando

C-17415 (A pagamento).

LA LERICINA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Reggio Calabria V. Campanella, 39
Tribunale Reggio Calabria n. 109/84

I soci sono convocati in assemblea il 13 agosto 1993 ore 9 presso sede legale in Reggio Calabria v. Campanella 39 ed occorrendo il 23 agosto 1993 in II convocazione stesso luogo ed ora sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori;
2. Nomina Collegio sindacale.

Interventi a norma di legge e di statuto.

Reggio Calabria, 12 giugno 1993

Un amministratore: F. Liconti.

C-17429 (A pagamento).

CROMORUOTE - S.p.a.

Sede in Ghedi (BS), via Montichiari, 20
Capitale sociale L. 1.260.000.000 versato
Tribunale di Brescia reg. soc. n. 8597

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 22 luglio 1993 alle ore 15, presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione della denominazione sociale;
2. Varie ed eventuali.

L'eventuale seconda convocazione è prevista per il giorno 23 luglio 1993, stesso luogo ed ora.

Per il deposito delle azioni valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Ghedi, 14 giugno 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giancarlo Dallera

C-17456 (A pagamento).

S.A.I.P. - Società Agricola Industriale Piemontese - S.p.a.

Sede in Alice Bel Colle - regione Spagna, 52

Capitale sociale L. 4.750.000.000

Iscritta al reg. soc. n. 1473 Tribunale di Acqui Terme

Codice fiscale n. 01135260063

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 13 luglio 1993, alle ore 11, presso lo studio del notaio Rissotti in Tortona, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 luglio 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale da L. 4.750.000.000 a L. 4.037.000.000 per copertura perdita d'esercizio 1992;

2. Trasformazione della società in società a responsabilità limitata e modifiche statutarie relative, con la previsione della riduzione del capitale sociale da L. 4.037.000.000 a L. 198.000.000 con passaggio della differenza di L. 3.839.000.000 ad un fondo speciale indisponibile, per ragioni di semplificazione e di economicità della gestione e di opportunità di natura commerciale.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un nuovo amministratore in sostituzione di amministratore dimissionario.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la sede della Banca Nazionale del Lavoro di Alessandria.

Alice Bel Colle, 28 maggio 1993

L'amministratore delegato: Aureliano Galeazzo.

C-17457 (A pagamento).

C.A.S.E.T. - S.p.a.

Sede in legale Felizzano, via B. Realino n. 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Ufficio registro imprese Alessandria n. 11419

Codice fiscale n. 01321470062

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso l'ufficio della società, in Alessandria, via Cardinal Massaia n. 12/B, per il giorno 28 luglio 1993 alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 29 luglio 1993, nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Felizzano, 25 maggio 1993

p. C.A.S.E.T. - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Nicola Badengo

C-17458 (A pagamento).

B.T.P. ITALIANA - S.p.a.

Sede in Castelvetro, via Trentasei n. 15

Capitale sociale L. 495.000.000

Tribunale di Marsala reg. soc. n. 848

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Castelvetro, via Trentasei n. 15, in prima convocazione il giorno 10 luglio 1993 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il 15 luglio 1993 alle ore 16 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione amministratore unico;
2. Relazione Collegio sindacale;
3. Bilancio al 31 dicembre 1992;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Sciré Vincenzo.

C-17463 (A pagamento).

Società: I.P.G.S. - S.p.a.

Sede legale in Belpasso (CT) Piano Tavola

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 12874 reg. soc. Tribunale di Catania

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 10 luglio 1993 alle ore 17 presso la sede sociale in Belpasso-Piano Tavola ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 luglio 1993 stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione amministratore unico e Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1992 e varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Belpasso, 4 giugno 1993

L'amministratore unico: Stefano Arcidiacono.

C-17464 (A pagamento).

ITALCONSULT - S.p.a.

Sede in Roma, via Giorgione n. 163

Capitale sociale L. 8.400.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma, registro società n. 4961/84

Partita IVA n. 01576741001

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 luglio 1993 alle ore 10,30 in Roma, via Giorgione n. 163 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 17 luglio 1993 ore 10 stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina dei consiglieri previa determinazione del numero;
2. Nomina del presidente del Collegio sindacale e sindaci;

3. Determinazione compensi per il Consiglio e per il Collegio sindacale;

4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Alfredo Salustri

S-12170 (A pagamento).

MARMI FORMIGARI - S.p.a.

Sede legale in Affi, via Archimede n. 8

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Codice fiscale n. 00229320239

La S.V. è invitata a intervenire all'assemblea dei soci che si terrà presso lo studio del notaio Fulvio Bidello, piazza Cittadella n. 26, come segue:

In seduta straordinaria:

Prima convocazione il giorno 13 luglio 1993 alle ore 11,30;

Seconda convocazione il giorno 22 luglio 1993 alle ore 11,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione prestito obbligazionario convertibile per L. 1.950.000.000.

In seduta ordinaria:

Prima convocazione il giorno 13 luglio 1993 alle ore 12;

Seconda convocazione il giorno 22 luglio 1993 alle ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali per scaduto triennio;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che risultano aver depositato le azioni presso la sede secondo legge e/o statuto.

Affi, 15 giugno 1993

L'amministratore unico: rag. Alberto Formigari.

S-12178 (A pagamento).

RIBOC DISTRIBUZIONE - S.p.a.

Sede in Canelli (AT), corso Libertà n. 27

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato

Iscr. Trib. di Asti al reg. soc. n. 7095, vol n. 6780

Codice fiscale n. 01034770055

Per il giorno 9 luglio 1993, alle ore 15,30, in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, presso lo studio del notaio Placido Astore, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 14 luglio 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione patrimoniale al 31 maggio 1993;
Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Mario Del Sarto

S-12179 (A pagamento).

FIREN - S.p.a.

Città di Castello (Perugia), via R. Morandi, 13
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Perugia al n. 3694
Codice fiscale e partita IVA n. 00164780546

I signori azionisti e sindaci sono convocati in assemblea per il giorno 12 luglio 1993 alle ore 17,30 in prima convocazione presso lo studio del notaio dott. Fulvio Fiori, città di Castello, corso Vittorio Emanuele, 1 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera del progetto di scissione della Firen S.p.a. - società scissa - e della International Business S.r.l. - società beneficiaria.

Fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 13 luglio 1993 medesimo luogo ed alla stessa ora.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Città di Castello, 10 giugno 1993

L'amministratore unico: Azelio Renzacci.

S-12185 (A pagamento).

PROGET - S.p.a.**Promozioni Gestioni del Territorio**

Sede in Genova, via Roma 8/A
Capitale sociale L. 1.260.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Genova al n. 48258 reg. soc.
Codice fiscale n. 02898880105

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria che si terrà in Genova, presso la sede secondaria della Grandi Lavori Fincosit S.p.a., via Fieschi 6/13, il giorno 12 luglio 1993 alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 14 luglio 1993 alle ore 16, stesso luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Provvedimenti di cui all'art. 2448 del Codice civile;
3. Trasferimento sede sociale.

Si invitano i signori azionisti al deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

Dott. Roberto Berardelli.

S-12187 (A pagamento).

MANUTENZIONE GENERALE SUD - S.p.a.

Sede in Taranto, piazzale Bestat, 2
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Taranto n. 10483 del reg. soc.
Registro ditte C.C.I.A.A. di Taranto n. 97181
Codice fiscale e partita IVA n. 001807500739

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede dell'Iritecna, società per l'Impiantistica e l'Assetto del Territorio p.A. - via Di Francia, 1 - Genova, per il giorno 12 luglio 1993 alle ore 15 in prima convocazione ed il giorno 19 luglio 1993 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 comma 3 del Codice civile;
2. Aggiornamento compenso società di Revisione.

Parte straordinaria:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Taranto, 7 giugno 1993

Il presidente: dott. Francesco de Marzio.

S-12191 (A pagamento).

THERMAC - S.p.a.

Sede legale in Isola della Scala Zai (Verona)
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al reg. imp. di Verona al n. 6387 reg. soc.
F.A.C. N. 11288
Codice fiscale n. 00223710237

I soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Lucio Lombardi, via Cavour n. 9, Isola della Scala (VR), per il giorno 9 luglio 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed in seconda convocazione nello stesso luogo ed ora per il giorno 12 luglio 1993 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta riduzione capitale sociale ex art. 2446.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato ai sensi di legge i certificati azionari presso la sede sociale.

Isola della Scala, 9 giugno 1993

L'amministratore unico: Bissaro Franco.

S-12194 (A pagamento).

NAUTICA CALA GALERA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via della Scrofa, 64
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta al Tribunale di Roma, reg. n. 7052/86
Codice fiscale n. 00973360423

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, via della Scrofa 64, per il giorno 27 luglio 1993 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il 28 luglio 1993 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Cariche sociali.

Parte straordinaria:

Aumento di capitale sociale da L. 200 milioni fino ad un massimo di 4 miliardi;

Modifiche statutarie inerenti e conseguenti;

Proposta trasferimento sede sociale e conseguente modifica art. 2 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il consigliere delegato: Massimo Spagnoli.

S-12195 (A pagamento).

S.I.T.A.V. - S.p.a.**Società Incremento Turistico Alberghiero Valdostano**

Sede in Saint Vincent, via Italo Mus

Capitale sociale L. 16.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Aosta, soc. n. 362

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 luglio 1993 ore 12,30 in Saint Vincent, presso la Sala Stampa del Grand Hotel Billia e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 luglio 1993, stesso luogo ed ora col seguente ordine del giorno

Ordine del giorno:

Proposta di modifica dell'art. 23 dello statuto sociale per lo spostamento della chiusura degli esercizi al 31 dicembre di ogni anno.

Deposito delle azioni a norma di legge presso la sede sociale, ovvero Cassa di Risparmio di Torino, sede centrale; Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede centrale, Banca d'America e d'Italia, agenzia C di Torino; Nuovo Banco Ambrosiano di Milano, sede centrale.

p. Il Consiglio di amministrazione:

Il presidente: cav. del lav. ing. Giorgio Piantini

S-12203 (A pagamento).

S.I.T.A.V. - S.p.a.**Società Incremento Turistico Valdostano**

Sede in Saint Vincent, via Italo Mus

Capitale sociale L. 16.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Aosta soc. n. 362

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 luglio 1993 ore 11, in Saint Vincent, presso la Sala Stampa del Grand Hotel Billia e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 10 luglio 1993, stesso luogo ed ora, col seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 marzo 1993, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberare conseguenti.

2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del n. dei componenti, della durata del mandato ed eventuale nomina del Presidente; determinazione degli emolumenti.

3. Ratifica dell'incarico della società di Revisione per la certificazione del bilancio al 31 marzo 1993 e conferma dell'incarico per i successivi esercizi, in alternativa, indicazione di altra società di revisione.

Deposito delle azioni a norma di legge presso la sede sociale, ovvero Cassa di Risparmio di Torino, sede centrale; Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede centrale; Banca d'America e d'Italia, agenzia C di Torino; Nuovo Banco Ambrosiano di Milano, sede centrale.

p. Il Consiglio di amministrazione:

Il presidente: cav. lav. ing. Giorgio Piantini

S-12204 (A pagamento).

INTERPART PARTECIPAZIONI INTERNAZIONALI**Società per azioni**

Sede sociale in Roma, viale Castello della Magliana n. 68

Capitale sociale L. 1.375.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma, reg. soc. n. 3441/69

Codice fiscale n. 01637370584

Partita IVA n. 01010191003

L'assemblea generale ordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio dell'avv. Romolo De Dominicis in Roma, via G. Avezzana n. 31 per il giorno 20 luglio 1993 alle ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 1993 stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito all'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea deve darsi luogo al deposito delle azioni presso le Casse Sociali nei termini previsti dall'art. 11 dello statuto sociale.

L'amministratore unico: dott. Pietro Tradico.

S-12205 (A pagamento).

EUROTRUST - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza Cavour, 17

Capitale sociale L. 2.040.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2775/81

Codice fiscale n. 04997170586

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, piazza Cavour 17, il giorno 12 luglio 1993 alle ore 8, in prima convocazione; sempre presso la sede sociale alle ore 18, il giorno 13 luglio 1993 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni e nomina di alcuni membri del Consiglio di amministrazione;
2. Dimissioni e nomina di alcuni membri del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ancillai Franco

S-12211 (A pagamento).

EUROSEFIN - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza Cavour, 17
 Capitale sociale L. 4.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 397/78
 Codice fiscale n. 03002410581

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, piazza Cavour 17, il giorno 12 luglio 1993 alle ore 8, in prima convocazione; sempre presso la sede sociale alle ore 17, il giorno 13 luglio 1993 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni e nomina di un membro del Consiglio di amministrazione;
2. Dimissioni e nomina di alcuni membri del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Ancillai Franco

S-12212 (A pagamento).

SOPASEFIN - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza San Bernardo n. 108/A
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. n. 8848/91
 C.C.I.A.A. n. 737625
 Codice fiscale n. 09642520150

Gli azionisti della società sono convocati in Roma presso lo studio del notaio Domenico Sciumbata, via Giandomenico Romagnosi, 3 in assemblea straordinaria per il giorno 9 luglio 1993 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 luglio stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni conseguenti all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 1992.

Deposito azioni ai termini di legge.

L'amministratore delegato: dott. Carlo Berton.

S-12222 (A pagamento).

TELENORBA - S.p.a.

Conversano (Bari) via Pantaleo, 20/A
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bari, reg. soc. n. 9087, elenco n. 649/76
 C.C.I.A.A. Bari n. 171027
 Codice fiscale e partita IVA 00825610728

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Conversano (Bari) via Pantaleo, 20/A per il giorno 8 luglio 1993, alle ore 17 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 9 luglio 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del presidente sulla situazione attuale e sulle prospettive dell'emittenza locale in Italia;

Ratifica deliberazione adottata dal Consiglio di amministrazione nella riunione dell'8 aprile 1993 relativa alla realizzazione ultimo lotto sede sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che a termine di legge, abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, presso la sede sociale.

Conversano, 9 giugno 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 il presidente: ing. Luca Montrone

S-12223 (A pagamento).

MACE - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede Modena, viale delle Nazioni n. 101
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Tribunale di Modena n. 6610 reg. società
 Partita Iva 00292060365

I signori soci sono convocati in Quinto di Treviso, via F.lli Bandiera n. 3 per il giorno 9 luglio 1993 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 23 luglio 1993 in seconda convocazione stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1992 e relativa relazione del liquidatore;
2. Varie ed eventuali.

Treviso, 16 giugno 1993

Il liquidatore: Bernardi rag. Bernardino.

S-12230 (A pagamento).

3i INVESTORS IN INDUSTRY - S.p.a.

Sede in Milano, via Gaetano Negri n. 8
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Reg. soc. Milano n. 243530

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 luglio 1993, alle ore 11,30, presso la sede sociale in Milano, via Gaetano Negri n. 8, in prima convocazione, e per il giorno 19 luglio 1993, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 marzo 1993; Relazione degli amministratori e rapporto del Collegio sindacale; Deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Cassa incaricata: sede sociale.

Milano, 18 giugno 1993

L'amministratore delegato: ing. Sergio Sambonet.

S-12306 (A pagamento).

LANCHEM - S.p.a.

Lallio (Bergamo), via Madonna
 Capitale sociale L. 6.400.000.000, versato per L. 5.900.000.000
 Iscritta presso la cancelleria commerciale
 del Tribunale di Bergamo al n. 45673 reg. soc., n. 44722 vol.
 Codice fiscale 00836510495

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 luglio 1993 alle ore 11 in prima convocazione, ed il giorno 30 luglio 1993 alla stessa ora in seconda convocazione, in Bergamo, via Verdi n. 14, presso lo studio del notaio dottor Pier Luigi Fausti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Dimissioni Collegio sindacale e nomina nuovo Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazione di fusione per incorporazione della società Edilchem S.r.l. e Chem.Bau S.r.l.; Conseguente variazione dell'art. 2 dello statuto sociale.

Lallio, 15 giugno 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:
 geom. Andrea Bellotti

S-12307 (A pagamento).

GRUPPO COIN - S.p.a.

Venezia-Cannaregio 5793
 Capitale sociale L. 11.200.000.000 interamente versato
 Tribunale Venezia n. 21828
 Partita Iva n. 00918880279

È convocata l'assemblea degli azionisti in sede ordinaria in Venezia, via Terraglio n. 17 (Mestre), per il giorno 20 luglio 1993 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 21 luglio 1993, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2389 Codice civile e dell'articolo 10 dello statuto sociale;
2. Deliberazioni inerenti l'organo di amministrazione.

Il presidente: Piergiorgio Coin.

S-12308 (A pagamento).

SELEFIN INTERNATIONAL - S.p.a.

Venezia-Cannaregio 5793
 Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato
 Tribunale Venezia n. 34426
 Partita Iva n. 02433460272

È convocata l'assemblea degli azionisti in sede ordinaria in Venezia, via Terraglio n. 17 (Mestre), per il giorno 20 luglio 1993 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 21 luglio 1993, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2389 Codice civile e dell'articolo 10 dello statuto sociale;
2. Deliberazioni inerenti l'organo di amministrazione.

Il presidente: Piergiorgio Coin.

S-12310 (A pagamento).

CORCOS INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede sociale in Pinerolo, corso Torino n. 332
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Pinerolo n. 1574/80 reg. soc.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 15 luglio 1993 alle ore 9,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 luglio 1993 nello stesso luogo alle ore 9,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni del Consiglio di amministrazione e nomina del nuovo Consiglio.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma di legge e di statuto, avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Pinerolo, 17 giugno 1993

Un amministratore delegato: Dario Debernardi.

S-12311 (A pagamento).

SO.G.E.SI. - S.p.a.

Società di Gestioni Esattoriali in Sicilia
(in liquidazione)

Sede in Palermo, via Emanuele Morselli n. 8
 Capitale sociale L. 70.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Palermo reg. soc. n. 25803
 Partita Iva 03252860824

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della SO.G.E.SI. S.p.a., in Palermo, via Emanuele Morselli n. 8, per il giorno 9 luglio 1993, alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 16 luglio 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina organo di liquidazione;
2. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992;
3. Proroga contratti SO.G.E.SI./Montepaschi SE.RI.T.;
4. Rapporti di contenzioso;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano depositato i titoli azionari di loro proprietà presso la sede sociale in Palermo, via Emanuele Morselli n. 8, o presso le seguenti casse incaricate: Banco di Sicilia, sede di Palermo; Sicilcassa, sede di Palermo; Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di Palermo; Monte dei Paschi di Siena, sede di Palermo.

Palermo, 17 giugno 1993

Il liquidatore: prof. Giuseppe Frisella.

S-12352 (A pagamento).

EURALLUMINA - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso S-9828 riguardante la convocazione di assemblea dell'Eurallumina S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 130 del 5 giugno 1993 alla pagina 29, dove è scritto: «... in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1993 ...», deve intendersi: «... in seconda convocazione per il giorno 27 luglio 1993 ...».

Invariato il resto.

Roma, 17 giugno 1993

p. Eurallumina S.p.a.
Il presidente: ing. Enzo De Cesaris

S-12189 (A pagamento).

FINZIARIA PAMA DI AGRATI LUIGI & C. - S.p.a.*Avviso di rettifica*

Nell'avviso S-10134 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 dell'8 giugno 1993 alla pagina 60 l'intestazione della società deve intendersi: «Finanziaria Pama di Agrati Luigi & C. - S.p.a.» e non: «Finanziaria Prima di Agrati Luigi & C. - S.p.a.».

Invariato il resto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Agrati

S-12218 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO E BANCA DEL MONTE LUGO**
Società per azioni

Sede sociale Lugo (Ravenna), piazza Baracca n. 24

A' sensi dell'art. 6 legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che dall'8 aprile 1993 le spese unitarie di tenuta c/c sono aumentate da L. 1.900 a L. 2.100; il costo assegni da L. 500 a L. 530 cadauno; viene istituito inoltre un recupero di L. 2500 per ogni comunicazione in applicazione della legge 154/92; i tassi avere su depositi a risparmio per rapporti non convenzionati sono ridotti dello 0,50% con il minimo del 2% e massimo dell'8,50% dal 1° maggio 1993 e di un ulteriore 0,50%, con il minimo del 2% ed il massimo dell'8,25% dal 1° giugno 1993.

Il presidente: avv. Gian Paolo Capucci.

B-818 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI ALBERGHI DI PESCIA**
Soc. coop. a r.l.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, visto l'andamento del mercato monetario, a decorrere dal 3 giugno 1993 i tassi attivi e passivi praticati vengono diminuiti dello 0,50% ad eccezione dei tassi passivi relativi ai conti correnti titoli che vengono diminuiti dell'1,50%.

I tassi relativi alle varie tipologie di certificati di deposito vengono diminuiti dell'1%.

Il direttore: rag. Riccardo Arretini.

F-925 (A pagamento).

BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO - S.p.a.
Sede di Genova

Ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge 154/92 sulla trasparenza e pubblicità delle condizioni applicate alla clientela, si comunica che, in considerazione dell'attuale andamento del mercato finanziario, tutti i conti correnti di corrispondenza ed i libretti di risparmio subiranno, con decorrenza 16 giugno 1993, una diminuzione del tasso creditore pari allo 0,50%.

p. Banca di Genova e San Giorgio S.p.a.:
(firma illeggibile)

G-775 (A pagamento).

BANCA SELLA - S.p.a.
Gruppo creditizio «Banca Sella»

Sede di Biella, via Italia n. 2

Capitale sociale L. 150.000.000.000, riserve L. 105.861.555.635

* Iscritta al n. 13420 del registro società
della cancelleria civile del Tribunale di Biella

Codice fiscale n. 01709430027

La Banca Sella S.p.a. comunica che con decorrenza 15 giugno 1993, procederà ad una variazione generalizzata della propria struttura dei tassi passivi diminuendola nella misura dello 0,50%.

La presente comunicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Biella, 15 giugno 1993

p. Banca Sella S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Sella

T-1683 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI CORTINA D'AMPEZZO (BELLUNO) - S.c.r.i.**

Sede legale in Cortina d'Ampezzo, corso Italia n. 80

In ottemperanza alle disposizioni della legge 17 febbraio 1992 n. 154, informiamo la spettabile clientela che, con decorrenza 1° maggio 1993, il prime rate applicato sulle operazioni attive viene diminuito dello 0,50%.

Cortina d'Ampezzo, 24 maggio 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo
Il presidente: Bernardi Luciano

C-17423 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI CORTINA D'AMPEZZO (BELLUNO) - S.c.r.i.**

Sede legale in Cortina d'Ampezzo, corso Italia n. 80

In ottemperanza alle disposizioni della legge 17 febbraio 1992 n. 154, informiamo la spettabile clientela che, con decorrenza 1° giugno 1993, i tassi di interesse applicati sulle operazioni passive e sulle operazioni attive sono stati diminuiti dello 0,50%.

Cortina d'Ampezzo, 7 giugno 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo
Il presidente: Bernardi Luciano

C-17424 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si informa la clientela che, con decorrenza 4 giugno 1993, è stata deliberata la riduzione dello 0,50% sulle giacenze dei c/c liberi e dei depositi a risparmio, con esclusione dei rapporti regolati attualmente all'1%.

Salerno, 3 giugno 1993

p. Cassa di Risparmio Salernitana - S.p.a.
(firma illeggibile)

C-17425 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SALERNO

Soc. Coop. a resp. limitata

Salerno, via S. Baratta n. 94

Capitale sociale e riserve L. 19.108.349.887

Reg. soc. del Tribunale di Salerno n. 393/1560

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° giugno 1993, i tassi di interesse applicati ai rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio sono diminuiti di 2 (due) punti percentuali.

Salerno, 1° giugno 1993

p. CRAS Cassa Rurale ed Artigiana di Salerno
dott. Nicola Esposito

C-17426 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO POPOLARE

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede legale Torre del Greco, corso V. Emanuele, 92/100
Palazzo Vallelonga

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1992 L. 227.596.984

Avviso alla clientela

(Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6 comma secondo)

Ai sensi della disposizione citata, si comunica a tutta la clientela che, con decorrenza 21 giugno 1993, è stata disposta la riduzione generalizzata dei tassi passivi applicati ai depositi a risparmio ed in conto corrente nella misura dello 0,50%.

Torre del Greco, 17 giugno 1993

Il direttore generale: rag. Francesco Nasti.

S-12166 (A pagamento).

CARIFANO - CASSA DI RISPARMIO DI FANO - S.p.a.

Sede in Fano

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Riserve L. 30.922.734.077

Fondo per rischi bancari generali L. 7.300.000.000

Iscr. Tribunale PS n. 11542

Codice fiscale n. 00129820411

Ai sensi del secondo comma dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, la Carifano - Cassa di Risparmio di Fano S.p.a. rende noto a tutta la clientela che, con decorrenza 14 giugno 1993, i tassi passivi pagati sulla raccolta (depositi e c/c) vengono ridotti di ½ (mezzo) punto percentuale.

Fano, 14 giugno 1993

p. Carifano - Cassa di Risparmio di Fano - S.p.a.
Il presidente: Corrado A. Montanari

S-12182 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a.**

Sede legale in Viterbo, via Mazzini, 129

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Viterbo n. 8884

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01383000567

Si rende noto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che la Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.a. ha ridotto di punti 0,50, con decorrenza 15 giugno 1993, i tassi passivi su tutti i rapporti liberi con clientela ordinaria fermo restando il minimo del 4,50%.

Viterbo, 16 giugno 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Attilio Iozzelli

S-12184 (A pagamento).

ITS**Information Technology Services
Gruppo Europeo di Interesse Economico**

Sede in Torino, via Issiglio n. 63
Iscritto al Tribunale di Torino al n. 795/93 reg. soc.

L'assemblea dei membri 21 aprile 1993 depositata presso il Tribunale di Torino il 21 maggio 1993 al n. 22754 reg. d'ordine ha deliberato di trasferire la dipendenza di Modena da viale delle Nazioni n. 55 a via Pico della Mirandola n. 72.

Il presidente: Franco Gianolio.

S-12186 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CREMONA**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede sociale in Cremona, via C. Battisti n. 14
Capitale e riserve al 1° maggio 1993 L. 225.622.608.572
N. 1 registro imprese Tribunale di Cremona
Codice fiscale n. 00106600190

Avviso alla clientela
(ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

In relazione al provvedimento con il quale il Tasso Ufficiale di Sconto (T.U.S.) in data 11 giugno 1993, è stato ridotto dal 10,50% al 10%, comunichiamo che con decorrenza 17 giugno 1993 i tassi creditori dei depositi in c/c ed a risparmio vengono ridotti in misura differenziata dallo 0,125% allo 0,50%

Cremona, 15 giugno 1993

p. Banca Popolare di Cremona
Il presidente: rag. Domenico Luzzara
Il direttore generale: dott. Paolo Borelli

S-12196 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA**Società Cooperativa a r.l.**

Sede in Modena, via San Carlo n. 8/20
Iscritta al n. 19823 del registro delle imprese
presso il Tribunale di Modena
Codice fiscale n. 01153230360

Comunicato

La società scrivente ha disposto, con decorrenza 14 giugno 1993, riduzione dello 0,50% dei tassi passivi applicati ai conti correnti e depositi a risparmio per tutte le posizioni aventi tassi superiori al 4,50 per cento.

Modena, 14 giugno 1993

p. Banca Popolare dell'Emilia Romagna
Soc. Coop. a respons. limitata
Segretario generale: avv. Giuliano Montanari

S-12197 (A pagamento).

**CIFIN INVEST SERVIZI
E CONSULENZA IMMOBILIARE - S.r.l.**

Estratto ex art. 2504 C.C. dell'atto a rogito notaio Rosalba Mantilero di Genova, in data 25 maggio 1993 portante fusione nella Cifin Invest Servizi e Consulenza Immobiliare S.r.l., sede Genova, via Fieschi, 3/34, capitale L. 500.000.000, Tribunale di Genova n. 51715/70077, Codice fiscale n. 03087700104, della Selfi S.r.l. in liquidazione, capitale L. 500.000.000, sede Genova, piazza Verdi, 4/7, Tribunale di Genova n. 42625/60783, codice fiscale n. 02632150104, e della Selfi 2 S.r.l. (in liquidazione), sede Genova, piazza Verdi, 4/7, capitale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Genova n. 53592/72006, codice fiscale n. 02818890101, con effetto contabile dal 1° ottobre 1992, senza alcun concambio, depositato nel registro delle imprese del Tribunale di Genova in data 1° giugno 1993, n. 13440, 13441 e 13442.

Genova, 14 giugno 1993

Rosalba Mantilero.

G-774 (A pagamento).

AGEDIL - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgogna n. 3
Capitale sociale L. 200.000.000
Tribunale di Milano n. 293015/7441/15
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09642250154

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
della Fidelio S.r.l. e Il Baluardo S.r.l. nella Agedil S.p.a.*

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Agedil S.p.a., sede in Milano, via Borgogna n. 3, capitale sociale L. 200.000.000, Tribunale di Milano n. 293015/7441/15, codice fiscale n. 09642250154;

Società da incorporare (incorporande):

Fidelio S.r.l., sede in Milano, corso Matteotti n. 9, capitale sociale L. 50.000.000, Tribunale di Milano n. 298634/7554/34, codice fiscale n. 09866450159;

Il Baluardo S.r.l., sede in Milano, corso Matteotti n. 9, capitale sociale L. 200.000.000, Tribunale di Milano n. 335626/8289/26, codice fiscale n. 03136740101;

2. Il capitale sociale della Fidelio S.r.l. è interamente detenuto dalla Agedil S.p.a. mentre quello della Il Baluardo S.r.l. è interamente detenuto dalla Fidelio S.r.l.

3. Le operazioni delle società incorporande verranno imputate al bilancio della Società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1993.

4. Nessun particolare trattamento viene riservato a specifiche categorie di soci; né viene proposto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano l'11 giugno 1993 al n. 061521 per Agedil S.p.a., l'11 giugno 1993 al n. 061523 per Fidelio S.r.l. e l'11 giugno 1993 al n. 061522 per Il Baluardo S.r.l.

Agedil - S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Alberto Conte

M-6526 (A pagamento).

GIST BROCADES - S.p.a.
Casteggio (PV), via Milano n. 42

ANDSE - S.r.l.
Milano, via Conservatorio n. 15

Estratto atto di fusione
(ex art. 2504-bis C.C.)

Con atto di fusione in data 17 maggio 1993, a rogito notaio Paolo Loviseti, rep. n. 201618/15663, trascritto presso il Tribunale di Milano il 26 maggio 1993, reg. d'ordine 54381 ed al Tribunale di Voghera il 31 maggio 1993 reg. d'ordine 7282 «La Andse S.r.l.» è stata incorporata «Gist Brocades S.p.a.».

2. Per effetto della fusione l'intero capitale della società incorporata è stato annullato senza concambio, in quanto posseduto dalla società incorporante.

3. A decorrere dal 1° gennaio 1993 le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante.

4. La fusione non ha comportato alcuna modificazione allo statuto della società incorporante.

5. Nessun trattamento specifico è stato riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Gist Brocades S.p.a. e Andse S.r.l.
Comini Roberto

M-6531 (A pagamento).

DSM ITALIA - S.r.l.
Sede in Como, via Silvio Pellico, 12
Capitale L. 55.000.000.000
Tribunale di Como Registro società n. 19750
Codice fiscale 00928750132

AGO CHEMICALS - S.r.l.
Sede in Como, via Scalabrini, n. 106
Capitale L. 1.000.000.000
Tribunale di Como registro società n. 8745
Codice fiscale 00357820133

Estratto progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi art. 2501-bis del Codice civile)

della Ago Chemicals - S.r.l.
Con sede in Como, via Scalabrini n. 106

nella DSM Italia - S.r.l.
Con sede in Como, via Silvio Pellico n. 106

Società incorporante: DSM Italia S.r.l., con sede in Como, via Silvio Pellico, 12, attuale capitale sociale interamente versato L. 55 miliardi iscritta alla Cancelleria Società Commerciali del Tribunale di Como al n. 19750.

Società incorporata: Ago Chemicals S.r.l., con sede in Como, via Scalabrini, 106 attuale capitale sociale interamente versato L. 1 miliardo iscritta alla Cancelleria Società Commerciali del Tribunale di Como al n. 8745.

Lo statuto della DSM Italia S.r.l. non subirà conseguenti modificazioni e nessun aumento di capitale verrà deliberato per effetto della suddetta operazione, in quanto la DSM Italia S.r.l. è già società controllante dell'intero capitale sociale della società incorporanda Ago Chemicals S.r.l.

Le operazioni della società incorporanda Ago Chemicals S.r.l. saranno imputate nel bilancio della DSM Italia S.r.l. con decorrenza 1° gennaio 1993.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Como, in data 2 giugno 1993 al n. 9181 dalla DSM Italia S.r.l. ed in data 2° giugno 1993 al n. 9182 dalla Ago Chemicals S.r.l.

Nulla da segnalare ai sensi dei punti 7) ed 8) dell'art. 2501-bis del Codice Civile.

p. La società incorporante
DSM Italia S.r.l.
L'amministratore delegato: dott. Nicolaas Gülpen

p. La società incorporanda
Ago Chemicals S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Ettore Mazzoli

M-6532 (A pagamento).

CASSA SAN GIACOMO - S.r.l.
Istituto di credito
Caltagirone

Tribunale di Caltagirone reg. soc. n. 12

A norma della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 7 giugno 1993, i tassi di remunerazione applicati sui depositi a risparmio sono ridotti dello 0,50 per cento rispetto ai precedenti.

Il vice presidente: dott. Salvatore Cali.

Ĉ-17446 (A pagamento).

PROFIM - S.r.l.
Sede in Tirano, via XX Settembre, 53
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Tribunale di Sondrio n. 6043

ALTAVALLE - S.r.l.
Sede in Milano, via Egadi, 3/5
Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 329856/8174/6

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Altavalle S.r.l. nella società Profim S.r.l. (pubblicato ai sensi dell'art. 2501-bis quarto comma del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Profim S.r.l. con sede in Tirano, via XX Settembre 53, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Sondrio al n. 6043, svolgente attività immobiliare, codice fiscale e partita Iva 00622880144;

società incorporata: Altavalle S.r.l. con sede in Milano, via Egadi 3/5, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano al n. 329856/8174/6, svolgente attività immobiliare, codice fiscale 00074380148, partita I.V.A. 10748420154, interamente posseduta dall'incorporante.

2. Atto costitutivo della società incorporante con le modificazioni risultanti dalla fusione: Viene riconfermato lo statuto della Società Profim S.r.l. con l'unica variazione dell'art. 3 che, per effetto della modificazione della sede sociale, verrà sostituito dal seguente testo:

«La società ha sede in Milano, via Egadi, 3/5».

3. - 4. - 5. Non è stato determinato alcun rapporto di cambio, né modalità di assegnazione di quote, né la data dalla quale le quote partecipino agli utili in quanto la Società incorporante possiede tutte le quote della Società incorporata.

6. Data a decorrere della quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: Le operazioni della Società incorporanda saranno imputate al bilancio della Società incorporante con effetto dal 15 giugno 1993 e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi da azioni:

non è stato previsto alcun trattamento particolare.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Sondrio l'8 giugno 1993 e iscritto al n. 2290 del registro d'ordine per la Società incorporante, e presso il Tribunale di Milano il 10 giugno 1993 e iscritto al n. 060440 del registro d'ordine per la Società incorporanda.

p. Profim S.r.l.

L'Amministratore unico: Martinelli Adriano

p. Altavalle S.r.l.

L'amministratore unico: Martinelli Adriano

M-6537 (A pagamento).

DP SISTEMI - S.r.l.

IPSEL INFORMATICA

PROGETTI SISTEMI ELABORAZIONE - S.r.l.

Estratto della delibera approvata dall'assemblea 27 aprile 1993 della società «DP Sistemi S.r.l.» con sede in Monza, via Voltorno, 29 n. 41785/5193 rep. notaio Michele Marchetti.

L'assemblea ha deliberato di:

Approvare il progetto di fusione, debitamente iscritto, pubblicato e depositato presso la sede sociale, per l'incorporazione della «DP Sistemi S.r.l.» capitale sociale L. 99 milioni, con sede in Monza, via Voltorno, 29 nella IPSEL Informatica Progetti Sistemi Elaborazione S.r.l.» capitale L. 1.350.000.000 con sede in Milano, via Metauro 9, (che contestualmente alla delibera di fusione ha assunto la denominazione di «IPSEL DP Sistemi S.r.l. - IDP» ed ha trasferito la propria sede in Monza, via Voltorno, 29) senza aumento di capitale della incorporante a servizio della fusione, senza cambio e senza alcun conguaglio in denaro e con annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda in quanto tutte possedute dall'incorporante e comunque secondo le modalità tutte del predetto progetto di fusione;

lo statuto sociale della incorporante ha subito modifiche in relazione alla denominazione ed. alla sede sociale;

la fusione avverrà sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1992.

le operazioni della società incorporanda saranno imputate nel bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Monza in data 28 maggio 1993 decreto n. 1625 ed iscritta in data 10 giugno 1993 al n. 30720 registro società in un con i documenti di cui all'art. 2501 *sexies* Codice civile.

Notaio: Michele Marchetti.

M-6538 (A pagamento).

GREEN - S.r.l.

Milano

STELLA - S.r.l.

Milano

*Estratto dell'atto di fusione
(ex art. 2504 Codice civile)*

Con atto del 10 febbraio 1993 n. 59729/4959 di rep. dott. Carlo Corso, iscritto nell'ufficio del registro delle imprese del Tribunale di Milano il 3 marzo 1993 al n. 021383 reg. d'ordine per la Green S.r.l. e la n. 021382 registro d'ordine per la Stella S.r.l., la società;

Green S.r.l., sede in Milano, via Visconti di Modrone, 38, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 294201 registro società, n. 7465 vol., n. 1 fasc., codice fiscale n. 09706530152 e la società:

Stella S.r.l. con sede in Milano, via De Amicis, 57, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 251971 registro società, n. 6621 vol., n. 21 fasc., codice fiscale 07989640151,

si sono dichiarate fuse per incorporazione della Stella S.r.l. nella Green S.r.l., senza dare luogo ad alcun aumento di capitale, né a modifiche dell'atto costitutivo della incorporante.

Le operazioni di fusione sono imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1993.

Non si verificano le ipotesi di cui ai nn. 7) e 8) dell'art. 2501-bis Codice civile.

Milano, 12 giugno 1993

p. Green S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Ugo Pollice

M-6539 (A pagamento).

CENTRO DI ODONTOSTOMATOLOGIA - S.r.l.

Sede in Catania, via G. D'Annunzio n. 125

Capitale sociale L. 199.200.000 interamente versato

Tribunale di Catania reg. soc. n. 9803

Codice fiscale n. 00569840879

MG.AG. - S.r.l.

Sede in Catania, via G. D'Annunzio, n. 125

Capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato

Tribunale di Catania reg. soc. n. 13544

Codice fiscale n. 01237430879

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-bis del Codice civile)*

Considerato che la parte più rilevante del patrimonio immobiliare della società MG.AG. S.r.l. è tenuto in locazione per uso strettamente strumentale da parte della società incorporante, e ritenuto altresì che il tipo di attività ivi svolta (servizi sanitari odontoiatrici) ha comportato la creazione di infrastrutture pressoché fisse, difficilmente riciclabili, si ritiene opportuno procedere all'accorpamento dei due patrimoni aziendali delle società partecipanti, creando un'unica organizzazione aziendale con ottimizzazione della gestione.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Centro di odontostomatologia S.r.l.;

società da incorporare: MG.AG. S.r.l.

I soci della società Centro di odontostomatologia S.r.l. manterranno invariate le loro quote di partecipazione, essendo il Centro di odontostomatologia S.r.l. titolare di tutte le quote della società MG.AG. S.r.l.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui si darà luogo all'atto pubblico di fusione.

Non esistono categorie di quote o di soci di privilegio rispetto alle altre.

Non sussistono benefici o vantaggi per gli amministratori della società.

I beni patrimoniali della società MG.AG. S.r.l. trasferiti alla società incorporante sono i seguenti:

- a) immobile in Milano partita catastale 1146507;
- b) immobile in Enna partita catastale 11210;
- c) immobile in Enna partita catastale 11210;
- d) immobile in Catania partita catastale 1070553;
- e) immobile in Catania partita catastale 1024806;
- f) immobile in Catania partita catastale 1021940;
- g) immobile in Catania partita catastale 1021940;
- h) immobile in Catania partita catastale 1021940;
- i) immobile in Catania partita catastale 1043183;
- l) immobile in Catania partita catastale 1043183;
- m) immobile in Catania partita catastale 1062283;
- n) immobile in Catania partita catastale 1062283;
- o) immobile in Catania partita catastale 1025283;
- p) immobile in Catania partita catastale 1025283;
- q) immobile in Contrada Contrè partita catastale 340.

I progetti di fusione delle società partecipanti alla fusione sono stati iscritti presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Catania in data 11 giugno 1993.

p. Centro di Otondotostomatologia S.r.l.: Cirelli Flavia

p. MG.AG. S.r.l.: Cirelli Flavia

M-6541 (A pagamento).

LOCATELLI MASSIMO - S.r.l.

BIZIOLI LEGNO - S.r.l.

Progetto di fusione depositato per l'iscrizione presso il Tribunale di Bergamo in data 1° giugno 1993 al n. 14642 per la società Bizioli Legno S.r.l. con sede in Gorle, via Roma n. 27/35 e al n. 14644 per la società Locatelli Massimo S.r.l., con sede in Gorle, via Roma n. 27/33.

Premesso che la società Locatelli Massimo S.r.l. possiede la partecipazione del 100% della società Bizioli Legno S.r.l. si fa presente quanto segue:

che detta fusione non comporta mutamenti nel capitale sociale incorporante, facendosi luogo soltanto all'annullamento, senza concambio, delle quote di partecipazione dei soci alla società incorporanda;

che per quanto concerne tutti gli effetti disponibili, con particolare riferimento a quelli fiscali e alla imputabilità al bilancio della società incorporante delle operazioni della incorporanda, si fa riferimento al giorno 1° gennaio 1993;

che non sono riservati trattamenti o vantaggi particolari a taluni soci o agli amministratori.

Bergamo, 9 giugno 1993

p. Locatelli Massimo S.r.l.

L'amministratore unico: Bizioli Dialma

p. Bizioli Legno S.r.l.

L'amministratore unico: Bizioli Dialma

M-6545 (A pagamento).

SILO - S.p.a.

Sede Torino, via G. Reiss Romoli n. 44 int. 12

Capitale sociale L. 8.000.000.000 versato L. 6.000.000.000

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Torino n. 4061/90

Codice fiscale 00953780152

SISEL - S.r.l.

Sede Milano, via San Paolo n. 13

Capitale sociale 10.000.000.000

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai nn. 271835/7018/35

Codice fiscale 00953780152

In data 10 giugno 1993 n. 60753 reg. ordine è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano e in data 11 giugno 1993, n. 30387 è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Torino, il progetto di fusione della società Sisel S.r.l. per incorporazione nella società Silo S.p.a.

Lo statuto della società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione.

La fusione avverrà senza concambio in quanto la incorporante detiene l'intero capitale della incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto per particolari categorie di soci né per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Silo S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

ing. Mario Chiaudano

p. Sisel S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

ing. Mario Chiaudano

M-6551 (A pagamento).

NEW INTERNATIONAL MEDIA - S.r.l.

Milano, via Solferino n. 23/A

Capitale sociale L. 50.000.000

Tribunale di Milano soc. 167603, vol. 4054, fasc. 3

Codice fiscale 02866070150

Estratto della delibera di fusione

Con verbale di assemblea straordinaria della società New International Media S.r.l., in data 29 giugno 1992 n. 30.887/2.462 di repertorio notaio Lombardo Grazia Barbara di Milano, registrato a Milano atti pubblici il 14 luglio 1992 e depositato presso la cancelleria del Tribunale di Milano in data 3 giugno 1993 n. 057898 d'ordine si deliberò di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione della società New International Media S.r.l. nella società Nim - S.r.l., con sede in Milano, via Solferino n. 23/A, capitale sociale L. 1.301.017.000 sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali allegata ai verbali del 29 giugno 1993 n. 30.887/2.462 e n. 30.886/2.461 di repertorio notaio Lombardo Grazia Barbara.

La fusione avverrà senza aumento del capitale sociale della incorporante in quanto essa possiede l'intero capitale sociale della incorporanda e quindi senza concambio di quote.

Gli effetti della fusione, ai soli fini fiscali, decorreranno dal 1° gennaio 1992.

Dott. Grazia Barbara Lombardo.

M-6552 (A pagamento).

NIM - S.r.l.

Milano, via Solferino n. 23/A
Capitale sociale L. 1.301.017.000
(unmiliardotrecentounmilioneediciassettemila)
Tribunale di Milano soc. 299592, vol. 7573, fasc. 42
Codice fiscale 02087210247

Estratto della delibera di fusione

Con verbale di assemblea straordinaria della società Nim - S.r.l., in data 29 giugno 1992 n. 30.886/2.461 di repertorio notaio Lombardo Grazia Barbara di Milano, registrato a Milano atti pubblici il 14 luglio 1992 e depositato presso la cancelleria del Tribunale di Milano in data 3 giugno 1993 n. 057914 d'ordine si deliberò di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione della società Nim - S.r.l. della società New International Media S.r.l., con sede in Milano, via Solferino n. 23/A, capitale sociale L. 50.000.000 sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali allegate ai verbali del 29 giugno 1993 n. 30.887/2.462 e n. 30.886/2.461 di repertorio notaio Lombardo Grazia Barbara.

La fusione avverrà senza aumento del capitale sociale della incorporante in quanto essa possiede l'intero capitale sociale della incorporanda e quindi senza concambio di quote.

Gli effetti della fusione, ai soli fini fiscali, decorreranno dal 1° gennaio 1992.

Dott. Grazia Barbara Lombardo.

M-6553 (A pagamento).

ALCAR - S.p.a.

Allestimento Lavorazioni Carrozzerie
Sede in Rivoli (TO), via Pavia n. 84
Capitale sociale L. 1.485.000.000
Tribunale di Torino al n. 324/72 di soc. e fasc.
Codice fiscale 00517360012

Progetto di scissione (art. 2504-octies Codice civile)

1. Società scissa: Alcar - Allestimento Lavorazioni Carrozzerie S.p.a., Rivoli, via Pavia n. 84; società beneficiaria: Società a responsabilità limitata da costituire, denominata Alcar S.r.l., sede in Rivoli, via Pavia, 84 (statuto allegato A *omissis*).

2. Non esiste rapporto di concambio in quanto le quote verranno assegnate ai soci della Alcar - Allestimento Lavorazioni Carrozzerie S.p.a., nelle stesse proporzioni della loro partecipazione al capitale sociale.

3. L'assegnazione delle quote, la partecipazione agli utili nonché l'effetto della scissione per la decorrenza delle operazioni contabili, avverranno dalla data di iscrizione della società beneficiaria nei registri del Tribunale di Torino.

4. Non esistono particolari categorie di soci e non vengono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società interessate.

5. Viene modificato lo statuto della Alcar - Allestimento Lavorazioni Carrozzerie S.p.a. (allegato B *omissis*).

6. La descrizione degli elementi che vengono trasferiti alla società beneficiaria e di quelli che rimangono alla società scissa, risulta rispettivamente dagli allegati C e D (*omissis*).

Il progetto di scissione è stato depositato presso il Tribunale di Torino il 14 giugno 1993 al n. 30688 - 324/72.

Addi, 15 giugno 1993

p. Alcar - Allestimento Lavorazioni Carrozzerie S.p.a.
Il presidente: Pia Carlo

T-1685 (A pagamento).

VINI BANFI - S.r.l.

Strevi (AL), via Vittorio Veneto, 22
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Iscrizione Tribunale di Acqui Terme n. 584 reg. soc.
Partita IVA 00167200062

Estratto delibera di fusione

Con atto a rogito notaio E. Mangini Marana Falconi, di Acqui Terme del 15 dicembre 1992 repertorio 50773/7121 registrato in Acqui Terme il 19 gennaio 1993 al n. 11 l'assemblea straordinaria della società Vini Banfi S.r.l., con sede in Strevi, via Vittorio Veneto, 22, ha deliberato la fusione con la società Giuseppe Parodi e Figli S.r.l., con sede in Strevi, via Ugo Pierino, 91, mediante incorporazione di quest'ultima nella Vini Banfi S.r.l., con decorrenza dal 1° novembre 1992, dando atto che la società incorporante è titolare dell'intero capitale della società incorporanda per cui la fusione sarà realizzata senza aumento di capitale della incorporante né assegnazione o concambio di quote.

Non sono stati deliberati trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente: Giuseppina Gregorio.

C-17412 (A pagamento).

GIUSEPPE PARODI E FIGLI - S.r.l.

Strevi (AL), via Ugo Pierino, 91
Capitale sociale L. 89.000.000
Iscrizione Tribunale di Acqui Terme n. 630 reg. soc.
Partita IVA 00169850062

Estratto delibera fusione

Con atto rogito notaio E. Mangini Marana Falconi, di Acqui Terme del 15 dicembre 1992 repertorio 50772/7120 registrato in Acqui Terme il 10 gennaio 1993 al n. 16 l'assemblea straordinaria della Giuseppe Parodi e Figli S.r.l., con sede in Strevi, via Ugo Pierino, 91, ha deliberato la fusione con la Vini Banfi S.r.l., con sede in Strevi, via Vittorio Veneto, 22, mediante incorporazione nella Vini Banfi S.r.l., con decorrenza dal 1° novembre 1992, dando atto che la società incorporante è titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda per cui la fusione sarà realizzata senza aumento di capitale della incorporante né assegnazione o concambio di quote.

Non sono stati deliberati trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente: Giuseppina Gregorio.

C-17413 (A pagamento).

AITOS - S.r.l.

Sede in Sesto Fiorentino (FI), via Voltorno, 10/12

Capitale sociale L. 320.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 57479 del reg. soc. del Tribunale di Firenze

*Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.)*

Le società Aive S.r.l. con sede in Venezia, Dorsoduro 3593, capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Venezia al n. 23833, codice fiscale n. 01988350276 (in prosieguo brevemente indicata "Aive") incorporante, e Aitos S.r.l., con sede in Sesto Fiorentino (FI), via Voltorno n. 10/12, capitale sociale L. 320.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Firenze n. 57479, codice fiscale n. 04240130486 (in prosieguo brevemente indicata "Aitos") incorporanda, dopo essersi date atto:

a) che si sono concluse le trattative della fusione per incorporazione della Aitos nella Aive;

b) che la fusione è possibile poiché le società partecipanti non risultano sottoposte a procedura concorsuali, né sono in liquidazione;

c) che la Aive è ora titolare di tutte le quote della Aitos;

d) che non esistono in nessuna delle società categorie di quote con trattamento particolare o privilegiato.

Tanto premesso, la Aive e la Aitos, convengono:

1) il progetto di fusione per incorporazione nella Aive della Aitos sulla base dei rispettivi bilanci chiusi al 31 dicembre 1992;

2) la fusione avverrà mediante annullamento delle intere quote costituenti il capitale della società incorporanda, poiché totalmente posseduto dalla incorporante. In conseguenza l'organo amministrativo della Aive è autorizzato ad annullare tutte le quote della società Aitos e subentrerà in tutto il patrimonio della incorporanda;

3) dalla data del 1° gennaio dell'esercizio in cui avrà efficacia l'atto di fusione, le operazioni della società incorporanda Aitos saranno imputate al bilancio della incorporante Aive anche ai fini delle imposte sui redditi;

4) nessun vantaggio particolare o beneficio viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

5) il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il Tribunale di Firenze in data 2 giugno 1993 al n. 19135 e annotato nel registro società al n. 57479 per quanto riguarda la Aitos.

p. Aitos S.r.l.

Il presidente: Adriano Maschio

C-17448 (A pagamento).

AGRICOLA DUE GIARDINI - S.r.l.**AZIENDA AGRICOLA LA QUERCIA - S.n.c.***Estratto di progetto di fusione per incorporazione*

Società che partecipano alla fusione:

incorporante: Agricola Due Giardini S.r.l. con sede in Roma, via Appia Nuova, iscritta nel registro società del Tribunale di Roma al n. 1816/59;

incorporata: Azienda Agricola La Quercia S.n.c. Di Benelli Clara & C. con sede in Bologna, via del Monte n. 8, iscritta nel registro delle società del Tribunale di Bologna al n. 42930.

Rapporto di cambio: L. 24 del capitale risultante dopo la fusione ogni L. 100 del capitale della società incorporata. Non esistono i presupposti per un conguaglio in denaro.

Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: i soci della società incorporata acquisiranno la qualità di socio della S.r.l. incorporante con l'iscrizione, nel libro soci di questa Società, dell'estratto dell'atto di fusione entro sessanta giorni dalla data dell'atto stesso.

Data dalla quale le quote parteciperanno agli utili: 1° gennaio 1993.

Data dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio 1993.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Iscrizione del progetto nel registro delle imprese:

del Tribunale di Bologna: 3 giugno 1993 n. 20124;
del Tribunale di Roma: 8 giugno 1993.

L'amministratore dell'Az. Agr. La Quercia S.n.c.:
dott. Andrea Pizzighini Benelli

L'amministratore unico dell'Az. Due Giardini S.r.l.:
Clara Benelli

C-17454 (A pagamento).

COEFIN - S.p.a.

Sede legale in Milano, via dei Bossi, 4

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. imp. n. 318867/7960/17

SOGELI - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Carlo Botta, 19

Capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. imp. n. 321449/8011/49

LEADFIN - S.r.l.

Sede legale in Milano, via dei Bossi, 4

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano reg. imp. n. 322607/8035/7

Progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501 Codice civile), della Sogeli S.r.l. e della Leadfin S.r.l. nella Coefin S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 maggio 1993.

1. Società partecipanti alla fusione: Coefin S.p.a. (incorporante); Sogeli S.r.l. e Leadfin S.r.l. (incorporate).

2. Modifiche dell'atto costitutivo dell'incorporante: l'operazione di fusione non richiede alcun aumento del capitale sociale della incorporante, né alcun conguaglio in denaro, in quanto il capitale sociale della Sogeli S.r.l. e della Leadfin S.r.l. sono interamente posseduti dalla incorporante.

In sede di fusione è prevista la variazione della denominazione della società incorporante da Coefin S.p.a. a Leadfin S.p.a. È inoltre prevista la variazione dell'oggetto sociale e della sede legale - da via dei Bossi, 4 a via Carlo Botta, 19 sempre in Milano - della società incorporante. Varieranno pertanto gli artt. 1, 2 e 4 dello Statuto della incorporante Coefin.

Il nuovo Statuto, così modificato e risultante dopo la delibera di fusione, è quello che risulta dall'allegato al presente progetto.

3. In relazione al disposto dei punti 3, 4 e 5 del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice Civile, si conferma che non sono applicabili, in quanto i capitali sociali delle società incorporande sono interamente posseduti dalla incorporante.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande sono imputate al bilancio dell'incorporante: le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1993.

5. Per quanto riguarda il disposto dei punti 7) e 8) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice Civile, non esistono particolari trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il presente progetto è stato depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il giorno 16 giugno 1993: per quanto riguarda Coefin S.p.a. al n. 062784, per la Leadfin S.r.l. al n. 062785, per Sogeli al n. 062783.

Milano, 16 giugno 1993

p. Coefin S.p.a.

L'amministratore unico: Fausto Mella

p. Sogeli S.r.l.

L'amministratore unico: Fausto Mella

p. Leadfin S.r.l.

L'amministratore unico: Urbano Faina

S-12167 (A pagamento).

M. SEDICI - S.r.l.

Argelato, fraz. Funo, loc. Centergross, blocco 2A, Gal. B n. 152
Reg. soc. Tribunale di Bologna n. 57703

CENTRO ITALIANO MOBILI - S.r.l.

Pineto Scerne, s.s. Adriatica n. 16 - km 423,400
Reg. soc. Tribunale di Teramo n. 951

F.d.C. INTERNATIONAL IMPORT EXPORT - S.r.l.

Pineto Scerne, s.s. Adriatica n. 16 - km 423,400

Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(art. 2501-bis del Codice Civile)

Le società partecipanti alla fusione in oggetto sono:

M. Sedici S.r.l. con sede in Argelato, fraz. Funo, loc. Centergross, blocco 2A, Galleria B n. 152, incorporante;

Centro Italiano Mobili S.r.l. e F.d.C. International Import Export S.r.l., entrambe con sede in Pineto Scerne, s.s. Adriatica n. 16 - km 423,400, incorporande.

La fusione avrà luogo mediante incorporazione di F.d.C. International Import Export S.r.l. in Centro Italiano Mobili S.r.l., che ne detiene l'intero capitale sociale, e quindi di quest'ultima in M. Sedici S.r.l. che ne detiene, a sua volta, l'intero capitale sociale.

La fusione verrà effettuata mediante annullamento senza sostituzione delle quote delle società incorporande attualmente interamente possedute come sopra e, quindi, non si farà luogo ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante, né, tantomeno, dovrà essere stabilito un rapporto di cambio. Per gli stessi motivi non si farà luogo ad assegnazione di quote della società incorporante, né, ovviamente, viene stabilita la data dalla quale tali quote partecipano agli utili.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate ai bilanci delle società incorporanti, sia ai fini contabili che fiscali, a far data dal 1° gennaio 1993.

Non esistono categorie particolari di soci e possessori di titoli diversi dalle quote e, quindi, particolari trattamenti e/o vantaggi loro attribuibili.

Non sono proposti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per la società incorporante, presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna l'11 giugno 1993 e per la società incorporande presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Teramo l'11 giugno 1993.

Li, 14 giugno 1993

p. M. Sedici S.r.l.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

p. Centro Italiano Mobili S.r.l.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

p. F.d.C. International Import Export S.r.l.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

S-12177 (A pagamento).

FIRE FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Priv. Maria Teresa n. 8
Capitale sociale L. 18.900.000.000 interamente versato

SERDERFIN - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Priv. Maria Teresa n. 8
Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato

FINANZIARIA DEL PO - S.r.l.

Sede sociale Milano, via Priv. Maria Teresa n. 8
Capitale sociale L. 4.300.000.000 interamente versato

ERISIDER FINANZIARIA - S.r.l.

Sede sociale Milano, via Priv. Maria Teresa n. 8
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Estratto del progetto di fusione

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, viene pubblicato per estratto il progetto di fusione approvato dal Consiglio di amministrazione della società Fire Finanziaria S.p.a. in data 26 aprile 1993 ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 14 giugno 1993 al n. 61789, dall'amministratore unico della società Siderfin S.p.a. in data 26 aprile 1993 ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 14 giugno 1993 al n. 61790, dal Consiglio di amministrazione della società Finanziaria del Po S.r.l. in data 26 aprile 1993 ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 14 giugno 1993 al n. 61785 e dal Consiglio di amministrazione della società Erisider Finanziaria S.r.l. in data 26 aprile 1993 ed iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 14 giugno 1993 al n. 61786.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Fire Finanziaria S.p.a. sede sociale in Milano, via privata Maria Teresa n. 8, capitale sociale di L. 18.900.000.000 interamente versato, composto da n. 18.900.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna, iscritta nella cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai n. 149415 soc., 3690 vol., 15 fasc., iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 840952, codice fiscale n. 03472050156, partita I.V.A. n. 03472050156;

Società incorporande:

Siderfin S.p.a., sede sociale in Milano, via privata Maria Teresa n. 8, capitale sociale di L. 7.500.000.000 interamente versato, composto da n. 7.500.000 azioni ordinarie da L. 1.000 cadauna, iscritta nella cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai nn. 158632 soc., 3.874 vol., 32 fasc., iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 874291, codice fiscale n. 03266040157, partita I.V.A. n. 03266040157;

Finanziaria del Po S.r.l., sede sociale in Milano, via privata Maria Teresa n. 8, capitale sociale di L. 4.300.000.000 interamente versato, composto da quote n. 4.300.000 da nominali L. 1.000 cadauna, iscritta nella cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai n. 278932 so., 7159 vol., 32 fasc., iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1271204, codice fiscale n. 00260030200, partita I.V.A. n. 09097830153;

Erisider Finanziaria S.r.l., sede sociale in Milano, via privata Maria Teresa n. 8, capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato, composto da quote n. 20.000.000 da nominali L. 1.000 cadauna, iscritta nella cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai n. 259658 soc., 6775 vol., 8 fasc., iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1219319, codice fiscale n. 08356530157, partita I.V.A. n. 08356530157.

2. Atto costitutivo e modifiche derivanti dalla fusione. La società incorporante Fire Finanziaria S.p.a. è stata costituita in data 28 aprile 1972 con atto a rogito notaio dott. Roberto Bancone n. 4131/707 di rep.

Non sono previste modifiche allo statuto della società incorporante ad eccezione della modifica dell'art. 6 concernente il capitale sociale che risulterà modificato dalle attuali L. 18.900.000.000 nel previsto nuovo ammontare di L. 42.625.000.000 diviso in n. 42.625.000 azioni ordinarie da L. 1.000 cadauna, di cui al successivo punto 3).

3. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro. La fusione per incorporazione delle società Siderfin S.p.a., Finanziaria del Po S.r.l., Erisider Finanziaria S.r.l., prevede i rapporti di cambio sotto indicati:

assegnazione di n. 7 azioni della Fire Finanziaria S.p.a. per ogni 5 azioni ordinarie della Siderfin S.p.a.;

assegnazione di n. 1 azione ordinaria della Fire Finanziaria S.p.a. per ogni 2 quote di capitale da nominali L. 1.000 della Erisider Finanziaria S.r.l.;

assegnazione di n. 3 azioni ordinarie della Fire Finanziaria S.p.a. per ogni n. 2 quote di capitale da nominali L. 1.000 della Finanziaria del Po S.r.l., con esclusione dell'assegnazione di Fire Finanziaria S.p.a. e Siderfin S.p.a., attualmente socie della Finanziaria del Po S.r.l..

I rapporti di cambio sono stati stabiliti di comune accordo fra le quattro società e derivano da accurate valutazioni ed apprezzamenti del valore del capitale economico delle quattro società calcolato con criterio omogeneo avvalendosi dell'opera di qualificati esperti.

Non è previsto conguaglio in denaro.

La società incorporante Fire Finanziaria S.p.a. delibererà pertanto un aumento di capitale di L. 23.725.000.000 a servizio della fusione, con emissione di n. 23.725.000 nuove azioni da nominali L. 1.000 ciascuna.

Si precisa che per la Finanziaria del Po S.r.l. l'aumento del capitale, a servizio della fusione, riguarderà soltanto il 50 % del capitale sociale di quest'ultima, in quanto l'altra metà del capitale stesso è posseduto dall'incorporante Fire Finanziaria S.p.a. e dall'altra incorporanda Siderfin S.p.a.; quest'ultima metà del capitale sociale sarà pertanto annullata con la fusione senza essere sostituita.

4. Modalità di assegnazione delle azioni. Verranno annullate, senza sostituzione, le seguenti azioni o quote parti di capitale delle società incorporande e precisamente:

n. 7.500.000 azioni ordinarie della Siderfin S.p.a.;

n. 20.000.000 quote da nominali L. 1.000 della Erisider Finanziaria S.r.l.;

n. 4.300.000 quote da nominali L. 1.000 della Finanziaria del Po S.r.l. (di cui n. 2.150.000 quote annullate per concambio e n. 2.150.000 quote annullate senza essere sostituite come precisato al punto 3.

Le azioni ordinarie di nuova emissione della Fire Finanziaria S.p.a., aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, saranno complessivamente n. 23.725.000 da nominali L. 1.000 cadauna e verranno assegnate ai soci delle società incorporande secondo i rapporti di cambio indicati al punto 3. al momento della stipula dell'atto di fusione.

5. Data dalla quale le nuove azioni emesse partecipano agli utili. Tutte le azioni emesse dalla Fire Finanziaria S.p.a. per effetto della fusione avranno godimento dal 1° gennaio 1994.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle incorporande sono imputate al bilancio dell'incorporante. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1994.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Le società partecipanti alla fusione non hanno particolari categorie di soci, né di possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Fire Finanziaria S.p.a.
Il presidente: rag. Emilio Riva

p. Erisider Finanziaria S.r.l.
Il presidente: rag. Emilio Riva

p. Finanziaria del Po S.r.l.
Il presidente: Emilio Riva

p. Siderfin S.p.a.
L'amministratore unico: rag. Achille Pozzi

S-12198 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA IL QUERCETO - S.r.l.

AZIENDA AGRICOLA MONTACUTO - S.r.l.

Estratto atto di fusione

Con atto a rogito notaio Clara Santacroce di Roma del 13 maggio 1993 rep. 14315, depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Siena il 7 giugno 1993 ai numeri d'ordine 3145 e 3146 la Azienda Agricola Il Querceto S.r.l. con sede in Asciano (Siena) loc. Querceto, capitale L. 90.000.000, iscritta al n. 5835 vol. 7590 reg. soc. Trib. Siena e la Azienda Agricola Montacuto S.r.l., con sede in Asciano, loc. Montacuto, capitale L. 90.000.000, iscritta al n. 7640 vol. 9457 reg. soc. Trib. Siena, si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima.

Non ha luogo attribuzione di quote dell'incorporante ai soci dell'incorporata, detenendo l'incorporante l'intero capitale della incorporata.

Le operazioni dell'incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° luglio 1993 e pertanto gli effetti tutti della fusione decorreranno da tale data o, ai soli fini civilistici, dal giorno, se successivo, dell'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C.

Nessun trattamento o vantaggio particolare a favore dei soci o amministratori.

Notaio Clara Santacroce.

S-12213 (A pagamento).

SOGEMAR - S.p.a.*Progetto di fusione*

Progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis C.C. redatto dal Consiglio di amministrazione della Sogemar S.p.a. tra:

la società Sogemar S.p.a. con sede in Rho, fraz. Lucernate (Milano), via Magenta 60, capitale sociale L. 2.900.000.000, costituita con atto in data 15 luglio 1959 a rogito dott. Pietro Ravasio di Milano, n. 23851/3011 di repertorio, iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Milano ai nn. 105788/2810/47 e;

la società Intermodale Italia S.p.a. con sede in Rho, fraz. Lucernate (Milano), via Magenta 60, capitale sociale L. 2.000.000.000, costituita con atto in data 5 agosto 1987 a rogito dott. Francesco Guasti di Milano, n. 13153/3610 di repertorio, iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Milano ai nn. 273731/7056/31.

La fusione avverrà mediante incorporazione della società Intermodale Italia S.p.a. nella Sogemar S.p.a. e sarà effettuata senza concambio azionario, in quanto la società incorporante detiene tutte le azioni della società incorporanda.

La società incorporante Sogemar S.p.a. sarà retta dallo statuto allegato.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993, e ciò altresì ai sensi dell'art. 123 d.P.R. 917/86.

Nessun trattamento particolare sarà riservato agli azionisti, soci o particolari categorie di azionisti o soci.

Nessun vantaggio particolare sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Depositato presso il Tribunale di Milano il 17 giugno 1993.

p. Sogemar S.p.a.: dott. Walter Lugli.

S-12228 (A pagamento).

INTERMODALE ITALIA - S.p.a.*Progetto di fusione*

Progetto di fusione ai sensi dell'art. 2501-bis C.C. redatto dal Consiglio di amministrazione della Intermodale Italia S.p.a. tra:

la società Intermodale Italia S.p.a. con sede in Rho, fraz. Lucernate (Milano), via Magenta 60, capitale sociale L. 2.000.000.000, costituita con atto in data 5 agosto 1987 a rogito dott. Francesco Guasti di Milano, n. 13153/3610 di repertorio, iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Milano ai numeri 273731/7056/31 e;

la società Sogemar S.p.a. con sede in Rho, fraz. Lucernate (Milano), via Magenta 60, capitale sociale L. 2.900.000.000, costituita con atto in data 15 luglio 1959 a rogito dott. Pietro Ravasio di Milano, n. 23851/3011 di repertorio, iscritta nel registro delle imprese presso il Tribunale di Milano ai nn. 105788/2810/47.

La fusione avverrà mediante incorporazione della società Intermodale Italia S.p.a. nella Sogemar S.p.a. e sarà effettuata senza concambio azionario, in quanto la società incorporante detiene tutte le azioni della società incorporanda.

La società incorporante Sogemar S.p.a. sarà retta dallo statuto allegato.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993, e ciò altresì ai sensi dell'art. 123 d.P.R. 917/86.

Nessun trattamento particolare sarà riservato agli azionisti, soci o particolari categorie di azionisti o soci.

Nessun vantaggio particolare sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Depositato presso il Tribunale di Milano il 17 giugno 1993.

p. Intermodale Italia S.p.a.: dott. Walter Lugli.

S-12229 (A pagamento).

FORT MACCHINE AGRICOLE - S.r.l.**PEGORARO MACCHINE AGRICOLE - S.p.a.***Estratto di progetto di fusione*
(art. 2501-bis C.C.)

Società incorporante: Fort Macchine Agricole S.r.l., con sede in Luzzara (RE), via Circonvallazione Ovest, 54, capitale sociale L. 1.850.000.000 interamente versato, iscritta al registro società del Tribunale Civile e Penale di Reggio Emilia al n. 19736;

Società incorporanda: Pegoraro Macchine Agricole S.p.a., con sede in Gambellara (VI), località Torri di confine, 6, capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato, iscritta al registro società del Tribunale Civile e Penale di Vicenza al n. 20731.

La società incorporante contestualmente alla delibera di fusione delibererà la trasformazione in società per azioni.

Rapporto di concambio: quarantadue azioni della Società incorporante per dieci azioni della Società incorporanda; non si darà luogo a cunquaggi in denaro a favore dei soci.

Le operazioni di concambio potranno avvenire dal giorno successivo all'iscrizione nei competenti uffici di cancelleria del progetto di fusione, dietro richiesta scritta dei soci, e verranno perfezionate presso la sede sociale della inoporante entro trenta giorni dalla richiesta.

Le azioni dell'incorporante da assegnare ai soci dell'incorporanda avranno godimento a partire dal 1° gennaio 1993.

La fusione ai fini contabili avrà efficacia retroattiva al 1° gennaio 1993.

Non è stato previsto un trattamento privilegiato a favore di categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Reggio Emilia il 15 giugno 1993 al n. 11537 R.O. e presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Vicenza il 15 giugno 1993 al n. 11044 R.O.

p. Fort Macchine Agricole S.r.l.
L'amministratore unico: Morra Valerio

p. Pegoraro Macchine Agricole S.p.a.
L'amministratore unico: Morra Valerio

S-12231 (A pagamento).

ENIDATA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Medici del Vascello n. 26
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 0311760/7817/10
Codice fiscale n. 00543020325

SIME - S.p.a.**Servizi Informatica Enichem**

Sede legale in Milano, piazza della Repubblica, 16
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 220081/6003/31
Codice fiscale n. 06757500159

Estratto del progetto di fusione (ex art. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile) per incorporazione della Sime - Servizi Informatica Enichem S.p.a. nella Enidata S.p.a.

Gli amministratori della Enidata, Società per azioni con sede legale in Milano, via Medici del Vascello, 26, capitale sociale L. 32.500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 0311760 vol. 7817, fasc. 10, codice fiscale n. 00543020325 e partita I.V.A. n. 10280240150, giusta deliberazione del Consiglio di amministrazione del 15 giugno 1993 e gli amministratori della Sime - Servizi Informatica Enichem, Società per azioni con sede legale in Milano, piazza della Repubblica n. 16, capitale sociale di L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 220081 vol. 6003, fasc. 31, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06757500159, giusta deliberazione del Consiglio di amministrazione del 15 giugno 1993, hanno redatto il progetto di fusione per incorporazione della Sime - Servizi Informatica Enichem S.p.a. nella Enidata S.p.a. che possiede tutte le azioni della prima.

Gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione prospettano pertanto le indicazioni di cui ai numeri 1), 6), 7), 8), del prima comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, con esclusione di quelle di cui ai numeri 3), 4) e 5), per espressa inapplicabilità prevista dall'art. 2504-quinquies del Codice civile:

1. Tipo, denominazione, sede delle società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: tipo: Società per azioni, denominazione: Enidata S.p.a., sede: Milano, via Medici del Vascello n. 26;

Società incorporanda: tipo: Società per azioni, denominazione: Sime - Servizi Informatica Enichem S.p.a., sede: Milano, piazza della Repubblica n. 16.

6. Decorrenza per l'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni della società incorporanda. La data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda Sime - Servizi Informatica Enichem S.p.a. saranno imputate al bilancio della incorporante Enidata S.p.a. è quella del 1° gennaio 1993.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Non esistono particolari categorie di soci né di possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Nessun vantaggio particolare viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

A norma dell'art. 2501-bis del Codice civile il presente progetto di fusione è stato depositato per entrambe le società nella cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano il 17 giugno 1993 ed iscritto al n. 63035 registro d'ordine per quanto riguarda Enidata S.p.a. ed iscritto al n. 63036 registro d'ordine per quanto riguarda la Sime - Servizi Informatica Enichem S.p.a.

Milano, 17 giugno 1993

p. Enidata S.p.a.:
Il presidente: Nicola Laine

p. Sime - Servizi Informatica Enichem S.p.a.
Il presidente: Paolo Chiappa

S-12270 (A pagamento).

IBERFIN - S.p.a.

Sede in Cesena, via Benedetto Croce n. 7

*Pubblicazione dell'estratto di deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

L'assemblea straordinaria della soc. Iberfin S.p.a., con sede in Cesena, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella soc. Italo Iberica Partecipazioni S.p.a., che per estratto si riporta di seguito.

1. Società incorporante: Italo Iberica Partecipazioni S.p.a., reg. soc. Tribunale di Forlì n. 19093, sede in Cesena, capitale sociale L. 32.520.000.000 interamente versato, codice fiscale 08521780158;

Società incorporanda: Iberfin S.p.a., reg. soc. Tribunale di Forlì n. 15051, sede in Cesena, capitale sociale L. 11.700.000.000 interamente versato, codice fiscale 00903020378.

2. Rapporto di cambio: n. 239 azioni soc. incorporante ogni 100 azioni soc. incorporanda.

3. La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società al 31 ottobre 1992.

4. Le nuove azioni della incorporante parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1993.

5. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1993.

6. Non vi sono trattamenti differenziati per soci e amministratori delle società.

La delibera di fusione è stata redatta dal sottoscritto notaio con atto in data 29 aprile 1993 rep. n. 93.733/14.618, registrato a Cesena in data 1° giugno 1993 al n. 601 Mod. 1, omologato dal Tribunale di Forlì in data 20 maggio 1993 con decreto 650/93 e iscritto nel registro società dello stesso Tribunale in data 8 giugno 1993 al n. 5786 d'ordine.

Dott. Antonio Porfiri, notaio in Cesena.

S-12304 (A pagamento).

ITALO IBERICA PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede in Cesena, via Benedetto Croce n. 7

*Pubblicazione dell'estratto di deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

L'assemblea straordinaria della soc. Italo Iberica Partecipazioni S.p.a., con sede in Cesena, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella soc. Iberfin S.p.a., che per estratto si riporta di seguito.

1. Società incorporante: Italo Iberica Partecipazioni S.p.a., reg. soc. Tribunale di Forlì n. 19093, sede in Cesena, capitale sociale L. 32.520.000.000 interamente versato, codice fiscale 08521780158;

Società incorporanda: Iberfin S.p.a., reg. soc. Tribunale di Forlì n. 15051, sede in Cesena, capitale sociale L. 11.700.000.000 interamente versato, codice fiscale 00903020378.

2. Rapporto di cambio: n. 239 azioni soc. incorporante ogni 100 azioni soc. incorporanda.

3. La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società al 31 ottobre 1992.

4. Le nuove azioni della incorporante parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1993.

5. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1993.

6. Non vi sono trattamenti differenziati per soci e amministratori delle società.

La delibera di fusione è stata redatta dal sottoscritto notaio con atto in data 29 aprile 1993 rep. n. 93.734/14.619, registrato a Cesena in data 1° giugno 1993 al n. 602 Mod. 1, omologato dal Tribunale di Forlì in data 20 maggio 1993 con decreto 652/93 e iscritto nel registro società dello stesso Tribunale in data 8 giugno 1993 al n. 5785 d'ordine.

Dott. Antonio Porfiri, notaio in Cesena.

S-12305 (A pagamento).

NUOVO INCUBATOIO MODENESE - S.r.l.

Sede in Maranello, fraz. Torre Maina, via Vandelli n. 510

Pubblicazione dell'estratto di deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della soc. Nuovo Incubatoio Modenese S.r.l., con sede in Maranello, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella soc. La Volpe S.r.l., che per estratto si riporta di seguito.

1. Società incorporante: La Volpe S.r.l., reg. soc. Tribunale di Forlì n. 18244, sede in Savignano sul Rubicone (FO), capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale 02165400405;

Società incorporanda: Nuovo Incubatoio Modenese S.r.l., reg. soc. Tribunale di Modena n. 4598, sede in Maranello (MO), capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, codice fiscale 00158400366.

2. La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società al 30 settembre 1992.

3. La società incorporante è proprietaria del 100% del capitale sociale della incorporanda.

4. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dall'inizio del mese successivo a quello in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

5. Non vi sono trattamenti differenziati per soci e amministratori delle società.

La delibera di fusione è stata redatta dal sottoscritto notaio con atto in data 29 marzo 1993 rep. n. 93.318/14.508, registrato a Cesena in data 19 maggio 1993 al n. 529 Mod. 1, omologato dal Tribunale di Modena, in data 7 maggio 1993 con decreto 1477/93 vol. e iscritto nel registro società dello stesso Tribunale in data 1° giugno 1993 al n. 12973 d'ordine.

Dott. Antonio Porfiri, notaio in Cesena.

S-12309 (A pagamento).

MIDY - S.p.a. - S.p.a.

Sede Milano, via Piranesi, 38

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 23456/823/922

Iscritta alla Camera di Commercio di Milano al n. 111857

Estratto di progetto di fusione per incorporazione senza concambio (ex art. 2501-bis C.C.) predisposto dai Consigli di amministrazione della Società Industria Chimica Prodotti Francis S.p.a. incorporanda e della Midy S.p.a. incorporante.

La Industria Chimica Prodotti Francis S.p.a., con sede in Caronno Pertusella, via Origgio n. 23, capitale sociale L. 1.500.000.000, iscritta presso la cancelleria società commerciali del Tribunale di Busto Arsizio reg. soc. al n. 14661, sarà incorporata nella Midy S.p.a. con sede in Milano, via Piranesi n. 38, capitale sociale L. 15.000.000.000, iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. al n. 23456/823/922.

La Midy S.p.a. possiede l'intero capitale sociale della Industria Chimica Prodotti Francis S.p.a.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante alla data di sottoscrizione dell'atto di fusione.

Fiscalmente la fusione produrrà i suoi effetti al primo gennaio dell'anno in cui sarà sottoscritto l'atto di fusione.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai n. 7 e 8 primo comma art. 2501-bis C.C.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano il 14 giugno 1993 al n. 61647 per l'incorporante e del Tribunale di Busto Arsizio il 12 giugno 1993 al n. 6909 per incorporanda.

p. Midy S.p.a.

Il presidente: Wolfgang Horedt

S-12215 (A pagamento).

INDUSTRIA CHIMICA PRODOTTI FRANCIS - S.p.a.

Sede Milano, via Origgio, 23

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Busto Arsizio reg. soc. n. 14661

Iscritta alla Camera di Commercio di Varese al n. 78659

Codice fiscale 00793250150

Estratto di progetto di fusione per incorporazione senza concambio (ex art. 2501-bis C.C.) predisposto dai Consigli di amministrazione della Società Industria Chimica Prodotti Francis S.p.a. incorporanda e della Midy S.p.a. incorporante.

La Industria Chimica Prodotti Francis S.p.a., con sede in Caronno Pertusella, via Origgio n. 23, capitale sociale L. 1.500.000.000, iscritta presso la cancelleria società commerciali del Tribunale di Busto Arsizio reg. soc. al n. 14661, sarà incorporata nella Midy S.p.a. con sede in Milano, via Piranesi n. 38, capitale sociale L. 15.000.000.000, iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. al n. 23456/823/922.

La Midy S.p.a. possiede l'intero capitale sociale della Industria Chimica Prodotti Francis S.p.a.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante alla data di sottoscrizione dell'atto di fusione.

Fiscalmente la fusione produrrà i suoi effetti al primo gennaio dell'anno in cui sarà sottoscritto l'atto di fusione.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai n. 7 e 8 primo comma art. 2501-bis C.C.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano il 14 giugno 1993 al n. 61647 per l'incorporante e del Tribunale di Busto Arsizio il 12 giugno 1993 al n. 6909 per incorporanda.

p. Industria Chimica Prodotti Francis S.p.a.

Il presidente: Wolfgang Horedt

S-12216 (A pagamento).

ENERGIA SICILIA - S.r.l.

CREA SICILIA - S.p.a.

Rettifica avviso progetto di fusione

Nell'avviso S-9835 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale parte seconda n. 130 del 5 giugno 1993 pagina 49 si rettificano i seguenti errori: al punto 2, al punto 3, al punto 6 dove è scritto:

«l'atto costitutivo» leggasi: «l'atto costitutivo e lo statuto»;
«della» leggasi «dalla»;

«capitale» leggesi «capitale sociale»;
«2807-28» leggesi «2807-2809».

Invariato il resto.

p. Energia Sicilia S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Pierluigi Sara

p. Crea Sicilia S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: Gabriele Boverini
S-12217 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Con atto di citazione avanti il Tribunale di Padova Calderaro Sandra e Giuliana nate a San Martino di Lupari il 20 maggio 1953, e il 25 giugno 1955, residenti in Castelfranco Veneto, via G. Moro 4, e via S. Daniele 4/d, assistente dall'avv. Angelo Zambusi, convenivano in giudizio per l'udienza del giorno 21 aprile 1994, Calderaro Maria e Italia, nate a San Martino di Lupari il 6 novembre 1880 e il 15 settembre 1913, emigrate in Argentina sin dal 1936, Calderaro Rosa nata a San Martino di Lupari l'8 aprile 1984, delle quali non si sa se viventi e ove risiedono, Calderaro Giulia nata a San Martino di Lupari il 31 agosto 1879 morta il 27 settembre 1943 lasciando i figli Antonello Carlo, Gemma, Secondo, Angelo, Antonio, Ubaldo e Carmela, emigrati all'estero o morti con numerosi aventi causa di difficile identificazione, contro i quali è stata richiesta notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c.

Le attrici intendono far dichiarare dal Tribunale, che esse sono proprietarie, per intervenuta usucapione, avendone avuto con il padre Mario il possesso ultratrentennale come proprietario nei modi di legge, dei 4/5 indivisi, intestati ai convenuti sugli immobili seguenti: Comune di San Martino di Lupari - foglio 9° - Terreni - Partita I (già 6241) - Map. n. 166 are 1.71 con sopra porz. di fabb. risultante da denuncia di variazione al N.C.E.U. di Padova (mod. D) in data 26 novembre 1992 n. 9156 di prot. e così identificata: N.C.E.U. - Sez. A - Foglio 9° - Map. n. 1961, 166 relativamente al map. n. 166 in via G. Galilei n. 31, composta a P.T. da: cucina, porz. di camera, e ripostiglio, e quindi esse esclusive proprietarie degli stessi.

Il Presidente del Tribunale di Padova il 28 maggio 1993 su parere favorevole del P.M. autorizza la notifica per pubblici proclami.

Il deposito nella casa comunale di Padova è avvenuto il 7 giugno 1993.

Padova, 9 giugno 1993

Avv. Angelo Zambusi.

C-17421 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI POTENZA

Decreto di citazione a giudizio

Il Pubblico Ministero dott.ssa R. De Nictolis concluse le indagini preliminari relative al procedimento n. 4225/91 nei confronti di Marroccoli Oreste nato a Bari il 15 agosto 1914, residente a Potenza, Vico Scalea n. 10 elettivamente domiciliato presso l'avv. Francesco Bardi da Potenza, imputato dei reati di:

a) 25/3° co. D.P.R. 915/1982 perché, in qualità di legale responsabile della «Cementi della Lucania» S.p.a., realizzava e gestiva, senza la prescritta autorizzazione regionale, una discarica di rifiuti speciali, consistenti nei residui del ciclo produttivo del cementificio;

b) 9 octies /3° co. D.L. 397/1988 (conv. legge 475/1988), perché, nella qualità sub a), ometteva di istituire e tenere il registro di carico e scarico di rifiuti speciali,

entrambi i reati accertati in Potenza, C. da Lavangone, il 24 novembre 1992;

c) 659 1° e 2° co.-c.p. perché, quale legale responsabile del cementificio sub a), faceva funzionare lo stesso a ciclo continuo provocando rumori superati i livelli di tollerabilità prescritti con il D.P.C.M. 1° marzo 1991, e in particolare provocando nelle abitazioni un disturbo pari a 25 db, di contro ai 5 db massimi consentiti in periodo diurno e un disturbo superiore a 20 db, di contro ai 3 db massimi consentiti in periodo notturno, e in tal modo arrecando disturbo al riposo e alle occupazioni delle persone abitanti in c. da Lavangone.

Nel quale Regione Basilicata per i reati sub a) e b) è p.o.

Tutti gli abitanti della c. da Lavangone sono p.o. nel reato sub c)

Dispone la citazione di Marroccoli Oreste, davanti al Pretore di Potenza in Potenza in via Nazzario Sauro piano 1° aula Fulvio Croce alle ore 9,30 del giorno 7 luglio 1993 per rispondere dei reati di cui sopra.

Potenza, 13 maggio 1992

Il sostituto procuratore: di Rosanna De Nictolis.

C-17434 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA SARDEGNA

Ricorso per Raccis Angelo, residente in Cagliari, ivi elettivamente domiciliato nella via Roma, 69 presso lo studio legale dell'avv. Marcello Vignolo, che lo rappresenta e difende in virtù di procura speciale a margine del presente atto contro:

Regione autonoma della Sardegna, in persona del presidente della Giunta regionale in carica;

Assessore Regionale agli Affari Generali, personale e riforma della regione in carica e nei confronti di

Serra ing. Giovanni, via Castiglione 110, Cagliari,

per l'annullamento:

della Circolare emanata dall'Assessore regionale al personale, n. 38668 del 16 novembre 1989, per la parte in cui prevede che l'inquadramento superiore dei dipendenti attraverso il procedimento di mobilità verticale di cui alla L.R. 24/1989 potrà aver luogo soltanto nei limiti della disponibilità dei posti di ciascuna qualifica funzionale risultante dalla tabella A allegata alla L.R. n. 6 del 15 gennaio 1986;

del decreto assessoriale n. 44433/2773 del 28 dicembre 1989, negli stessi limiti di cui sopra;

del decreto assessoriale n. 44882/2887 del 31 dicembre 1989, negli stessi limiti di cui sopra;

del decreto dell'Assessore regionale degli affari generali, personale e riforma della Regione n. prot. 15716/1479 del 24 aprile 1991, con il quale è stata approvata la graduatoria per il transito dei dipendenti regionali all'ottava qualifica funzionale del ruolo unico regionale, nella parte in cui colloca il ricorrente al 223° posto con 9,75 punti;

per quanto occorre possa, dei decreti assessoriali n. 826/10 dell'8 gennaio 1990 e n. 23716/1152 del 15 giugno 1990, concernenti l'approvazione delle graduatorie per il transito all'ottava qualifica funzionale del ruolo unico del personale regionale;

FATTO

Il ricorrente ha prestato servizio quale dipendente regionale inquadrato nella settima qualifica funzionale del ruolo unico regionale, presso la Presidenza della Giunta Regionale — Ragioneria Generale — fino al 1° aprile 1991, data del suo collocamento a riposo.

Con effetto dal 1° novembre 1984, egli è stato inquadrato nella VI fascia funzionale del ruolo unico regionale con la qualifica di Esperto in materie amministrative, con anzianità di servizio riconosciuta di 28 anni, 1 mese e 29 giorni.

Alla data del 31 dicembre 1985, rilevante ai fini del possesso dei requisiti richiesti dall'art. 1, comma 6, ai fini della mobilità verticale, il rag. Raccis aveva dunque maturato 29 anni, 3 mesi e 29 giorni di anzianità. Si deve osservare che con il decreto n. 115858 del 18 dicembre 1986 dell'Assessore regionale al personale, che disponeva l'inquadramento nel ruolo unico regionale, veniva espressamente riconosciuta, in applicazione dell'art. 30 della L.R. n. 33/1984, l'anzianità maturata presso l'ERSAT, sia ai fini della progressione economica, che «ai fini del conferimento degli incarichi di coordinamento».

Con circolare n. 38668 del 16 novembre 1989 e con decreti n. 44433/2773 del 28 dicembre 1989 e 44882/2887 del 31 dicembre 1989, l'assessore al personale ha dato avvio ai procedimenti di mobilità verticale per l'inquadramento del personale nelle nuove qualifiche funzionali, ai sensi delle leggi regionali nn. 6/1986 e n. 24/1989 per l'inquadramento nelle nuove qualifiche funzionali. Come meglio si dirà in seguito, gli atti da ultimo citati prevedevano l'inquadramento dei dipendenti alle qualifiche superiori, entro i limiti delle dotazioni delle qualifiche funzionali di cui alla tabella A allegata alla legge regionale n. 6/1986. Per l'ottava qualifica erano quindi previsti 210 posti.

Nella graduatoria approvata con decreto assessoriale n. 826/10, concernente il transito all'ottava qualifica funzionale, il ricorrente occupava il posto 223, con quindici punti.

Detta graduatoria era dichiaratamente non definitiva, come risulta dall'indicazione di un termine entro il quale tutti gli interessati erano invitati a presentare esposti motivati diretti alla correzione della graduatoria stessa. In risposta a tale invito, l'attuale ricorrente presentava un esposto con il quale segnalava il proprio titolo al riconoscimento del punteggio relativo alle mansioni di direzione svolte presso l'ERSAT.

L'amministrazione regionale non ha però condiviso le argomentazioni proposte dal rag. Raccis. Il decreto assessoriale n. p. 23716/1152 del 15 giugno 1990 dunque confermava il punteggio precedentemente attribuito al ricorrente.

A seguito della riconsiderazione del punteggio spettante ad altri dipendenti che nella graduatoria approvata con il decreto n. 826/10 precedevano il rag. Raccis, il ricorrente occupava però il posto 197 della nuova graduatoria, inserendosi in posizione utile per il reinquadramento.

In sede di registrazione dei decreti n. 826/10 e 23716/1152 da parte della Corte dei conti, l'organo di controllo rilevava un presunto vizio del decreto assessoriale da ultimo citato, consistente nella duplice valutazione dell'anzianità di servizio del ricorrente, sia come requisito per l'inserimento nell'ottava qualifica funzionale — in sostituzione del titolo di laurea — sia come titolo valutabile ai fini del punteggio. Pertanto, i decreti in oggetto non venivano ammessi alla registrazione.

Con decreto assessoriale n. prot. 15176/1479 del 24 aprile 1991 — registrato alla Corte dei conti il 14 settembre 1991, e pubblicato sul notiziario ufficiale del personale regionale il 30 settembre 1991 — l'amministrazione faceva propri i rilievi mossi dalla Corte dei conti. In considerazione del minor periodo di servizio riconoscibile come punteggio valutabile, il ricorrente ricopre dunque nella graduatoria allegata al predetto decreto il posto 223, con punti 9.750, e non rientra quindi tra i 210 dipendenti inquadrati nell'ottava qualifica funzionale.

Il decreto assessoriale n. 15176/1479 è illegittimo per diversi motivi, e poiché esso lede gravemente i diritti e gli interessi del ricorrente, questi lo impugna con tutti gli atti presupposti, e ne chiede l'annullamento per i seguenti

MOTIVI

1) Tutti i provvedimenti impugnati poggiano sugli atti con i quali è stato avviato il procedimento di mobilità verticale ai sensi dell'art. 1, comma 5, della L.R. 24/1989. Tutti questi atti — e segnatamente la circolare assessoriale n. 38668 del 16 novembre 1989 ed i decreti 44433/2773 del 29 dicembre 1989 e 44882/2887 — per individuare i posti in organico disponibili, fanno riferimento alla tabella A allegata alla L.R. n. 6/1986, ed assegnano dunque alla ottava qualifica funzionale 210 posti in organico.

Ma detta tabella è stata inequivocabilmente abrogata e sostituita in virtù dell'art. 2 della L.R. 42/1988, nonché della Tabella A allegata a detta legge. Secondo la dotazione organica di cui alla tabella A allegata alla L.R. 42/1988, il numero di dipendenti da inquadrare all'ottava qualifica funzionale è di 390, e non già di 210.

Poiché, in applicazione dell'art. 1 comma 5 della L.R. 24/1989, il transito alla qualifica superiore a seguito dei procedimenti di mobilità verticale incontra unicamente il limite della disponibilità di posti di ciascuna qualifica funzionale, anche in soprannumero rispetto ai contingenti numerici determinati per profilo professionale, il ricorrente avrebbe dovuto ottenere l'inquadramento richiesto. Egli infatti occupa, come si è detto, il posto 223 in graduatoria. Più in generale, si osserva anzi, che poiché i candidati al nuovo inquadramento erano meno di 390, tutte le domande proposte dai dipendenti in possesso dei requisiti dovevano essere accolte.

Tutti gli atti impugnati, dunque, sono viziati per violazione dell'art. 1 commi 5 e 7 della L.R. 24/1989, in riferimento all'art. 1 ed alla tabella A allegata alla L.R. 42/1988, nonché per falsa applicazione dell'abrogata tabella A allegata alla L.R. 6/1986.

2) L'accoglimento del primo motivo di impugnazione è di per sé assorbente per soddisfare pienamente l'interesse del rag. Raccis al nuovo inquadramento.

Ma gli atti impugnati sono illegittimi anche per ulteriori aspetti.

Come si è spiegato in narrativa, l'amministrazione regionale non ha considerato valutabili, ai sensi della tabella D allegata alla L.R. 24/1989, le mansioni di direzione svolte dal 2 gennaio 1971 sino al 10 luglio 1983 presso l'ERSAT, in qualità di direttore della Sezione AIMA. Tra l'altro, il posto di Direttore di sezione presso l'ERSAT è stato ottenuto a seguito di un concorso pubblico per esami e titoli, vinto dal ricorrente.

Ai sensi della Tabella D allegata alla L.R. 24/1989, in relazione a tali funzioni di direzione spettano, per il periodo di tempo decorrente dall'entrata in vigore della L.R. n. 51 del 17 agosto 1978, punti 1,50 per ogni anno o frazione superiore ai sei mesi. Non pare esservi dubbio che detto punteggio spetti anche ove tali mansioni siano state svolte presso enti strumentali della Regione, facenti parte della medesima area contrattuale, quale è l'ERSAT, soprattutto in seguito ad un esplicito riconoscimento dell'anzianità maturata, come nel caso in esame.

Infatti, il passaggio, al ruolo unico regionale del ricorrente, è avvenuto ai sensi della L.R. n. 33/1984. Com'è noto, tale legge reca «Norme attuative della legge quadro sul pubblico impiego...». La sua ratio è quella di giungere ad una equiparazione tra il trattamento complessivo riservato ai dipendenti regionali e quello degli enti strumentali, compreso l'ERSAT.

In virtù dell'art. 30 della L.R. n. 33, commi 3 e 4, si riconosce ai dipendenti inquadrati nel ruolo unico regionale la medesima fascia funzionale, la qualifica e il trattamento economico in atto presso l'ente di provenienza, nonché l'anzianità di servizio ai fini sia economici che giuridici.

Dall'ampiezza della previsione di questo articolo, in collegamento all'insieme della normativa introdotta con la legge regionale in esame ed alle ulteriori leggi richiamate, non può che ricavarsi la conclusione secondo cui l'intero servizio prestato presso l'ente di provenienza deve necessariamente essere valutato alla stessa stregua del servizio prestato alle dipendenze dell'amministrazione regionale.

Del resto, la ragione per cui è stata adottata la stessa organizzazione per fasce funzionali è proprio da individuare nella possibilità, che tale organizzazione offre, di equiparare oggettivamente il servizio prestato in diverse amministrazioni. Proprio in vista di tale obiettivo fondamentale è stato emanato l'art. 29 della L.R. 51/1978.

Particolare attenzione, alla luce di quanto esposto sin qui, merita il riferimento, contenuto nel citato comma 4 dell'art. 30 L.R. 33/84, all'utilità dell'anzianità di servizio «ai fini del conferimento degli incarichi di coordinamento».

Secondo gli articoli 22 e 23 della L.R. 51/78 (ora abrogati, ma in vigore al momento dell'approvazione della L.R. 33/1984), gli incarichi di coordinamento dovevano essere affidati «sulla base dello stato di servizio e della capacità professionale ed avuto particolare riguardo alla preparazione richiesta nelle materie di competenza della struttura organizzativa di destinazione».

Anche la L.R. n. 32/1988, che ha abrogato gli articoli 22 e 23 sopra citati, mantiene l'identica formulazione nello stabilire i criteri da seguire per il conferimento degli incarichi di coordinatore (art. 1, comma 5).

Appare palese, dunque, che non si può fare riferimento unicamente all'anzianità di servizio, ma che è necessario invece compiere una valutazione complessiva della qualità delle mansioni svolte, e delle specifiche attitudini a funzioni di direzione e di coordinamento, di cui si sia data prova negli anni precedenti.

Ebbene, il richiamo agli incarichi di coordinamento contenuto nell'inciso sopra menzionato dell'art. 30 della L.R. n. 33/1984 non può essere inteso se non nel senso che debbano essere valutati pienamente anche gli incarichi in posizione di responsabilità svolti negli enti di provenienza dai dipendenti inquadrati, nei ruoli unici regionali.

Al ricorrente, dunque, spettano in totale punti 10.50 per il periodo in cui egli ha svolto (vanno tolti i punti relativi alla regione e quindi 7,50) funzioni di direzione, e l'atto impugnato, per la parte in cui non riconosce detto punteggio, è illegittimo per violazione e falsa applicazione della tabella D, lett. b), alinea 3 della L.R. 24/1989, alla luce dell'intera normativa indicata nella presente censura.

3) In un primo tempo, l'amministrazione regionale aveva riconosciuto al ricorrente l'anzianità di 24 anni, 3 mesi e 27 giorni, (dovrebbero essere 25 anni 3 mesi e 29 giorni) per complessivi 15 punti.

Nel decreto n. 15716/1479 sono invece stati riconosciuti solo 13 anni di servizio, per complessivi 9,750.

Su questo punto si deduce in primo luogo il difetto di motivazione, l'erroneità dei presupposti ed il difetto di istruttoria, in quanto l'amministrazione non giustifica in alcun modo la diminuzione del punteggio assegnato per l'anzianità riconosciuta.

4) Dal contesto dell'atto, sembra potersi desumere che l'Assessore abbia ritenuto di doversi necessariamente adeguare al parere espresso dalla Corte dei conti con la decisione n. 80/91, secondo cui non dovrebbero essere riconosciuti come valutabili ai fini del punteggio i dodici anni di servizio richiesti come requisito di partecipazione al concorso interno per i candidati privi di laurea. Per questa parte, il decreto impugnato è certamente illegittimo sotto diversi ulteriori profili. In primo luogo, è evidente la violazione e falsa applicazione del combinato disposto dell'articolo 1 comma 6, della L.R. 24/1989 e della Tabella D, lettera a) allegata alla medesima L.R. 24.

La Corte dei conti, con argomentazioni che presumibilmente sono fatte proprie dall'assessore al personale, ha segnalato che, qualora i dodici anni in questione venissero valutati due volte, come titolo ed ai fini del punteggio, non sussisterebbe alcuna differenza tra i laureati con il voto di 66 ed i dipendenti non laureati. Infatti, il legislatore regionale non ha attribuito alcun punto per il titolo di laurea, qualora esso sia stato conseguito con il punteggio minimo. Su questa premessa, e sulla considerazione secondo cui tale equiparazione tra il personale laureato e quello privo di laurea non sarebbe ammissibile, si fonda il ragionamento della Corte dei conti, fatto proprio dall'assessorato.

A prescindere da qualunque considerazione circa l'opportunità della scelta legislativa di non differenziare la posizione dei laureati con 66/110 e dei non laureati, l'unico punto che qui rileva è che comunque detta volontà del legislatore regionale appare limpida ed inequivocabile, e che non è consentito in alcun modo neppure ad un organo autorevole come la Corte dei conti di alterare il significato delle disposizioni di legge, secondo il senso fatto palese dal significato proprio delle parole.

Infatti, la lettera a) della Tabella D allegata alla L.R. 24/1989 prevede l'assegnazione di punti 0,75 «per ogni anno o frazione di anno superiore ai sei mesi di anzianità riconosciuta, ai fini giuridici...». Una norma così chiara non consente in alcun modo all'interprete di

introdurre un limite per cui, laddove il legislatore dice per ogni anno di anzianità riconosciuta si debba leggere per ogni anno, meno dodici per i non laureati. Tanto più che, esaminando tutti gli altri titoli il cui possesso sia richiesto dall'art. 1 comma 6 della L.R. 24 per aspirare alla qualifica superiore, anche nelle qualifiche diverse dall'ottava, si può agevolmente accertare che detti titoli sono sempre valutati anche ai fini del punteggio.

Non si capisce perché proprio l'anzianità di servizio dei dipendenti aspiranti all'ottava qualifica non dovrebbe invece essere considerata.

5) In tutti i casi, si deve osservare che l'anzianità riconosciuta al ricorrente ai fini giuridici, alla data del 31 dicembre 1985, era di 29 anni, e non di 24 come erroneamente ritenuto dall'amministrazione.

Anche senza considerare i dodici anni di cui sopra, dovrebbero essere comunque valutati al ricorrente 17 anni di servizio, e non 13, con la conseguente attribuzione, salvo miglior conteggio, di 12,75 punti e del posto 206 in graduatoria. Con questi punti, il rag. Raccis otterrebbe comunque la qualifica desiderata, anche nel caso di mancato accoglimento delle censure sin qui proposte.

Non è ben chiaro come sia nata questa differenza di quattro anni rispetto all'anzianità del ricorrente, regolarmente documentata a suo tempo nel corso del procedimento concorsuale. In tutti i casi, allo stato si deduce l'eccesso di potere per difetto di istruttoria, nonché, anche sotto questo profilo, la violazione e falsa applicazione della tabella D più volte citata.

PER QUESTI MOTIVI

si conclude per l'annullamento degli atti impugnati, con ogni conseguenziale pronunzia, come per legge.

Cagliari, 26 ottobre 1991

Avv. Marcello Vignolo.

C-17459 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Empoli (Firenze), con decreto 28 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno n. 28260783 di L. 4.693.994 tratto sulla Cassa Risparmio di Prato, filiale di Firenze c/c n. 124125/39 intestato al Calzaturificio Aquila S.a.s. di Giovannelli Floria & C. con sede legale in Cerreto Guidi, frazione Lazzeretto (Firenze), via S. Crispino n. 5/9, spedito in data 15 aprile 1993 a mezzo raccomandata n. 1031 dell'Ufficio PP.TT. di Lazzeretto alla ditta Mirema Pelli corrente in S. Agata Irpina di Solofra (Avellino), mai arrivato a destinazione;

2) assegno n. 28260784 di L. 1.653.456, stesso conto della Cassa Risparmio di Prato, filiale di Firenze spedito con raccomandata n. 1030 del 15 aprile 1993 dallo stesso Ufficio postale alla ditta Dean in Arzano (Napoli), mai arrivato a destinazione.

Opposizione nei termini di legge.

Lazzeretto, 9 giugno 1993

p. Calzaturificio Aquila S.a.s.
di Giovannelli Floria & C.
p.p. Pezzatini Luigi

F-926 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 10 giugno 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. G0934531751 tratto sulla Banca Cassa di Risparmio di Firenze, Agenzia n. 10 posta in via Francesco De Sanctis n. 48-50 Firenze, per delega Iccri, a favore di Roberto Cutugno di L. 1.548.385.

Opposizione nei termini di legge.

Firenze, 14 giugno 1993

Roberto Cutugno.

F-927 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto del 10 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 102360017 di L. 700.000 all'ordine di Orticelli Giuseppe emesso il 21 maggio 1993 dal Centro Servizi della Banca Toscana per conto della filiale di Pomezia.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana : avv. Giuseppe Figna.

F-928 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze con decreto in data 19 maggio 1993 ha pronunciato, su ricorso del signor Barucci PierAntonio, l'ammortamento dell'assegno circolare serie Y n. 0972173592 di L. 1.533.000 emesso su ordine del signor Barucci PierAntonio dalla Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a., agenzia 10 in data 10 marzo 1993 per conto dell'I.C.C.R.I. a favore del signor Stefano Giorgetti, smarrito, e ne ha autorizzato il pagamento decorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione purché non venga nel frattempo interposta opposizione.

Firenze, 15 giugno 1993

Barucci PierAntonio.

F-929 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto in data 25 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 11190217 tratto sul c/c n. 99/30 intestato a Saprof Ingrosso Profumerie Nazionali ed Estere S.r.l. presso la Banca del Monte di Bologna e Ravenna, filiale di Funo Centergross (Bologna), firmato da Saprof S.r.l. a favore di Forma Italiana S.r.l. per un importo di L. 4.770.663.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Mario Cera.

M-6521 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto n. 2482/92 del 15 aprile 1992 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari trasferibili:

n. 1975282345, n. 1975282316, n. 1975216087, n. 1975280710, n. 1975282714, n. 1975282347, n. 1975282348, n. 1975282349, n. 1975217945, n. 1975331043, n. 1975282055, n. 1975391043, n. 1975390255, n. 1975390911, n. 1975280189, n. 1975281603, n. 1975279628, dal n. 1975390987 al n. 1975390003, tutti di L. 200.000, emessi dalla Banca Popolare di Civitavecchia a favore del Cassiere Provinciale P.T. di Roma col concorso del Controllore, trafugati nel corso della rapina ai danni del Furgone P.T. n. 49 in data 29 dicembre 1990.

Il medesimo, ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Il direttore del 3° reparto
della direzione provinciale P.T. di Roma:
dott.ssa Marisa Giannini

C-17417 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Andria con decreto del 9 settembre 1992 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0012442100 tratto in Andria il 29 luglio 1992 da Simone Giuseppe in favore di Tondolo Giacomo sul c/c n. 10200753 del Banco Ambrosiano Veneto Sud S.p.a., filiale di Andria per l'importo di L. 4.500.000, ordinandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Andria, 2 giugno 1993

Avv. Giovanni Campanile.

C-17441 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Andria con decreto 18 giugno 1991 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

n. 101680950-07 e n. 101680952(09-9) di L. 100.000 ciascuno tratti il 26 luglio 1990 dalla Banca del Salento di Lecce, in favore di Landolfo Davide e da questi girato;

n. 1099547403-06 di L. 1.230.000 tratto da Piazzola Vito sul c/c n. 4528575 B.C.I., filiale di Barletta a favore di M/M e girato da Piazzola Vito;

n. 412149786-09 di L. 1.750.000 tratto da Cennamo Elia sul c/c n. 2698 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, filiale di Cercola in favore di Pomo Angela e da questa girato;

n. 134547 di L. 4.500.000 tratto da Sgrò Michele sul c/c n. 5100138/61 della Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania, agenzia di Briatico in favore di m/m e girato da Sgrò Michele, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Andria, 2 giugno 1993

Avv. Giovanni Campanile.

C-17442 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Andria con decreto del 18 dicembre 1992 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 40239642 tratto in Andria dai Fratelli Ferrara Antonio e Tommaso sul c/c n. 49359 della B.P.A. in favore di Civita Natalina per l'importo di L. 2.000.000.

Opposizione entro quindici giorni.

Andria, 2 giugno 1993

Avv. Giovanni Campanile.

C-17443 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Bergamo - Sezione distaccata di Grumello del Monte, con decreto 4 giugno 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. C-1200565266 di L. 18.360.000 emesso da Cassa di Risparmio di Torino ed intestato ad Aceti Giovanni.

Termine per l'opposizione quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Bergamo, 10 giugno 1993

Avv. Adalberto Neri.

C-17450 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Trapani con decreto 2 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0515534961-061 emesso dal banco di Sicilia, agenzia di Vita in data 7 luglio 1992, autorizzandone il pagamento decorso il termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica in difetto di opposizione.

Trapani, 9 giugno 1993

Il collaboratore di cancelleria: Lilla Comacchio.

C-17453 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Taormina con decreto n. 41398 del 10 dicembre 1992 ha pronunciato l'ammortamento di tre assegni circolari da L. 500.000 cadauno contrassegnati dal n. 900.433.226-04 Serie A, dal n. 980.034.049-07 serie T, dal n. 980.034.050-08 serie T emessi in data 9 ottobre 1992 dalla Sicilicassa S.p.a. - Agenzia di Taormina a favore del signor Russo Salvatore, autorizzandone, altresì, il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione ove non venga proposta opposizione.

Russo Salvatore.

S-12168 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 5 giugno 1993, ha pronunciato l'ammortamento di tre cambiali emesse il 15 settembre 1987 da Pischedda Pasqualino e Gibbini Nadia a favore della Li Menduli S.r.l. scadenti rispettivamente il 20 novembre 1990, 20 settembre 1991 e 20 ottobre 1991 di L. 755.000 ciascuna, garantite da ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Nuoro il 5 ottobre 1988 ai nn. 6519/817.

Opposizione entro trenta giorni.

Avv. Gesualdo Simonetti.

M-6516 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Si istanza dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Società per azioni, il pretore di Torino con decreto del 20 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento, previa la presente pubblicazione, decorsi trenta giorni dalla relativa data di scadenza, purché nel frattempo non venga interposta opposizione da parte di un eventuale terzo detentore, della cambiale di L. 13.265.465, tratta a Pordenone, il 31 maggio 1989, dalla Savio S.p.a. a favore della stessa ed a carico della Manifattura «S. Anna» di Valerio A. & C. S.n.c., con avallo della Travesio Tessile S.p.a., con scadenza al 31 maggio 1994, con firma, per l'incasso, della Efibanca S.p.a. alla sede di Roma dell'Istituto Bancario suddetto, con annotazione, sul retro, di contratto di compravendita con riserva di proprietà.

Avv. Giulio Rocca.

T-1687 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su istanza dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Società per azioni, il pretore di Torino con decreto del 20 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento, previa la presente pubblicazione, decorsi trenta giorni dalla relativa data di scadenza, purché nel frattempo non venga interposta opposizione da parte di un eventuale terzo detentore, della cambiale agraria di L. 4.500.000, emessa a Terracina, il 31 dicembre 1992, dal sig. Lauretti Aurelio (via Fischiere 8, Terracina), recante l'avallo di Tombolillo Assunta e Lauretti Enrico, all'ordine dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino - Sezione di Credito Agrario, domiciliata per il pagamento presso la filiale di Terracina dell'Istituto suddetto, con scadenza al 30 giugno 1993 e con costituzione di privilegio legale.

Avv. Giulio Rocca.

T-1688 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Vicenza, con decreto del 17 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari, tutti all'ordine della Finarve S.p.a., e da questa girati al Banco Ambrosiano Veneto S.p.a.:

- 1) vaglia cambiario di L. 2.250.000, scadente il 1° ottobre 1993;
- 2) vaglia cambiario di L. 2.250.000, scadente il 1° novembre 1993;

- 3) vaglia cambiario di L. 2.250.000, scadente il 1° dicembre 1993;
- 4) vaglia cambiario di L. 2.250.000, scadente il 1° gennaio 1994;
- 5) vaglia cambiario di L. 2.250.000, scadente il 1° febbraio 1994;
- 6) vaglia cambiario di L. 2.250.000, scadente il 1° marzo 1994;
- 7) vaglia cambiario di L. 2.250.000, scadente il 1° aprile 1994;
- 8) vaglia cambiario di L. 2.250.000, scadente il 1° maggio 1994,

tutti emessi in Recoaro Terme il 27 ottobre 1992 ed a firma La.Re.Vi. S.n.c. di Parlato Eleonora e Caneva Pietro Luigi;

- 9) vaglia cambiario di L. 750.000, scadente il 1° ottobre 1993;
- 10) vaglia cambiario di L. 750.000, scadente il 1° novembre 1993;
- 11) vaglia cambiario di L. 750.000, scadente il 1° dicembre 1993;
- 12) vaglia cambiario di L. 750.000, scadente il 1° gennaio 1994;
- 13) vaglia cambiario di L. 750.000, scadente il 1° febbraio 1994,

tutti emessi in Mestre il 26 febbraio 1993 ed a firma Mason Giovanni;

- 14) vaglia cambiario di L. 1.130.000, scadente il 1° ottobre 1993;
- 15) vaglia cambiario di L. 1.130.000, scadente il 1° novembre 1993;
- 16) vaglia cambiario di L. 1.130.000, scadente il 1° dicembre 1993;
- 17) vaglia cambiario di L. 1.130.000, scadente il 1° gennaio 1994;
- 18) vaglia cambiario di L. 1.130.000, scadente il 1° febbraio 1994;
- 19) vaglia cambiario di L. 1.130.000, scadente il 1° marzo 1994;
- 20) vaglia cambiario di L. 1.130.000, scadente il 1° aprile 1994;
- 21) vaglia cambiario di L. 1.130.000, scadente il 1° maggio 1994;
- 22) vaglia cambiario di L. 1.130.000, scadente il 1° giugno 1994,

tutti emessi in Mestre il 4 dicembre 1992 ed a firma Spanio Sergio;

- 23) vaglia cambiario di L. 5.150.000, scadente il 1° ottobre 1993;
- 24) vaglia cambiario di L. 5.150.000, scadente il 1° novembre 1993,

tutti emessi in Venezia il 9 febbraio 1993 ed a firma Trevisan Pietro e Mirco Fratelli S.n.c.;

- 25) vaglia cambiario di L. 1.020.000, scadente il 15 ottobre 1993;
- 26) vaglia cambiario di L. 1.020.000, scadente il 15 novembre 1993;
- 27) vaglia cambiario di L. 1.020.000, scadente il 15 dicembre 1993;
- 28) vaglia cambiario di L. 1.020.000, scadente il 15 gennaio 1994;
- 29) vaglia cambiario di L. 1.020.000, scadente il 15 febbraio 1994;

tutti emessi in Pederobba il 23 febbraio 1993 ed a firma Dalla Francesca Mireille S.d.f.;

- 30) vaglia cambiario di L. 630.000, scadente il 15 ottobre 1993;
- 31) vaglia cambiario di L. 630.000, scadente il 15 novembre 1993;
- 32) vaglia cambiario di L. 630.000, scadente il 15 dicembre 1993;
- 33) vaglia cambiario di L. 630.000, scadente il 15 gennaio 1994;
- 34) vaglia cambiario di L. 630.000, scadente il 15 febbraio 1994;
- 35) vaglia cambiario di L. 630.000, scadente il 15 marzo 1994;
- 36) vaglia cambiario di L. 630.000, scadente il 15 aprile 1994;
- 37) vaglia cambiario di L. 630.000, scadente il 15 maggio 1994;
- 38) vaglia cambiario di L. 630.000, scadente il 15 giugno 1994;
- 39) vaglia cambiario di L. 630.000, scadente il 15 luglio 1994;
- 40) vaglia cambiario di L. 630.000, scadente il 15 agosto 1994;
- 41) vaglia cambiario di L. 630.000, scadente il 15 settembre 1994;
- 42) vaglia cambiario di L. 630.000, scadente il 15 ottobre 1994;
- 43) vaglia cambiario di L. 630.000, scadente il 15 novembre 1994;
- 44) vaglia cambiario di L. 630.000, scadente il 15 dicembre 1994;
- 45) vaglia cambiario di L. 630.000, scadente il 15 gennaio 1995,

tutti emessi in Rubano il 12 gennaio 1993 ed a firma Ghiri Vittorio;

- 46) vaglia cambiario di L. 750.000, scadente il 15 ottobre 1993;
- 47) vaglia cambiario di L. 750.000, scadente il 15 novembre 1993;
- 48) vaglia cambiario di L. 750.000, scadente il 15 dicembre 1993;
- 49) vaglia cambiario di L. 750.000, scadente il 15 gennaio 1994;
- 50) vaglia cambiario di L. 750.000, scadente il 15 febbraio 1994;
- 51) vaglia cambiario di L. 750.000, scadente il 15 marzo 1994;
- 52) vaglia cambiario di L. 750.000, scadente il 15 aprile 1994;
- 53) vaglia cambiario di L. 750.000, scadente il 15 maggio 1994;
- 54) vaglia cambiario di L. 750.000, scadente il 15 giugno 1994;
- 55) vaglia cambiario di L. 750.000, scadente il 15 luglio 1994;
- 56) vaglia cambiario di L. 750.000, scadente il 15 agosto 1994;

tutti emessi in Pordenone il 16 febbraio 1993 ed a firma La Vesuviana S.n.c. di Acampora Luigi e C.;

- 57) vaglia cambiario di L. 2.530.000, scadente il 15 ottobre 1993;
- 58) vaglia cambiario di L. 2.530.000, scadente il 15 novembre 1993;

tutti emessi in Mirano il 20 novembre 1992 ed a firma Marchiori S.a.s. di Marchiori Vittoria e Fratello;

- 59) vaglia cambiario di L. 275.000, emesso in Mestre il 16 marzo 1992, scadente il 15 marzo 1995, a firma Dal Zennaro Alessandro;

- 60) vaglia cambiario di L. 1.250.000, scadente il 1° maggio 1994;
- 61) vaglia cambiario di L. 1.250.000, scadente il 1° giugno 1994;
- 62) vaglia cambiario di L. 1.250.000, scadente il 1° luglio 1994;
- 63) vaglia cambiario di L. 1.250.000, scadente il 1° agosto 1994;
- 64) vaglia cambiario di L. 1.250.000, scadente il 1° settembre 1994;
- 65) vaglia cambiario di L. 1.250.000, scadente il 1° ottobre 1994,

tutti emessi in Mestre il 29 settembre 1992 ed a firma Ristorante Sot La Nape di Plenizio Adalberto.

p. Banco Ambrosiano Veneto - S.p.a.
Direzione legale e contenzioso: (firma illeggibile)

C-17436 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con provvedimento 24 aprile 1993, su istanza di Adriana Bonanni, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 2.000.000 emessa a Roma il 19 marzo 1991, a firma Cicala Maria Paola e per avallo Cicala Salvatore e Corsi Alessandro, avente scadenza 10 ottobre 1992, all'ordine Bonanni Adriana, con sul retro timbro Garantita da ipoteca iscritta presso la conservatoria dei RR.II. di Roma al n. 031446 in data 28 marzo 1991.

Opposizione entro trenta giorni.

Roma, 10 giugno 1993

p. Banca Commerciale Italiana, filiale di Roma:
Marino Savatteri

S-12181 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Civitavecchia, con decreto dell'11 maggio 1993 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari:

1) cambiale tratta n. 0002212 di L. 3.575.720 emessa in data 21 marzo 1990 da Edilmostra S.r.l. a carico di Leone Tristano, scadenza 15 maggio 1990;

2) cambiale tratta n. 0002160 di L. 191.710 emessa in data 24 marzo 1990 da Rosati Utensili di Francesco & C. S.a.s. a carico CO.EDI S.r.l., scadenza 4 maggio 1990;

3) cambiale pagherò n. 0002213 di L. 1.560.000 emessa in data 28 maggio 1986 da La Placa Giovanni all'ordine Edilator S.r.l., scadenza 20 aprile 1990;

4) cambiale tratta n. 0002883 di L. 3.074.030 emessa in data 6 aprile 1990 da Cadorlegno S.r.l. a carico Società Immobiliare Tecneur S.r.l., scadenza 15 maggio 1990;

5) cambiale pagherò n. 0002494 di L. 2.200.000 emessa in data 27 marzo 1990 da Falasca Gianni all'ordine Serena Auto, scadenza 15 maggio 1990;

6) cambiale tratta n. 0002825 di L. 326.180 emessa in data 5 aprile 1990 da D'Agostino Remo a carico Neno Schoes di Toccacelli Assunta, scadenza 2 maggio 1990;

7) cambiale tratta n. 0002845 di L. 222.500 emessa in data 29 marzo 1990 da Elettrotirreno S.r.l. a carico Rinaldi Antonio, scadenza 30 aprile 1990;

8) cambiale tratta n. 0002844 di L. 700.000 emessa in data 29 marzo 1990 da Elettrotirreno S.r.l. a carico D'Errico Giuseppe, scadenza 30 aprile 1990;

9) cambiale tratta n. 0002704 di L. 1.825.270 emessa in data 3 aprile 1990 da Debas S.r.l. a carico Cooperativa «La Nuova Primavera», scadenza 30 aprile 1990;

10) cambiale pagherò n. 0002685 di L. 1.000.000 emessa in data 30 marzo 1990 da Bessi Paola all'ordine Giammaria Raffaella, scadenza 30 aprile 1990;

11) cambiale pagherò n. 0002684 di L. 1.000.000 emessa in data 30 marzo 1990 da Bessi Paola all'ordine Giammaria Raffaele, scadenza 30 aprile 1990;

12) cambiale tratta n. 0002545 di L. 273.700 emessa in data 30 marzo 1990 da D'Agostino Remo a carico Aurora 89 S.r.l., scadenza 30 aprile 1990, autorizzazione al pagamento trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Civitavecchia, 11 giugno 1993

p. Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a.
Il presidente: prof. avv. Serafino Gatti

S-12206 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto 13 maggio 1993 il presidente del Tribunale di Bologna, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio n. 30714/0 emesso dalla Cassa di Risparmio di Imola, agenzia 1, intestato a Maria Laura Brunori - Poletti Maddalena con un saldo apparente di L. 5.597.772.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Poletti Maddalena.

B-820 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 20 aprile 1993 ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 7982/12 Credito Italiano, agenzia di Empoli per L. 43.459.766 intestato a Giacomo e Daniele.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Angelo Acciaioli.

F-930 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 12 maggio 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 522.741 cat. 41, emesso il 18 maggio 1989 dalla Cassa di Risparmio di Prato, agenzia di Vaiano, portante un credito di L. 7.093.128 denominato Gianni e Franco.

Eventuale opposizione giorni novanta.

Prato, 27 maggio 1993

Il primo dirigente: Fabrizia Biagi.

F-932 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 29 maggio 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 17891200350 emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino, sede di Firenze, portante un credito di L. 15.367.716 intestato a Rosa.

Opposizione nei termini di legge.

Sonia Brunetti.

F-933 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Lecco, con decreto 11 maggio 1993, ha dichiarato la inefficacia del libretto al portatore n. 37-21404S emesso dalla Banca Popolare di Lecco, filiale Galbiate, portante la denominazione Sacchi Guglielmino e contenente un saldo apparente di L. 2.500.000, autorizzandone l'emissione del duplicato del suddetto libretto da parte dell'istituto emittente, dopo novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. Antonino Scurria.

M-6522 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio con decreto in data 26 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore emessi dal Credito Varesino, agenzia di Gallarate di seguito elencati:

libretto n. 229463/27 del 30 novembre 1983 avente un apparente saldo attivo di L. 18.481.892 e contrassegnato col nome Gamma;

libretto n. 229395/65 del 10 ottobre 1983 avente un apparente saldo attivo di L. 18.009.336 e contrassegnato col nome Campa;

libretto n. 229393/15 del 10 ottobre 1983 avente un apparente saldo attivo di L. 18.009.336 e contrassegnato col nome Lino;

libretto n. 229394/95 del 10 ottobre 1983 avente un apparente saldo attivo di L. 18.009.336 e contrassegnato col nome Nola;

libretto n. 229621/56 del 31 gennaio 1984 avente un apparente saldo attivo di L. 17.728.981 e contrassegnato col nome Maria;

libretto n. 229620/77 del 18 settembre 1990 avente un apparente saldo attivo di L. 17.722.981 e contrassegnato col nome Anna;

libretto n. 229462/46 del 30 novembre 1983 avente un apparente saldo attivo di L. 18.275.788 e contrassegnato col nome Delta;

libretto n. 229459/08 del 23 novembre 1983 avente un apparente saldo attivo di L. 18.993.008 e contrassegnato col nome Beta;

libretto n. 229443/49 del 23 novembre 1983 avente un apparente saldo attivo di L. 17.710.727 e contrassegnato col nome Alfa.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Avv. Silvio Baggiano.

M-6528 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trieste, con decreto di data 10 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 40/144576/1 emesso dalla Cassa di Risparmio di Trieste con un saldo attuale di L. 38.325.787.

Eventuali opposizioni entro novanta giorni.

Pizzulin Angelo.

C-17437 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ascoli Piceno, con decreto del 29 maggio 1993, ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 702917/51 rilasciato dalla Banca Popolare Abruzzese Marchigiana n. 51 il 6 aprile 1992, col saldo di L. 14.251.252, autorizzando l'istituto emittente al rilascio di duplicato trascorsi novanta giorni, salvo opposizioni.

Specca Giacomo.

C-17438 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto in data 8 maggio 1993, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore emesso dalla Cariplo S.p.a., filiale di Martinengo portante il numero 2615806.3 con la denominazione Bellavita Ileana con un credito di L. 11.500.000 alla data del 24 dicembre 1992.

Per opposizione novanta giorni.

Bellavita Ileana.

C-17449 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto 28 maggio 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto bancario di deposito a risparmio al portatore n. 384/I intestato a Di Curzio Gerlando portante la somma di L. 9.142.187 emesso dalla Banca Monte Paschi di Siena, agenzia 19, viale Parioli di Roma.

Per opposizione novanta giorni.

Di Curzio Gerlando.

S-12202 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Treviso con decreto del 1° giugno 1993 ha pronunciato l'inefficacia del libretto risparmio al portatore n. 50/01/1101356 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana del Piave e del Livenza, filiale di Gorgo al Monticano, intestato a De Marchi Massimo e Francesco che presenta un saldo di L. 12.335.390, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato del titolo trascorsi senza opposizione giorni novanta dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

De Marchi Massimo.

S-12233 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rimini con decreto dell'8 aprile 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore emesso dalla Cassa di Risparmio di Rimini, filiale di S. Giuliano Mare portante n. 4036/45 intestato a Casadei Claudio con saldo apparente L. 5.693.956, autorizzando il pagamento delle somme entro novanta giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Casadei Claudio.

S-12234 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio e certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lucca con decreto in data 23 aprile 1993 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 800387/92 di L. 50.000.000 emesso dalla Banca Toscana, filiale di Lucca e libretto deposito a risparmio n. 204294/57 al portatore con l'indicazione «Pellegrino Bruno» con saldo apparente di L. 8.134.491 rilasciata dalla Banca Toscana, filiale di Lucca, fissando il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 3 giugno 1993

Pellegrini Mario.

C-17462 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito e libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 5 maggio 1993 ha dichiarato l'ammortamento:

1) certificato di deposito al portatore n. 802766/284331 rilasciato dalla Banca Toscana, agenzia di Impruneta per l'importo di L. 40.000.000 (intestato al portatore);

2) libretto di deposito n. 104807/83 emesso dalla Banca Toscana, agenzia di Impruneta per l'importo di L. 2.995.190 intestato a Doveri Margherita.

Opposizione nei termini di legge.

Doveri Donatello.

F-934 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito e libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Treviso con decreto del 1° giugno 1993 ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti titoli emessi dal Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., filiale di Ponte di Piave:

1) certificato al portatore n. 20121315/62 n. tipogr. 0.556.986 con iscritta la somma L. 5.000.000;

2) libretto risparmio al portatore n. 5137856 «Sasso Amalia e Gosetto Antonio» con iscritta la somma di L. 1.408.755, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato di ambedue i titoli trascorsi senza opposizione giorni novanta dalla pubblicazione del presente nella *Gazzetta Ufficiale*.

Amalia Sasso.

S-12232 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 12 maggio 1993 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. TFE 0033965 1 emesso il 13 febbraio 1992 dell'importo L. 10.000.000 Mediocredito Regionale della Toscana dalla Cassa di Risparmio di Prato con scadenza il 14 febbraio 1997.

Eventuale opposizione giorni novanta.

Prato, 25 maggio 1993

Dott. Armando Bongiorno.

F-931 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 21 maggio 1993, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 7/14121 D emesso dalla Banca Nazionale Agricoltura, agenzia Melzo denominato Premoli Rosanna con un saldo apparente di L. 20.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Premoli Rosanna.

M-6519 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con ricorso del 19 aprile 1993 il vice pretore di Bolzano ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito Efibanca n. A17752 vincolato alla parola d'ordine e recante un saldo di L. 12.873.915, e ha autorizzato l'istituto emittente al rilascio di un duplicato del certificato di deposito trascorso il termine perentorio di giorni novanta dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Avv. Marcello Graiff.

C-17422 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Termini Imerese, con decreto del 26 maggio 1993, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 6738049 emesso il 26 marzo 1992 dall'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, agenzia di Castelbuono, ed intestato ad Antista Mario, ha autorizzato l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione purché, nel frattempo, non venga proposta opposizione.

Termini Imerese, 12 giugno 1993

Il collaboratore di cancelleria: dott. Enzo Guercio.

C-17430 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto in data 28 aprile 1993 il presidente del Tribunale di Pisa ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 800064/81 dell'importo di L. 10.000.000, emesso dalla Banca Toscana, filiale di Pontedera, il 23 gennaio 1987 e scadente il 23 luglio 1987, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Pontedera, 9 giugno 1993

Avv. Sergio Mori.

C-17435 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bergamo, a seguito ricorso presentato in data 29 marzo 1993 dal signor Bertocchi Bortolo nato a Peia il 1° luglio 1915 ed ivi residente in via Ca' Orazio n. 2, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1244572/62 di L. 75.000.000 emesso in data 3 febbraio 1992 e scadente il 4 agosto 1993 dalla Banca Provinciale Lombarda, succursale di Peia, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare al ricorrente stesso il duplicato del certificato medesimo, trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salvo opposizione del detentore.

Peia, 9 giugno 1993

Bertocchi Bortolo.

C-17451 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Vigevano, su ricorso di Gheno Cesarina ha pronunciato, con decreto n. 3319 Cron. del 13 maggio 1993 ai sensi di legge, l'ammortamento del certificato di deposito n. 684388-03 emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Pieve del C. il 29 aprile 1992 scaduto il 29 ottobre 1992, autorizzandone il pagamento dopo giorni novanta dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Gheno Cesarina.

S-12169 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ancona, letto il ricorso presentato in data 11 gennaio 1993 ritenuta la propria competenza ritenuto che la circostanza dello smarrimento appare veritiera visti gli artt. 6 e seguenti legge 30 luglio 1951, n. 948 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 11.1900.0004149 emesso dalla Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana intestato a Ghini Goliardo e Fanizza Maria Luisa di L. 50.000.000 emesso il 2 ottobre 1992 scadente il 2 maggio 1993, autorizzando la Cassa di Risparmio di Fabriano a Cupramontana a rilasciare al sig. Ghini Goliardo e alla sig.ra Fanizza Maria Luisa il duplicato del certificato suindicato dopo trascorsi novanta giorni dalla data di affissione del presente decreto nei locali aperti al pubblico della suddetta banca e dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Ghini Goliardo - Fanizza Maria Luisa.

S-12235 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Milano in data 14 aprile 1993, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati nominativi; riferimento n. 01129675 - Fondo Interbancario Azionario e precisamente:

- 1) n. 487 di n. 9,363 quote emesso in data 9 giugno 1987;
- 2) n. 458 di n. 53,178 quote emesso in data 27 febbraio 1987,

entrambi intestati a Merico Chiara Carol (codice fiscale MRC CRC 64L61 Z114M), ha autorizzato il Fondo Interbancario Azionario a rilasciare i duplicati dei certificati dopo trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Milano, 14 aprile 1993

Merico Chiara Carol.

S-12165 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Cosenza, con decreto del 12 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato n. 808 pari a n. 100 quote della Banca Popolare di S. Marco Argentano Soc. Coop. a r.l., intestato alla sig.ra Servidio Amelia, nata a Cosenza il 10 febbraio 1959 e residente in Cosenza alla via Miceli n. 67, autorizzando la Banca

Popolare di S. Marco Argentano Soc. Coop. a r.l., con sede in S. Marco Argentano, in persona del suo legale rappresentante pro-tempore, a rilasciare alla ricorrente Servidio Amelia il duplicato del certificato trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Cosenza, 20 maggio 1993

Il cancelliere: Luciano Addirizzato.

C-17418 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Cosenza, con decreto del 12 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato n. 772 pari a n. 100 quote della Banca Popolare di S. Marco Argentano Soc. Coop. a r.l., intestato al sig. Jorio Carlo Roberto, nato a Cosenza il 6 settembre 1957 e residente in Cosenza alla via Miceli n. 67, autorizzando la Banca Popolare di S. Marco Argentano Soc. Coop. a r.l., con sede in S. Marco Argentano, in persona del suo legale rappresentante pro-tempore, a rilasciare al ricorrente Jorio Carlo Roberto il duplicato del certificato trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Cosenza, 20 maggio 1993

Il cancelliere: Luicano Addirizzato.

C-17433 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 4 maggio 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del cognome del minore Caccavale Walter nato a Pavia il 24 dicembre 1988 e residente a Pavia in via Belli 9 in quello di «Morrone».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Morrone Giuseppe - Baggini Maria Luisa - Morrone Alessandra

M-6556 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Bologna con decreto in data 10 giugno 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento di nome di Abbattista Luigia, nata a Bologna, il 1° luglio 1968 e residente a Bologna, via Barberia n. 10, in quello di «Carla».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Dott. proc. Giuseppe Corcione.

B-817 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 1° aprile 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Thiella Romano e Coppo Valeria hanno chiesto per conto del figlio minore Thiella Madana Mohana nato a Poggibonsi (SI) il 17 settembre 1990 residente in via Bonazza, 11 a Tavarnelle Val di Pesa di poter cambiare il nome in quello di «Thiella Madan Mohan».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 11 giugno 1993

Thiella Romano - Coppo Valeria.

F-935 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica con decreto in data 1° giugno 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Forni Marco Vinicio, e Bagnoli Loredana residenti a Certaldo in via Agnoletti, 124 hanno chiesto per conto del proprio figlio adottivo Forni Alejandro Enrique nato a Santiago (Cile) il 16 aprile 1991 e residente a Certaldo (FI) in via Agnoletti, 124 il cambiamento del nome in quello di «Andrea».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Certaldo, 14 giugno 1993

Marco Vinicio Forni - Loredana Bagnoli.

F-936 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 29 aprile 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sottoscritto Lanni Salvatore, nato a Pieve a Nievole il 9 dicembre 1962, residente a Montecatini Terme in via B. Cairoli n. 9, ha chiesto di poter cambiare il proprio nome «Salvadore» in quello di «Salvatore».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Montecatini Terme, 14 giugno 1993

Lanni Salvatore.

F-937 (A pagamento).

Abbandono di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 31 maggio 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore Galvano Calogero Cristian nato a Rho il 31 gennaio 1978 e residenza a Rho in via dei Mille n. 5, in quello di «Galvano Cristian».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Galvano Salvatore.

M-6515 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato, ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto in data 10 giugno 1993, la pubblicazione dell'istanza con la quale Petrucci Doru, nato il 13 luglio 1986, residente in Sulmona (AQ), via Cavata n. 48 ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome «Doru» in quello di «Francesco».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Sulmona, 11 giugno 1993

Silvano Petrucci.

C-17440 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 4 maggio 1993, il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Desideri Milvio nato a Cantalice (RI) il 27 settembre 1945 e Contessa Francesca nata a Bari il 13 dicembre 1950, genitori esercenti la patria potestà sulla propria figlia minore Daniela nata a Grumo Appula (BA) il 26 ottobre 1978 e residente in Bari, stradella del Caffè, 24/8, hanno chiesto il cambiamento del nome da «Daniela» in quello di «Daniela Felicia».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge alla pubblicazione del presente avviso.

Roma, 16 giugno 1993

Desideri Milvio - Contessa Francesca.

S-12180 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO**LIBRERIA INTERNAZIONALE DI MILANO - S.r.l.**

(in amministrazione straordinaria)

(legge 3 aprile 1979, n. 95)

Torino, corso Matteotti, 10-bis

Registro società Tribunale di Torino n. 3727/89

Avviso di riparto tra i creditori chirografari e di variazioni apportate allo stato passivo

Il sottoscritto avvocato Giuseppe Rossotto, commissario della Libreria Internazionale di Milano S.r.l. (in amministrazione straordinaria), con sede in Torino, corso Matteotti, 10-bis, con riferimento e per gli effetti di cui all'art. 213 L.F. e in ossequio alla direttiva ministeriale n. 98077 del 14 gennaio 1985, premesso:

che fino al 20 settembre 1989 la società ha avuto sede in Milano, via Manzoni, 40;

che per tale ragione la dichiarazione dello stato di insolvenza con conseguente assoggettamento alla procedura di amministrazione straordinaria fu emessa in data 24 maggio 1984 dal Tribunale di Milano;

comunica di aver depositato in data 11 giugno 1993 presso la Cancelleria del predetto Tribunale i seguenti documenti:

1. Progetto di riparto tra i creditori chirografari, ai sensi degli articoli 212 e 113 L.F., come autorizzato dal Ministero vigilante in data 30 novembre 1992.

2. Distinta nominativa delle variazioni intervenute nello stato passivo tra l'11 giugno 1987 (data del deposito) e il 30 aprile 1993, unitamente al prospetto riassuntivo secondo natura e categoria dei crediti.

Torino, 15 giugno 1993

Il commissario: avv. Giuseppe Rossotto.

T-1689 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI MONTEGRIDOLFO Provincia di Forlì

Avviso d'asta

Si rende noto che il giorno *16 luglio 1993*, alle ore 11, in una sala del comune di Montegradolfo, dinanzi al rappresentante dell'amministrazione comunale, si procederà alla vendita, per pubblico incanto con il metodo di estinzione della candela vergine, del seguente bene:

lotto n. 8 - Appezamento di terreno agricolo distinto a Catasto del comune di Tavullia, località Carrate, al foglio 34 mappale 138 - Superficie Ha 2.97.48 per prezzo a base d'asta di L. 50.554.600 dovrà essere presentato un deposito a garanzia dell'offerta di L. 5.055.460 e un secondo deposito per spese contrattuali salvo conguaglio di L. 6.067.000.

Condizioni generali valide per ciascun lotto:

1) L'asta sarà tenuta per pubblica gara con il metodo di estinzione della candela vergine, secondo le norme contenute nell'art. 74 del regolamento sull'amministrazione e la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

2) L'asta rimarrà aperta dalle ore 11 alle ore 12 per la presentazione delle offerte e sarà dichiarata deserta e non si procederà all'aggiudicazione se, trascorsa l'ora, non si saranno ottenute offerte valide di almeno due concorrenti.

3) Può essere ammesso a partecipare soltanto chi comprova la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine ciascun concorrente:

a) se partecipa per proprio conto deve esibire un certificato della componente Procura della Repubblica dal quale risulti l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età dell'offerente, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati;

b) se partecipa nel nome e nell'interesse di altre persone fisiche deve esibire gli idonei documenti di cui alla precedente lettera per sé e per il rappresentato e l'originale procura autentica rilasciata da quest'ultimo;

c) se partecipa per conto di una ditta o di una società deve esibire idonei documenti comprovanti la legale rappresentanza (vedasi l'art. 249 del R.C.G.S. 23 maggio 1924, n. 827);

d) se partecipa per conto di una persona giuridica deve produrre, oltre ai documenti delle precedenti lettere anche quelli comprovanti la volontà dell'Ente rappresentato di acquistare i beni oggetto dell'asta (delibera del competente organo).

Tali documenti, da redigersi in competente bollo e, se occorre da legalizzarsi, dovranno essere consegnati al presidente dell'asta prima che essa sia aperta unitamente alle quietanze comprovanti l'avvenuta costituzione, presso la Tesoreria Comunale, di un deposito «provvisorio» pari al decimo del prezzo base di asta, e di un altro deposito, pari all'ammortamento presunto sopraindicato delle imposte, tasse, spese d'asta e contrattuali, salvo conguaglio.

4) L'offerente per persona da nominare (il quale dovrà avere i requisiti per essere ammesso all'incanto ed aver effettuato i prescritti depositi a lui intestati) avvenuta l'aggiudicazione dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito ed è sempre garante e solidale con essa. Qualora non facesse la dichiarazione nei termini e nei modi prescritti o dichiarasse nei termini e nei modi prescritti o dichiarasse persone incapaci di contrattare e non legittimamente autorizzate, ovvero le persone dichiarate non accettassero l'aggiudicazione, sarà considerato aggiudicatario a tutti gli effetti come vero acquirente, colui che avrà formulato l'offerta.

5) L'asta non sarà soggetta a successive offerte in aumento e l'aggiudicazione avrà luogo, in via definitiva, a favore di colui che avrà fatto la migliore offerta in aumento sul prezzo base d'asta. Ogni offerta in aumento non potrà essere minore della somma pari ad 1/30 della somma a base d'asta o ad un multiplo di queste, ad eccezione della prima che dovrà essere pari importo a tale cifra, e cioè non inferiore o superiore.

6) Il prezzo dell'aggiudicazione dovrà essere versato in una unica soluzione presso la Tesoreria Comunale, che rilascerà la quietanza entro e non oltre dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'avvenuta approvazione del verbale di aggiudicazione.

7) Il verbale di aggiudicazione sarà senz'altro vincolante per l'aggiudicatario, a tutti gli effetti di legge, fin dalla sua data, mentre per l'amministrazione venditrice lo diverrà solo dopo la prescritta approvazione, a norma delle leggi e dei regolamenti in vigore.

8) Le spese tutte relative all'asta, comprese quelle di affissione, stampa e inserzione del presente avviso, saranno interamente a carico dell'aggiudicatario.

9) Il deposito a garanzia dell'offerta di cui al precedente punto «3», ultimo comma, verrà svincolato nei modi di rito dopo che l'aggiudicatario avrà pienamente ottemperato a tutti gli obblighi derivanti dal deliberamento.

10) Gli analoghi depositi provvisori costituiti da coloro che non saranno risultati aggiudicatari verranno ad essi restituiti nei modi previsti dalle vigenti disposizioni in materia, così come quelli versati per le spese d'asta e contrattuali. A coloro che, invece, avessero solo effettuato il deposito a garanzia dell'offerta senza rendersi poi offerenti, sarà rilasciata apposita certificazione di cui si serviranno per esperire, a propria cura, le ulteriori pratiche per la relativa restituzione.

11) Per tutti gli effetti del contratto l'aggiudicatario dovrà eleggere il proprio domicilio legale in Montegradolfo.

Avvertenze: sarà proceduto a termini degli artt. 353 e 354 del vigente codice penale contro chiunque, con violenza o minaccia, con doni, promesse o collusioni ed altri mezzi fraudolenti impedisse o turbasse la gara e ne allontanasse gli offerenti, nonché contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Montegradolfo, 10 giugno 1993

Il sindaco: Mario Fonti.

C-17431 (A pagamento).

COMUNE DI CALDERARA DI RENO Provincia di Bologna

Il sindaco in esecuzione alla delibera consiliare n. 80/1992 integrata con successivo atto giuntale n. 344 del 25 maggio 1993, esecutive rende noto che il giorno *23 luglio 1993* alle ore 12,30 avrà luogo, nella sala consiliare, un pubblico incanto per l'alienazione di un lotto di terreno di proprietà comunale, ubicato in Calderara di Reno - località Capoluogo - Via E. W. Pierantoni e classificato nel vigente P.R.G. con destinazione «zona residenziale omogenea Cd» - comparto 18, avente una superficie complessiva di mq 3.300.

L'asta sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e verrà aggiudicata alla ditta che presenterà la migliore offerta in aumento sul prezzo base di L. 1.300.000.000 (lire unmiliardotrecentomilioni).

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto, ed avrà luogo anche se verrà presentata una sola offerta.

La partecipazione all'asta è subordinata al preventivo versamento della cauzione di L. 65.000.000 presso il Tesoriere Comunale - Cassa di Risparmio in Bologna, filiale di Calderara di Reno.

Il testo integrale del bando, con l'aggiudicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'asta, per le ditte singole, le società commerciali, le cooperative ed i loro consorzi, nonché dei tempi di versamento e di stipulazione del rogito notarile di compravendita del lotto, è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune ed in altre località del Comune stesso.

L'area posta in vendita è dotata di tutte le opere di urbanizzazione primarie necessarie, mentre gli allacciamenti alle pubbliche utenze saranno a carico e spese della Ditta aggiudicataria.

Per ulteriori informazioni, come pure per l'eventuale fornitura del testo integrale dell'avviso d'asta, rivolgersi alla segreteria dell'Ufficio Tecnico del Comune.

Calderara di Reno, 7 giugno 1993

Il sindaco: Valerio Armaroli.

B-821 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Avviso di asta

Si rende noto che l'I.A.C.P. ha indetto aste pubbliche ai sensi degli articoli 73/c e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 (offerte in aumento) per la vendita di cinque locali.

Le aste si terranno in data 15 luglio 1993 a partire dalle ore 15 e le offerte dovranno pervenire entro le ore 16,30 del 14 luglio 1993.

Per informazioni e ritiro bando integrale rivolgersi in via B. Castello, 6/2A, telefono 5390307.

Genova, 10 giugno 1993

Il vice presidente: Adolfo Rossi.

G-773 (A pagamento).

PIO LASCITO «NINO BAGLIETTO»

Cogoleto, via Nino Baglietto n. 20

Avviso d'asta pubblica vendita immobile sito in Genova

Si rende noto che il giorno 8 luglio 1993 alle ore 11 presso la segreteria dell'ente, si procederà (delibera n. 67 del 29 giugno 1992 esecutiva ai sensi di legge) alla vendita, mediante asta pubblica con il metodo delle offerte in aumento rispetto al prezzo a base d'asta ai sensi dell'art. 73, lettera c) del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, dell'immobile

locato, ubicato in Genova, Salita Inferiore S. Anna civico 26 interno 9, piano quarto formato da: ingresso, cinque camere, cucina, gabinetto e piccola dispensa, per una superficie lorda di mq 125 circa netta 95 circa. Prezzo a base d'asta L. 90.200.000.

I partecipanti dovranno versare cauzione pari a L. 9.020.000, presso la tesoreria dell'ente, Banca Popolare di Novara, filiale di Cogoleto.

La vendita dell'immobile avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Le offerte dovranno pervenire alla segreteria dell'ente entro le ore 12 del giorno 5 luglio 1993.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla segreteria dell'Istituto.

Cogoleto, 7 giugno 1993

Il presidente: Mario Marchi.

C-17432 (A pagamento).

BANDI DI GARA

REGIONE TOSCANA

Bando di gara per la fornitura di ventuno allestimenti antincendio per i veicoli utilizzati nella lotta agli incendi boschivi, quali Land Rover Defender 90 HT TD e/o altri fuoristrada simili, in attuazione della misura 2.4 del Programma Integrato Mediterraneo (Reg. CEE 2088/85) per la Regione Toscana. - Procedura ristretta.

1. Regione Toscana - Giunta regionale, via dei Servi n. 51, 50122 Firenze (telefono 055/4382111, telex 573103 Retono, fax 055/4383066).

2. Aggiudicazione della fornitura mediante appalto concorso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

I criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione della gara saranno i seguenti, in ordine decrescente di importanza:

- a) idoneità all'impiego antincendi boschivi;
- b) influenza sulla sicurezza di marcia del veicolo;
- c) facilità e rapidità di montaggio e rimozione dal veicolo;
- d) capacità del serbatoio;
- e) prezzo;
- f) affidabilità;
- g) facilità di immagazzinamento;
- h) semplicità d'uso e manutenzione.

3. a) Luogo della consegna: Firenze, via di Novoli n. 26.

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: ventuno allestimenti antincendio per i veicoli utilizzati nella lotta agli incendi boschivi, quali Land Rover Defender 90 HT TD e/o altri fuoristrada simili;

c) le offerte dovranno riguardare l'intera fornitura richiesta.

4. Termine di consegna: in un'unica soluzione entro novanta giorni lavorativi dall'ordine.

5. Sono ammessi raggruppamenti di fornitori.

6. a) le domande di partecipazione dovranno pervenire entro *trentasette giorni* dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, cioè entro il 5 luglio 1993;

b) le domande di partecipazione dovranno essere inviate alla Regione Toscana, dipartimento agricoltura e foreste, servizio n. 58, via di Novoli n. 26, 50127 Firenze (telefono 055/4383757);

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. La Regione Toscana rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro sessanta giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

8. Le ditte che inoltrano domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal proprio legale rappresentante, devono dimostrare:

a) di non trovarsi in nessuno dei casi di esclusione previsti alle lettere a), b), d), e), dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, presentando i relativi certificati;

b) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. prevista dall'art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) la capacità finanziaria mediante i documenti indicati alle lettere a), b), c) dell'art. 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

d) la capacità tecnica mediante quanto previsto alle lettere a), b), c), dell'art. 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e di essere in grado di eseguire la fornitura nei termini previsti fornendo:

l'elenco dei macchinari e delle attrezzature di controllo;

il numero degli addetti che verranno impiegati per la lavorazione dei materiali in gara.

La mancanza o l'irregolarità anche di uno solo degli elementi sopra richiesti determina la non ammissione alla gara.

La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione regionale.

Il presidente: Vannino Chiti.

F-938 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Bando di gara per la fornitura di trecentocinquanta equipaggiamenti di protezione contro gli incendi boschivi in attuazione della misura 2.4 del Programma Integrato Mediterraneo (Reg. CEE 2088/85) per la Regione Toscana. - Procedura ristretta.

1. Regione Toscana - Giunta regionale, via dei Servi n. 51, 50122 Firenze (telefono 055/4382111, telex 573103 Retono, fax 055/4383066).

2. Aggiudicazione della fornitura mediante appalto concorso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

I criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione della gara saranno i seguenti, in ordine decrescente di importanza:

a) idoneità;

b) protezione;

c) comfort;

d) prezzo.

3. a) Luogo della consegna: Firenze, via di Novoli n. 26.

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: trecentocinquanta equipaggiamenti di protezione contro gli incendi boschivi;

c) le offerte dovranno riguardare l'intera fornitura richiesta.

4. Termine di consegna: in un'unica soluzione entro novanta giorni lavorativi dall'ordine.

5. Sono ammessi raggruppamenti di fornitori.

6. a) le domande di partecipazione dovranno pervenire entro *trentasette giorni* dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, cioè entro il 5 luglio 1993;

b) le domande di partecipazione dovranno essere inviate alla Regione Toscana, dipartimento agricoltura e foreste, servizio n. 58, via di Novoli n. 26, 50127 Firenze (telefono 055/4383757);

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. La Regione Toscana rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro sessanta giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

8. Le ditte che inoltrano domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal proprio legale rappresentante, devono dimostrare:

a) di non trovarsi in nessuno dei casi di esclusione previsti alle lettere a), b), d), e), dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, presentando i relativi certificati;

b) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. prevista dall'art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) la capacità finanziaria mediante i documenti indicati alle lettere a), b), c) dell'art. 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

d) la capacità tecnica mediante quanto previsto alle lettere a), b), c), dell'art. 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e di essere in grado di eseguire la fornitura nei termini previsti fornendo:

l'elenco dei macchinari e delle attrezzature di controllo;

il numero degli addetti che verranno impiegati per la lavorazione dei materiali in gara.

La mancanza o l'irregolarità anche di uno solo degli elementi sopra richiesti determina la non ammissione alla gara.

La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione regionale.

Il presidente: Vannino - Chiti.

F-939 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO ESERCIZIO - S.p.a. Milano, piazzale Cadorna n. 14

1. Le Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. con sede in Milano, piazzale Cadorna n. 14, telefono 02/8511.1, telex 325643 Minord I e fax 02/8692838 (qui di seguito denominata la «Società committente») indice una gara d'appalto mediante licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di costruzione di sottopassi pedonali di stazione negli impianti ferroviari di Malnate, Varese e Cittiglio.

2. La procedura di aggiudicazione seguirà le prescrizioni della legge 2 febbraio 1973, n. 14, art. 1, lettera a), con ammissione di offerte solo in ribasso.

3. L'appalto è in un unico lotto dell'importo presunto di L. 1.800.000.000 (lire unmiliardottocentomilioni), I.V.A. esclusa.

L'importo dell'appalto sarà corrisposto al soggetto risultato aggiudicatario sulla base di stati di avanzamento lavori aventi cadenza mensile.

I pagamenti avverranno a novanta giorni fine mese data fattura.

4. Il termine per l'esecuzione dell'appalto è stato fissato in trecento giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Potranno chiedere di essere invitati soggetti riuniti in «associazione temporanea di imprese» od in «consorzio».

I soggetti, riuniti in «associazione temporanea di imprese» od in «consorzio», che volessero essere invitati dovranno darne indicazione già nella domanda di partecipazione, precisando la forma di raggruppamento che intendono adottare, i partecipanti e l'impresa mandataria o capogruppo, inviando per ciascun soggetto la documentazione richiesta.

Il soggetto che partecipi ad un raggruppamento non potrà partecipare ad altri.

6. I soggetti che saranno invitati alla gara dovranno presentare alla società committente la propria offerta segreta, esprimendo il ribasso unico percentuale sui prezzi dell'«Elenco prezzi unitari per opere civili» delle F.N.M.E. S.p.a., edizione gennaio 1993 e sui «Prezzi informativi delle opere edili in Milano» listino n. 4/1992, edito dalla C.C.I.A.A.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

7. Il presente bando di gara sarà pubblicato nel foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana nonché, per estratto, su tre quotidiani.

8. I soggetti interessati a partecipare alla gara dovranno presentare idonea domanda scritta alla Società committente entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 luglio 1993.

La domanda dovrà essere inviata a Ferrovie Nord Milano Esercizio S.p.a. - Ufficio protocollo, piazzale Cadorna, 14 - 20123 Milano.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta da bollo, sottoscritta per esteso con firma leggibile dal legale rappresentante del soggetto ed inserita con la documentazione richiesta in busta chiusa sulla quale dovranno essere indicati l'oggetto della gara e la dicitura «Prequalificazione».

9. Il soggetto divenuto aggiudicatario dovrà altresì, prima della stipula del contratto d'appalto, avere costituito un deposito cauzionale pari al 10% dell'importo contrattuale.

10. Le prestazioni oggetto della presente gara saranno finanziate con fondi straordinari d'esercizio art. 6, legge 8 giugno 1978, n. 297.

11. Alla domanda di partecipazione alla gara i soggetti interessati a pena di esclusione dovranno allegare:

11.1. certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria 6 per importo adeguato, rilasciato in data non anteriore ad un anno da quella della presente richiesta;

11.2. certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella della presente richiesta, attestante l'attività del soggetto, il nominativo od i nominativi delle persone legalmente autorizzate a rappresentarlo ed impegnarlo;

11.3. dichiarazione attestante che il soggetto non trovasi in alcuna delle condizioni di esclusione elencate nell'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

11.4. dichiarazione attestante che il soggetto non trovasi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modifiche ed integrazioni (c.d. leggi antimafia).

12. Inoltre, agli effetti di una valutazione dei requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo che si richiedono, per l'ammissione alla gara, dovranno essere allegati:

12.1. referenze bancarie di primari istituti, con indicazione della disponibilità degli istituti stessi a finanziare il soggetto;

12.2. dichiarazione, successivamente verificabile, concernente la cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, risultante dai bilanci e loro estratti del soggetto concorrente negli esercizi 1990, 1991, 1992; tale cifra d'affari per ogni anno dovrà essere almeno pari a 1,50 volte l'importo di gara;

12.3. dichiarazione, successivamente verificabile, che il costo del personale dipendente, negli esercizi 1990/1991/1992 non sia stato inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

12.4. dichiarazione, successivamente verificabile, circa l'elenco dei lavori eseguiti con buon esito negli ultimi cinque anni; si precisa che il soggetto deve dimostrare di avere eseguito con buon esito lavori simili a quelli oggetto della gara per conto di Ferrovie dello Stato S.p.a. o per conto di ferrovie in concessione con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione dei lavori stessi;

12.5. dichiarazione indicante i tecnici o gli organici tecnici, che facciano parte integrante del soggetto, di cui si potrà disporre per l'esecuzione dell'opera; con l'indicazione dei rispettivi titoli di studio o professionali;

12.6. dichiarazione, successivamente verificabile, relativa all'attrezzatura, ai mezzi d'opera ed all'equipaggiamento tecnico di cui il soggetto disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

13. Nel caso di associazione d'impresе, i requisiti previsti ai punti 12.2, 12.3, devono essere posseduti nella misura variabile tra il 40% e il 60% dalla capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale variabile tra un minimo del 10% e il massimo del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

14. La società committente si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

15. I soggetti invitati a presentare la loro offerta avranno facoltà di svincolarsi da essa qualora, entro sessanta giorni dal termine di presentazione delle offerte, la società committente non abbia provveduto alla aggiudicazione.

Le domande di partecipazione alla gara non vincolano in nessun modo la società committente ad inviare la conseguente lettera di invito.

Milano, 14 giugno 1993

Il direttore generale: ing. Arnaldo Siena.

M-6534 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ Istituto Superiore di Sanità

1. Ente appaltante: Ministero della Sanità - Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, tel. 4990, telex 610071, telefax n. 4469938.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta accelerata;

b) Giustificazione ricorso procedura accelerata: necessità di stipulare entro luglio 1993 al fine di sostituire una struttura obsoleta;

c) forma dell'appalto: appalto-concorso.

3.a) Luogo della consegna: Istituto Superiore di Sanità;

b) Natura del servizio da fornire: acquisizione e installazione di una centrale telefonica da parte dell'Istituto Superiore di Sanità;

c) Natura: carattere indivisibile.

4. Termine di consegna: dal primo giorno successivo alla registrazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Imprese individuali o imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: Le domande di partecipazione redatte in carta legale dovranno pervenire, in plico sigillato a ceralacca, a mezzo del servizio postale dello Stato (raccomandata a.r.) o tramite recapito autorizzato su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara entro le ore 12 del 15 luglio 1993;

b) Indirizzo: vedi punto 1.;

c) Lingua: Italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: entro dieci giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6. sub a).

8. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione deve essere allegata, ai sensi degli articoli 11, 12, 13 e 14 D.L.vo n. 358/1992:

dichiarazione successivamente verificabile di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.L.vo n. 358/92 (fallimento, liquidazione, cessione attività o concordato, condanna per reati di moralità o finanziari, errore grave, mancata osservanza obblighi contributivi, false dichiarazioni);

iscrizione alla C.C.I.A.A. o professionale con indicazione del nome, cognome, luogo e data di nascita della persona abilitata ad impegnare l'Impresa;

idonea referenza bancaria costituita da dichiarazione indirizzata all'Istituto Superiore di Sanità per tramite dell'Impresa, nella quale si faccia riferimento alla situazione dell'Impresa stessa in relazione all'onere discendente dal «servizio»;

l'elenco dei principali servizi similari effettuati nell'ultimo triennio, con l'indicazione degli importi e dei destinatari, con preferenza per forniture effettuate ad Amministrazioni o Enti Pubblici.

9. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del D.Lvo n. 358 del 24 luglio 1992, vale a dire dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile secondo gli elementi elencati in ordine decrescente: valore tecnico p. 40/1000, prezzo p. 30/100, rendimento p. 10/100, assistenza tecnica p. 10/100 e termine di consegna p. 10/100.

10. Altre informazioni: la domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Divisione VIII - Contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

11. Il presente bando di gara è stato inviato, per la pubblicazione, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europee il giorno 17 giugno 1993.

p. Istituto Superiore Sanità:
(firma illeggibile)

S-12285 (A pagamento).

COMUNE DI PESCHIERA BORRAMEO
Provincia di Milano
Via XXV Aprile n. 1

Deliberaione del C.C. 57 del 10 maggio 1993
Avviso bando di gara

È indetta una gara d'appalto con le modalità del D.Lvo. 24 luglio 1992, n. 358, che regola l'appalto concorso, per la realizzazione di un sistema informatizzato di gestione del territorio comunale.

L'ammontare presunto dell'appalto è di L. 368.100.000 compresa IVA.

Luogo di esecuzione: c/o Municipio, via XXV Aprile n. 1 - 20068 Peschiera Borromeo (Milano) - Italia.

La natura, la quantità ed il termine di consegna del sistema da fornire sono riportate nel Capitolato Tecnico Descrittivo.

Le ditte che intendono essere invitate dovranno far pervenire a mezzo servizio postale, con raccomandata A.R. o mediante consegna a mano all'Ufficio Protocollo del comune, che rilascerà la relativa ricevuta, una domanda in carta da bollo o in carta resa legale da L. 15.000 diretta al Comune di Peschiera Borromeo - Settore Tecnico - Ufficio Urbanistica, via XXV Aprile n. 1 - 20068 Peschiera Borromeo (Provincia di Milano) Italia, entro le ore 12 del giorno venerdì 25 giugno 1993, indicando specificatamente la gara a cui partecipano.

Tale domanda redatta in lingua e corredata dai documenti richiesti, dovrà essere inserita in busta chiusa che sarà firmata sui lembi e sigillata con ceralacca su tutti i lembi che la busta presenta.

I termini di cui sopra sono perentori e quindi non saranno prese in considerazione le richieste di invito alla gara comunque pervenute successivamente alla data sopra indicata anche se il ritardo fosse imputabile all'Amministrazione Postale.

Alla domanda di partecipazione, le ditte interessate dovranno allegare, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

1) dichiarazione in bollo rilasciata ed autenticata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale si attesti, sotto la propria responsabilità, che la ditta non trovasi in una delle condizioni previste dall'art. 11, comma secondo del D.L. 24 luglio 1992 n. 358;

2) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, se impresa italiana o straniera con sede in Italia, ovvero nel Registro professionale di Stato per le imprese straniere;

3) idonee dichiarazioni referenze bancarie;

4) dichiarazione in bollo rilasciata ed autentica con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 da cui risulti l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

5) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi cinque anni, con il rispettivo importo data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate da Amministrazioni o Enti Pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, è sufficiente una dichiarazione rilasciata e autenticata con forme di cui alla legge 4 gennaio 1958 n. 15.

I criteri di aggiudicazione stabiliti dall'Amministrazione appaltante, oltre l'offerta economica sono i seguenti: organizzazione tecnica adeguata all'esecuzione dei lavori oggetto del presente appalto-concorso.

Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale CEE in data 11 giugno 1993 e ricevuto in data 11 giugno 1993.

Le domande di partecipazione alla gara, dovranno pervenire entro il 25 giugno 1993 e dovranno essere completate come disposto dal bando di gara inviato in data 11 giugno 1993 per la pubblicazione sulle Gazzette Ufficiali: Repubblica Italiana e Comunità europee.

Le lettere di invito a presentare l'offerta saranno spedite entro trenta giorni dalla data di presentazione delle domande. La richiesta di invito non è vincolante per l'Amministrazione appaltante.

Le richieste pervenute prima della pubblicazione del presente avviso non saranno prese in considerazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Comune di Peschiera Borromeo - Ufficio Urbanistica, tel. (02) 51690217.

Il segretario generale: dott.ssa Ilena Musicò

Il sindaco: Andrea Villa

M-6557 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE**Giunta Regionale**

Torino, piazza Castello n. 165
Tel. 011/432-2422, fax 011/432-3612

È indetta la licitazione privata ai sensi della legge 2 febbraio 1973, n. 14, secondo il metodo previsto dall'art. 1, lettera a), della legge stessa.

Lavori di urgenza per sistemazione idrogeologica nella fraz. Chiazzale di Bellino costituiti da: costruzione di strutture antivalanghe in loc. Cavallo.

Importo presunto a base d'asta L. 497.828.975 oltre IVA.

Lotto unico.

Termini per l'esecuzione dei lavori: otto mesi consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Essendo state individuate nel progetto opere scorporabili di importo superiore al 20% di quello totale dell'appalto (scavi, scogliera in massi, rilevati, ecc.) che assumono una propria autonomia funzionale dal punto di vista tecnico progettuale, è richiesta l'iscrizione congiunta delle seguenti categorie A.N.C. per gli importi a fianco indicati:

Cat. 10 B L. 150.000.000;

Cat. 17 L. 300.00.000.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta bollata legale da L. 15.000 dovranno pervenire entro le ore 12 del 13 luglio 1993 alla Regione Piemonte - Servizi Generali Amm. vi della Presidenza, terzo piano ammezzato, piazza Castello n. 165 - 10122 Torino, a mezzo posta.

Possono chiedere di essere invitate alla gara anche Imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire, nonché Consorzi di Cooperative di Produzione e Lavoro e Consorzi di Imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del C.C. ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui agli artt. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

Le Imprese aventi sede in uno Stato CEE non iscritte all'A.N.C. sono ammesse alle condizioni previste degli artt. 18 e 19 del D. Lgt. n. 406/1991.

La Regione Piemonte provvederà a spedire la lettera d'invito entro quindici giorni dal termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione.

Le imprese che ritengano di avvalersi della facoltà di subappaltare, dovranno indicare, all'atto dell'offerta, le opere che intendano subappaltare e quant'altro previsto all'art. 18 della legge 55/90, così come modificato dall'art. 34 del D. Lgt. 19 febbraio 1991, n. 406.

Ai sensi dell'art. 34 del D.Lgt. 19 febbraio 1991, n. 406, l'impresa aggiudicataria dovrà comunicare all'Ente appaltante i nominativi dei soggetti cui intendano subappaltare.

Al pagamento dei lavori subappaltati provvederà direttamente l'impresa aggiudicataria cui è fatto obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate e di quant'altro previsto dal comma 3-bis del citato art. 34 del D.Lgt. n. 406/1991.

L'opera è finanziata per l'importo di L. 600.000.000 con fondi regionali giuste D.G.R. n. 586-11841 del 29 novembre 1991 e numero 211-21617 del 22 dicembre 1992.

L'impresa aggiudicataria dovrà prestare una cauzione pari ad un ventesimo dell'importo netto dell'appalto.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

L'assessore al Patrimonio, Bilancio e Finanze:
Pier Luigi Gallarini

T-1690 (A pagamento).

**ASSOCIAZIONE DEI COMUNI
DELL'AMBITO TERRITORIALE N. 6****Unità socio sanitaria locale**

Gallarate, Largo Boito n. 2

Tel. 0331/751111

**Bando di gara a licitazione privata
(Procedura ristretta)**

1. Ente appaltante: Unità Socio Sanitaria Locale n. 6, Gallarate, largo Boito n. 2, Tel. (0331) (751111) - Tel. (0331) 751339.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata, lett. B), primo comma, art. 16 D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992, L.R. 106/80 e successiva modifica, norme generali contabilità dello Stato.

2.a) Luogo di consegna: U.S.S.L. n. 6, Gallarate;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 1.000 circa confezioni da 100 determinazioni di radioattivi in vitro (metodica RIA) suddivisi in 25 lotti, nelle qualità indicate nel capitolato speciale d'oneri, importo presunto di fornitura L. 470.000.000 + IVA;

c) la ditta concorrente potrà presentare offerta riferita a uno o più lotti oggetto di gara.

4. Termine di consegna: consegne frazionate secondo le necessità dell'Ente dal 1° ottobre 1993 al 30 settembre 1994.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate formulate con le modalità previste dall'art. 10 D.Lvo n. 358/92. In tal caso i documenti di cui all'art. 8 del presente bando dovranno essere trasmessi da tutte le ditte del raggruppamento.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 21 luglio 1993;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1 - Ufficio Protocollo, domande redatte in carta legale, a mezzo raccomandata a.r. o con raccomandata a mezzo agenzia autorizzata o raccomandata a mano in corso particolare, con la documentazione richiesta, indicazione del mittente ed oggetto di gara;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine entro il quale l'Amministrazione appaltante rivolgerà l'invito a presentare offerta: trenta giorni dalla data sub 6.a).

8. Indicazione riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare:

a) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lvo n. 358/92:

b) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, concernente il volume d'affari (desumibile dalla denuncia IVA) realizzato negli anni 1990-91-92.

Per l'ammissione alla gara l'importo medio annuo dovrà essere almeno pari a tre volte l'importo presunto di gara di cui al punto 3-b;

c) elenco, da tenersi con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, delle principali forniture identiche a quella di gara, effettuate negli anni 1990-91-92, nei confronti di Unità Sanitarie Locali ed Ospedali pubblici, con i rispettivi importi (IVA esclusa) data e destinatari.

Per l'ammissione alla gara l'importo medio annuo dovrà essere almeno pari all'importo presunto della fornitura di cui al punto 3-b;

d) idonee dichiarazioni bancarie (almeno due) attestanti le capacità finanziarie;

e) documentazioni che illustri l'impostazione tecnico-organizzativa della ditta.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma primo, lettera b) del D.Lvo n. 358/92. Prezzo punti 50, qualità punti 50, per ogni singolo lotto.

10. Altre informazioni: le domande di partecipazione non sono comunque vincolanti per l'U.S.S.L., fermo restando quanto previsto dall'art. 107 della L.R. n. 106/80 così come modificata dalla L.R. 15/90 per gli iscritti all'Albo Regionale dei fornitori del Servizio Sanitario Nazionale, cat. A/2, nonché per le ditte attualmente fornitrici dell'Ente. La completezza e regolarità (ad eccezione delle norme sul bollo) della documentazione richiesta dal presente bando, costituisce condizione indispensabile e necessaria per l'esame delle domande di invito. Per le domande pervenute in ritardo che saranno escluse, non sono ammessi reclami.

Per ogni ulteriore informazione e per la visione del capitolato speciale, le ditte interessate potranno rivolgersi all'Ufficio Provveditorato dell'U.S.S.L., tel. (0331) 751250.

11. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 11 giugno 1993.

12. Data di ricezione del presente bando: data di cui sopra a mezzo telefax.

L'amministratore straordinario: Luigi M. Galli.

C-17416 (A pagamento).

REGIONE VENETO UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA n. 27

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 27 della Regione Veneto con sede in piazza Scipioni n. 8, Bovolone, provincia di Verona (tel. 045/6999311- fax 045/7102341).

2.a) Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

3.a) Luogo di consegna: Stabilimenti Ospedalieri di Bovolone e Zevio (VR);

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: mq 10.000 di pellicole radiografiche e relativi prodotti chimici di sviluppo e di fissaggio. Attrezzature atte allo sviluppo delle pellicole in luce ambiente;

c) unico lotto.

4. Termine di consegna: quindici giorni.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: art. 10 punto 4) D.L. n. 358/1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 30 luglio 1993;

b) indirizzo presso il quale tali domande devono essere inviate: Ufficio Protocollo U.L.S.S. n. 27 Bovolone (VR);

c) lingua in cui devono essere redatte: italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 15 settembre 1993.

8. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico cui questi deve soddisfare: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, in carta semplice, i seguenti documenti:

1) elenco delle principali forniture di pellicole radiografiche, prodotti chimici di sviluppo e fissaggio, effettuate a U.L.S. e/o Ospedali e/o altri enti pubblici e/o privati nel triennio precedente, con i rispettivi importi, date o periodi e destinatari, certificati nelle forme previste dall'art. 14 lettera a) del D.L. del 24 luglio 1993 n. 358. Per l'ammissione alla gara, l'importo medio annuo risultante dalle certificazioni di fornitura non deve essere inferiore a L. 2.500.000.000;

2) documentazione tecnica, analitica, dettagliata, che illustri le caratteristiche specifiche del materiale da offrirsi (pellicole, prodotti chimici, attrezzature);

3) relazione tecnica, che illustri le attrezzature e le misure adottate dall'impresa per garantire la qualità dei prodotti offerti, nonché gli apporti tecnico-scientifici che la stessa è in grado di fornire, tramite i propri organi tecnici, per il controllo di qualità.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 16 punto 1. lettera b) del D.L. n. 358/1992.

10. Altre indicazioni: appalto triennale.

11. Data di spedizione del bando: 10 giugno 1993.

12. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 10 giugno 1993.

L'amministratore straordinario: dott. proc. Luigi Bezzan.

C-17419 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 8

Sede in Pistoia, viale G. Matteotti, 19

Codice fiscale 9000260472

1. Ente appaltante: Unità Sanitaria Locale n. 8 «Area Pistoiese» viale Giacomo Matteotti, 19 - 51100 Pistoia - N. Tel. 0573/3721 - N. Fax 0573/372746.

2. Appalto concorso per l'affidamento dei lavori di gestione, conduzione, manutenzione, ristrutturazione ed ottimizzazione degli impianti di climatizzazione asserviti ad edifici di competenza dell'Ente appaltante. L'importo complessivo dei lavori è fissato presuntivamente pari a 3 miliardi, I.V.A. esclusa, su base annua.

3. L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 29 comma 1 lett. b) del Decreto Legislativo n. 406 in data 19 dicembre 1991.

4. L'appalto avrà inizio a decorrere non oltre il 1° gennaio 1994 e terminerà il 31 dicembre 1999 per una durata complessiva di sei anni solari.

5. Le imprese interessate alla gara devono inoltrare domanda di partecipazione redatta in lingua italiana entro trentotto giorni dalla data di cui al successivo punto 14., indirizzandola alla Unità Sanitaria Locale n. 8 «Area Pistoiese». Farà fede la data del protocollo di arrivo dell'Ente appaltante.

6. Sono ammesse a far richiesta di partecipazione le Imprese di altri Paesi C.E.E. non iscritte all'A.N.C. purchè in conformità di quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 406 in data 19 dicembre 1991 artt. 18 e 19.

7. Sono ammesse a far richiesta di partecipazione anche Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 22 e seguenti del Decreto Legislativo n. 406 in data 19 dicembre 1991.

8. L'Ente appaltante rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro venti giorni dal termine ultimo fissato per la richiesta di partecipazione.

9. Sarà richiesto un deposito cauzionale pari al 5% dell'importo complessivo presunto di aggiudicazione, da presentarsi secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

10. Il presente appalto è finanziato con i fondi del Bilancio di Previsione della Unità Sanitaria Locale n. 8 «Area Pistoiese».

11. Le Imprese potranno essere svincolate dall'offerta che intenderanno presentare decorso il termine di centoventi giorni dalla data fissata per la presentazione delle offerte stesse.

12. L'Impresa concorrente dovrà indicare in sede di offerta le categorie di lavori per la cui realizzazione intende avvalersi della facoltà di sub-appalto fermo restando comunque che sarà vietato il sub-appalto relativo alla categoria di lavoro 5/a1.

13. Alla domanda di partecipazione le Imprese dovranno allegare le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili, da presentare con firma autenticata:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle clausole di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 18 lettere a), b), c), d), e), f) e g) del Decreto Legislativo n. 406 in data 19 dicembre 1991;

b) dichiarazione di essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori alla categoria 5/a1 e classifica 10;

c) idonee referenze bancarie, in numero minimo di tre, rilasciate da Istituti di Credito e contenuta ognuna in busta sigillata dallo stesso Istituto di Credito;

d) copie conformi dei Bilanci relativi agli ultimi tre esercizi;

e) dichiarazione contenente l'elenco dei principali lavori di analogia importanza riferiti agli ultimi tre anni;

f) dichiarazione relativa all'attrezzatura tecnica, ai mezzi d'opera ed all'equipaggiamento tecnico di proprietà dell'Impresa;

g) dichiarazione circa l'organico medio annuo dell'Impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

h) dichiarazione indicante i tecnici e/o gli organi tecnici che l'Impresa dispone per l'esecuzione dell'appalto;

i) dichiarazione circa la cifra d'affari in lavori realizzati nella categoria 5/a1 negli ultimi tre anni, derivante da attività diretta o indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettere c) e d) del D.M. n. 172 in data 9 marzo 1989, il cui importo medio annuo non dovrà essere inferiore all'importo annuo a base di gara;

l) dichiarazione circa il costo del personale dipendente che dovrà essere non inferiore al 10% dell'importo anno a base di gara.

14. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 3 giugno 1993.

Pistoia, 5 giugno 1993

L'amministratore straordinario: dott. Francesco Minelli.

C-17427 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VENEZIA

L'Università degli Studi di Venezia, intende esperire una gara con il sistema dell'appalto concorso ristretto ai sensi degli artt. 64 e 72 del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università degli Studi di Venezia, per la realizzazione, fornitura, installazione e messa in opera di un sistema per l'automazione dei servizi amministrativi ed informativi per gli studenti.

L'appalto è suddiviso in due lotti:

Lotto A: per un importo a base d'appalto di L. 650.000.000 + I.V.A.;

Lotto B: per un importo a base d'appalto di L. 600.000.000 + I.V.A.

È prevista la possibilità di presentare domanda di partecipazione ad uno o entrambi i lotti.

La domanda di partecipazione alla gara in carta legale, corredata dalla documentazione prescritta nel bando di concorso integrale, dovrà pervenire a mezzo raccomandata entro le ore 12 del giorno 17 luglio 1993 presso l'Università degli Studi di Venezia, Ufficio Protocollo, Dorsoduro 3246, 30123 Venezia (tel. 041/5298111 - fax 041/5298318).

La busta dovrà essere intestata e riportare la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per l'automazione dei servizi amministrativi ed informativi per gli studenti».

L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata all'offerta più vantaggiosa secondo quanto previsto nel bando integrale di concorso.

Nessun compenso o rimborso spetta alle ditte concorrenti per le spese ed oneri da esse incontrate per la compilazione dei progetti presentati.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al dott. Giacomo Busetto presso il Centro Interateneo di Calcolo Amministrativo, Dorsoduro 2196/a, telefono 0039 41 5286732 e 5287732.

Il bando integrale è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la sua pubblicazione in data 10 giugno 1993.

Venezia, 10 giugno 1993

Il rettore: prof. Paolo Costa

Il direttore amministrativo: dott. Antonino Domina.

C-17420 (A pagamento).

COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO (Provincia di Livorno) Settore patrimonio

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto l'esito dell'appalto del giorno 17 marzo 1993 relativo alla fornitura di tutti i prodotti medicinali per il fabbisogno delle farmacie C.li per gli anni 93/94/95, mediante Asta Pubblica (art. 16 lettera 1a D.L. n. 358/92).

Importo a base di gara L. 2.470.000.000.

Imprese partecipanti: 1) Chi-Far Cecinese S.r.l. Civitella in Val di Chiana (AR), 2) Senafarma S.p.a. via Prenestina, 357/p Roma, 3) Dompè Biotec S.p.a. via S. Lucia, 4 Milano.

Impresa aggiudicataria: 2) Senafarma S.p.a. via Prenestina 357/p Roma.

Importo di aggiudicazione: L. 1.770.224.300.

Il segretario generale: dott. Carlo Paolini.

C-17428 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA Servizio Contratti

1. Ente appaltante Comune di Catania - Servizio contratti - piazza Duomo - Palazzo degli Elefanti 95124 Catania tel. 095/327508 - Fax 095/313152

2.a) Pubblico incanto ai sensi D.Leg.vo 358/92, da aggiudicarsi al maggior ribasso sui prezzi unitari posti a base d'appalto purché i campioni siano ritenuti conformi alle prescrizioni del C.S.A., ai sensi art. 16 comma 1 lettera a), nonché norme e prescrizioni di cui alla legge regionale 12 gennaio 1993 n. 10. Altre norme applicabili: legge 55/90, legge 203/91 e delibera Codice civile n. 135/89.

2.b) Contratto annuale.

3.a) Luogo di consegna: Catania - Servizio Municipale trasporti funebri via Timoleone n. 33.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: Feretri e casse di zinco da fornire nell'arco di un anno, secondo le effettive necessità del Servizio e giusta caratteristiche descrittive del C.S.A., per un importo complessivo, non superiore a L. 327.058.900, oltre I.V.A.

3.c) L'offerta dovrà indicare un ribasso unico applicabile indistintamente a tutti i prezzi unitari del C.S.A. art. 15.

3.d) Specifiche tecniche fornitura: artt. 2-3 del C.S.A.

4. Termine di consegna: anni uno dall'inizio della fornitura con limite di spesa di cui al punto 3 b).

5. Il C.S.A. può essere richiesto almeno venti giorni prima della data fissata per la gara al comune di Catania all'indirizzo di cui al punto 3 a), a titolo gratuito.

6.a) Le offerte in bollo dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno fissato per la gara, in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura.

6.b) L'offerta e relativa documentazione devono essere inoltrate all'indirizzo di cui al punto 1.

6.c) Offerta in lingua italiana.

7.a) chiunque può assistere alla gara.

7.b) La gara sarà celebrata alle ore 10 del 10 agosto 1993 del Capo Settore LL.PP. e SS.TT., responsabilità delle varie fasi del procedimento di gara, unitamente al direttore TT.FF.

8. È necessaria inoltre quietanza di deposito cauzionale provvisorio presso la Tesoreria Comunale di Catania, o polizza fidejussoria, bancaria o assicurativa, di L. 16.355.000.

9. Fondi comunali.

10. Possono partecipare alla gara anche imprese in raggruppamento ai sensi art. 10 D. Leg.vo 358/92.

11. Per partecipare alla gara è necessario produrre entro i termini di cui al punto 6.a):

a) Un campione dei modelli tipo A-B-C-D-E-F-F bis - G-H di cui al C.S.A., da trasmettere all'indirizzo di cui al punto 3.a);

b) La sottonotata documentazione in plico sigillato con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo, controfirmato sui lembi di chiusura, all'indirizzo di cui al punto 1, da trasmettere a mezzo raccomandata - espresso postale o posta celere, contenente, oltre alla busta sigillata dell'offerta, la quietanza di cui al punto 8 ed i sottonotati documenti che costituiscono elementi minimi per l'ammissibilità alla gara:

b1) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o Albo Artigiani, o equipollenti, attestante l'iscrizione per la categoria oggetto del presente appalto;

b2) Dichiarazione resa in forma sostitutiva di atto notorio e previa ammonizione dinanzi a notaio o pubblico funzionario, attestante che l'impresa ed i rappresentanti legali non siano incorsi in cause di esclusione di cui all'art. 11 lettera da a) ad f) D. Leg.vo n. 358/92, nonché dichiarazione, in unico contesto alla precedente, attestante:

di aver preso conoscenza del C.S.A. e di avere giudicato i prezzi tali da consentirgli il ribasso offerto;

il volume di affari degli ultimi tre anni che deve essere non inferiore all'80% dell'importo presuntivo della fornitura;

descrizione analitica delle principali forniture identiche degli ultimi tre anni, da certificare in allegato, per importo almeno pari a L. 150.000.000;

descrizione analitica delle attrezzature e del personale atto ad assicurare il servizio prescritto in capitolato;

b3) Stato di famiglia, residenza, casellario giudiziale del titolare dell'impresa, dei soci in caso di S.n.c. e S.d.l., dei soci accomandatari in caso di S.a.s., di tutti i componenti il C.A., Rapp. legali e direttori Tecnici - Detti nominativi debbono risultare dal certificato della Cancelleria del Tribunale o altro documento valido;

b4) Certificato della cancelleria del Tribunale - sez. fallimentare e, per le Società, anche quello della sez. Commerciale;

b5) Mod. Gap o dichiarazione attestante tutti gli elementi prescritti nel Gap per le Imprese aggiudicatrici;

b6) per le imprese in R.T.I. anche il mandato e relativa procura, nonché precedentemente documentazione per ogni impresa ed offerta congiunta, ai sensi dell'art. 10 D. Leg.vo 358/92.

12. Offerta valida per mesi tre.

13. L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa tra le imprese che avranno prodotto i campioni giudicati, successivamente, rispondenti alle caratteristiche del C.S.A. anche in caso di unica offerta valida.

14. Sia il plico dell'offerta che il plico esterno contenente la documentazione e l'offerta, debbono indicare la Ditta mittente e la seguente dicitura «Offerta relativa alla gara di feretri e casse di zinco del 10 agosto 1993».

15. Il bando è stato trasmesso alla G.U.C.E.

Il commissario straordinario: dott. Fulvio Sodano.

C-17439 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 28

La U.S.L. 28 - Area Grossetana indice gare mediante appalto concorso con le procedure di cui al D.L. 358/92 per la fornitura di alcuni beni strumentali e materiali di consumo per i vari laboratori di Analisi.

Le forniture riguardano le seguenti aggiudicazioni distinte, con importi presunti, Iva esclusa:

A) appalto concorso per la fornitura triennale di «Sistemi integrati» per indagini tumorali e complessivo TO.R.CH., per un ammontare annuo presunto di L. 150.000.000;

B) appalto concorso per la fornitura triennale di «Sistemi integrati» per la identificazione delle Epatiti e ricerca dell'HIV, per un ammontare annuo presunto di L. 350.000.000;

C) appalto concorso per la fornitura triennale di «Sistemi integrati» per esami ematocitometrici, per un ammontare annuo presunto di L. 140.000.000;

D) appalto concorso per la fornitura triennale di «Sistemi integrati» per esami di Nefelometria, per un ammontare annuo presunto di L. 130.000.000;

E) appalto concorso per la fornitura triennale di «Sistemi integrati» per esami endocrinologici, per un ammontare annuo presunto di L. 130.000.000;

F) appalto concorso per la fornitura triennale di «Sistemi integrati» per il monitoraggio dei farmaci e delle droghe di abuso, per un ammontare annuo presunto di L. 230.000.000.

Alla gara sono ammessi a presentare offerte anche raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del D.L. 358/92.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, in carta libera, dovranno pervenire all'Ufficio Provveditorato dell'USL 28 via Monte Leoni 6/D-58100 Grosseto (tel. 0564/485952) entro le ore 12 del giorno 30 giugno 1993.

Le lettere di invito saranno spedite entro il 23 luglio 1993.

Le ditte interessate dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. 358/92.

Dovranno inoltre allegare, pena l'esclusione, giusto art. 13 del D.L. 358/92;

a) idonee dichiarazioni bancarie;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi.

La dimostrazione delle capacità tecniche dell'impresa concorrente, deve essere fornita, pena l'esclusione, giusto art. 14 del D.L. 358/92, allegando all'offerta:

a) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

b) la descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate per garantire la qualità; campioni, descrizione o fotografie dei beni da fornire, la cui autenticità sia certificabile a richiesta dell'Amministrazione.

I criteri di aggiudicazione sono quelli stabiliti dall'art. 16 comma 1 lettera b) del D.L. 358/92.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea l'11 giugno 1993.

Grosseto, 11 giugno 1993

L'amministratore straordinario: dott. Lino Signori.

C-17444 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI SASSARI

Bando di gara d'appalto

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari con sede in Sassari, via Cervi n. 12, telefono 079/221200, fax 079/242007, intende appaltare a licitazione privata col metodo di cui all'art. 1 lettera d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, e con esclusione di offerte in aumento, i lavori di costruzione di n. 30 alloggi di edilizia residenziale pubblica nel comune di Porto Torres per un importo a base d'asta di L. 2.268.000.000 e tempo di esecuzione di mesi sedici.

Non sono previste opere scorporabili.

Per la partecipazione alla gara verrà richiesta la iscrizione all'albo Regionale degli Appaltatori della regione Sardegna alla categoria 2 - lavori edili per importo adeguato.

I lavori sono finanziati ed i pagamenti verranno effettuati con i fondi a carico del biennio 1990-91 della legge 5 agosto 1978, n. 457.

È data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e 23 del D. Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Le imprese concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta decorso il periodo di giorni centottanta dalla data della gara.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'Albo regionale degli Appaltatori della Regione Sardegna aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D. Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

Il concorrente, all'atto della offerta, dovrà indicare i lavori che eventualmente intenderà subappaltare alle condizioni prescritte dall'art. 18, terzo comma, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni e integrazioni.

Le imprese interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione in Bollo entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - Foglio inserzioni, indirizzandola all'Istituto Autonomo per le Case Popolari, via Cervi, 12 - 07100 Sassari.

Gli inviti a presentare le offerte verranno spediti entro giorni centoventi dalla pubblicazione del presente bando.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Sassari, 9 giugno 1993

Il vice presidente: geom. Antonello Mura.

C-17445 (A pagamento).

COMUNE DI PESARO

Pubblicazione esito di gara

Si rende noto che alla licitazione privata espletata il 19 maggio 1993 da questa Amministrazione per l'affidamento del servizio di pulizia di locali e uffici comunali fino al 31 dicembre 1995 sono state invitate le seguenti n. 107 Ditte:

1) CO.PE.MA. Coop.va Pesarese Manovalanza soc. Coop. a r.l. - Pesaro; 2) La Compagnia Coop. a r.l. - Pesaro; 3) Lucente Soc. Coop. a r.l. - Pesaro; 4) SO.CO.MA. Società Coop.va Manovalanza a r.l. - Pesaro; 5) Pulibrilla S.n.c. di Giannoni Amato e C. - Pesaro; 6) Cinquestelle S.r.l. - Pesaro; 7) Pergola Giovane Coop. S.r.l. - Pesaro; 8) Unione Naz. Coop. Italiane - Pesaro; 9) Pesaro Coop. S.r.l. - Pesaro; 10) La Primula S.r.l. - Pesaro; 11) Tecnopulizie di Carboni Rosanna - Pesaro; 12) La Mela s.d.f. di Colocci G. e C. - Urbino; 13) Pulilux di Serafini Donatella - Urbino; 14) La Pulirapida di Papalini Mauro e C. S.a.s. - Fano; 15) La Suprema Morsucci Maurizio - Fano; 16) Impresa Lucente S.n.c. di Cicconi L. e C. - Bellocchi di Fano; 17) La Splendor di Aiuti Alias Aiudi Maria Pia - Fano; 18) La Fortuna Soc. Coop. a r.l. - Fano; 19) Impresa di pulizia La Brillante di Conti e Savelli s.n.c. - Bellocchi di Fano; 20) L'Igiene Coop. S.r.l. - Fano; 21) Interprise Soc. Coop. - Fano; 22) Sena Pulizie di Zuffellato D. - Senigallia; 23) Impresa Pulizie Riunite S.r.l. - Ancona; 24) Conero Pulizie di Baldoni Ivana - Ancona; 25) Terramica S.r.l. - Macerata; 26) Klizia a r.l. - Macerata; 27) Centromarce S.r.l. - Fermo; 28) Pulitecnik di Crescentini Massimo - Cattolica; 29) Cleaner S.r.l. - Rimini; 30) Biagiotti Renato & c. S.n.c. - Rimini; 31) Impresa G.a.m.b.a. Service S.r.l. - Bologna; 32) Mengozzi S.r.l. - Bologna; 33) Pulix Soc. Coop. a r.l. - Forlì; 34) La Lucente S.n.c. di Giulietti Gianluca e Michele - Candia di Ancona; 35) Eureka '82' S.r.l. - Roma; 36) Service Coop Ascoli S.r.l. - Ascoli Piceno; 37) Alma Salus S.c.r.l. - Napoli; 38) Servizi Associati Soc. Coop. a r.l. - S. Andrea Delle Fratte;

39) I.P.D. Impresa di Pulizia di Di Giano Antonietta - Solaro; 40) S.a.f. Soc. Appalti e Forniture S.r.l. - Roma; 41) Gianfrancesco Stella e Pierino S.n.c. - Cantalupo nel Sannio; 42) Consorzio Provinciale servizi soc. Coop. a r.l. - Viterbo; 43) Impresa di pulizie Val Vibrata - S. Egidio alla Vibrata; 44) Bello Pulizie di Bello Addolorata e C. S.n.c. - Ascoli Piceno; 45) La Lucente S.r.l. - Bari; 46) Splendida S.r.l. - Napoli; 47) La Saggiataro di Vitucci Anna - Modugno; 48) La Fiduciaria Società di servizi S.r.l. - Modugno; 49) La Primavera di G.C. Polenta & C. S.a.s. - Ancona; 50) La Fiorita Coop. S.r.l. - Bari; 51) Servizi di Pulizia Paradisea - Ravenna; 52) Ciro Esposito S.a.s. di Salvatore Esposito e C. - Napoli; 53) Arial S.r.l. - Bologna; 54) Lapem S.r.l. - Napoli; 55) M.G.L. di Mercadante Giuseppe - Pioltello; 56) Vanigli & Fontanini S.n.c. - Rodano; 57) Ecoalpi S.r.l. - Bolzano; 58) Centromarce S.r.l. - Bologna; 59) Società Cooperativa Spaziale S.r.l. - Roma; 60) SE.GE.SA. 84 S.r.l. - Cagliari; 61) S.I.G.I.M. S.r.l. - Cagliari; 62) Italtipulimento S.p.a. - Roma; 63) Soleil S.r.l. - Roma; 64) Clemente Soc. Coop. a r.l. - Altamura; 65) Lavagnaservizi 90 S.c.r.l. - Lavagna; 66) Consorzio Veneto Servizi - Padova; 67) Cleaner S.r.l. - Napoli; 68) Pedus Service P. Dussmann S.r.l. - Bolzano; 69) Ecogest - Barbara; 70) Consorzio Progetto Servizi S.r.l. - Arezzo; 71) Coop. Esperia S.r.l. - Napoli; 72) Fiorita Cooperativa a r.l. - Nola; 73) Regionale S.r.l. - Milano; 74) Centromec S.r.l. - Montecassiano; 75) Pulinova S.r.l. - Arezzo; 76) Igea Sud S.r.l. - Caserta; 77) Dini Enzo - Pesaro;

78) Moderna Pul 2 C di Cuzzocrea Antonino & C. - Rosario Valanidi; 79) La Campanile di Sacco Anna & C. S.n.c. - Napoli; 80) Aergarda S.r.l. - Roma; 81) Nuova Lucente S.r.l. - Pescara; 82) La Rapida S.r.l. - Rimini; 83) Consape Soc. Coop. a r.l. - Roma; 84) Becan S.r.l. - Milano; 85) Fulgida - Milano; 86) Gemini S.r.l. - Milano; 87) Solaria Coop. S.r.l. - Ancona; 88) Istituto Cooperativo di Vigilanza - Coop.va di Servizi Generali Soc. Coop. a r.l. - Rotondella; 89) Pulix Coop. S.r.l. - Ancona; 90) Associazione Lavoratori Servizi Sociali Coop. S.r.l. - Panicle; 91) Team service Coop. S.r.l. - Roma; 92) Coop. Lavoratori Ausiliari del Traffico - L.A.T. S.r.l. - Firenze; 93) Centro Sud S.r.l. - Roma; 94) Cosp Tecno service Coop. S.r.l. - Terni; 95) Vinpo S.r.l. - Torino; 96) La Fenice S.r.l. - Napoli; 97) Arcobaleno Coop. S.r.l. - Fano; 98) La Lucente S.r.l. - Roma; 99) Lavoratori Autogestiti Coop. S.r.l. - Vercelli; 100) La Mondial S.r.l. - Napoli; 101) La Tecnica S.r.l. - Roma; 102) Consorzio nazionale servizi Soc. Coop. a r.l. - Bologna; 103) La Nitida Vesuviana S.n.c. di Recupito Eduardo e C. - Portici; 104) Manutencoop Coop. S.r.l. - Bologna; 105) La Lucente di De Luca Matteo - Sannicandro Garganico; 106) Sapim S.r.l. Latina; 107) Alisei S.r.l. - Modena.

Hanno partecipato alla gara le n. 42 ditte indicate ai precedenti numeri 1), 2), 3), 4), 6), 10), 14), 18), 19), 23), 24), 26), 27), 31), 33), 34), 37), 38), 39), 41), 42), 43), 44), 46), 49), 52), 54), 55), 62), 63), 64), 65), 72), 77), 78), 81), 88), 95), 102), 103) (in associazione temporanea con la ditta La Partenope di Magliulo Federico di Napoli), 105), 107).

La gara è stata espletata con il metodo del massimo ribasso di cui all'art. 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e con il procedimento previsto dal successivo art. 76, commi 1, 2 e 3, sui prezzi a base di gara dei singoli otto lotti in cui è suddiviso il servizio.

È stata aggiudicata:

all'Impresa di pulizia La Brillante di Conti & Savelli S.n.c. di Bellocchi di Fano per il lotto n. 1;

all'Istituto Cooperativo di Vigilanza - Coop.va di Servizi generali Soc. Coop. a r.l. di Rotondella per i lotti n. 2, n. 3 e n. 7;

al Consorzio Provinciale Servizi Soc. Coop. a r.l. di Viterbo per i lotti n. 4 e n. 6;

all'Impresa Pulizie Riunite S.r.l. di Ancona per il lotto n. 5;

alla Ditta Clemente Soc. Coop. a r.l. di Altamura per il lotto n. 8.

Il dirigente del settore finanze e ragioneria:
dott. Roberto Petrucci

C-17447 (A pagamento).

COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE (Provincia di Savona)

Avviso di appalto

Questo Comune intende indire un appalto per l'assegnazione del servizio mensa alle scuole: materna, elementare e media a tempo pieno e prolungato per tre anni scolastici 1993/94, 1994/95, 1995/96 ed alla Casa di Riposo per anziani, per anni tre dal 1° ottobre 1993 al 30 settembre 1996 con il metodo di cui all'art. 4 del R.D. 8 febbraio 1923, n. 422, come modificato dall'art. 2 del R.D. 28 agosto 1924, n. 1396, mediante offerta di prezzo per ogni pasto, esclusa IVA.

Per partecipare alla gara le imprese interessate dovranno far pervenire, a mezzo raccomandata r.r., al Comune di Albisola Superiore, piazza della Libertà n. 19, non più tardi delle ore 11 del giorno 30 luglio 1993, domanda in carta bollata, in lingua italiana, con la quale chiedono di essere invitate alla gara.

Per essere ammessa alla gara l'impresa dovrà dimostrare di essere in possesso di certificato di iscrizione nel registro delle ditte di cui al R.D. 20 settembre 1934, n. 2011, presso la Camera di Commercio per l'esercizio delle attività di preparazione e fornitura dei pasti caldi ad Enti ed Aziende e di dare dimostrazione di aver esercitato la gestione del servizio di mensa per almeno sei mesi nell'ultimo triennio presso Enti o Aziende con un minimo di cento pasti giornalieri in unico plesso.

Copia del presente avviso è stato inviato in data 14 giugno 1993, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee.

Albisola Superiore, 25 giugno 1993

Il responsabile del servizio: A. Rossello.

C-17452 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 9

Reggio Emilia

Bando di gara a mezzo appalto concorso secondo la normativa CEE per la fornitura di sistema informativo per Laboratorio Analisi Chimico-Clinico.

L'Unità Sanitaria Locale n. 9 di Reggio Emilia, viale Amendola n. 2 - 42100 Reggio Emilia - Tel. 0522/295153-295537 - Fax 0522/295365, invita le ditte interessate a presentare domanda di partecipazione ad appalto concorso per la fornitura ed installazione del seguente sistema informativo: valore complessivo presunto: L. 714.000.000 (IVA inclusa).

Fornitura dei componenti software sottoforma di licenza d'uso e fornitura dei componenti hardware sottoforma di noleggio triennale.

Lotto unico.

La consegna dovrà avvenire entro novanta giorni data ordine.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire a questa U.S.L. - Servizio Economato e Approvvigionamenti, in lingua italiana, entro il 10 luglio 1993.

La partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 10 del D.L. 358/92.

L'invito a presentare l'offerta verrà spedito da questa Amministrazione entro il giorno 31 luglio 1993.

Le Ditte richiedenti dovranno allegare dichiarazione autenticata dal notaio o dal segretario del comune di residenza, attestante che le stesse non si trovino nelle situazioni di cui all'art. 11 lettere a), b), c), d), e), f), del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992. Dovranno poi accludere certificazione ai fini antimafia a norma della legge 55/90 e successive modificazioni.

Le ditte richiedenti devono, inoltre, presentare i seguenti documenti:

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Se trattasi di forniture effettuate ad Amministrazioni od Enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni od Enti medesimi, se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione dei concorrenti;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte dell'impresa ed in particolare quelli addetti al controllo qualità;

certificato di iscrizione della Ditta alla C.C.I.A.A.

La fornitura verrà aggiudicata in lotto unico ai sensi dell'art. 16, lett. 1B del D.L. 24 luglio 1992 n. 358 secondo i parametri: qualità-prezzo, assistenza successiva alla vendita.

Il sistema informativo dovrà essere installato, reso funzionante, collaudato e assistito a totale carico della Ditta aggiudicataria, presso il Laboratorio Analisi Chimico-Clinico, Arcispedale S. Maria Nuova - Viale Risorgimento, 80 - Reggio Emilia.

Il presente bando di gara è stato spedito, all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse il giorno 2 giugno 1993.

L'amministratore straordinario: Maurizio Guizzardi.

C-17460 (A pagamento).

ISTITUTO PER L'EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55
del 19 marzo 1990 - Bolzano, zona Semirurali - lotto 3.3.A.2.

Importo L. 5.517.510.000.

Gara espletata: 12 marzo 1992 risp. 27 agosto 1992 (rinnovo operazioni di gara):

Ditte invitate: 1) AMAC S.a.s. & Co, Merano; 2) Betonbau S.r.l., Bolzano; 3) F.lli della Vedova S.a.s., Vipiteno; 4) Lescio R. e F.lli S.r.l., Bolzano; 5) Sicar S. a r.l. & Co, Bolzano; 6) Tessadri S.r.l., Bolzano; 7) Boredil S.r.l., Merano; 8) Brida S.r.l., Bolzano; 9) C.L.E. S. a r.l., Bolzano; 10) Coser A., Bolzano; 11) Domus Residenz S.p.a., Bolzano; 12) Edilsar S.r.l., Bolzano; 13) Elia G. S.r.l., Bolzano; 14) Eurodomus S.r.l., Bolzano; 15) Icesia S.a.s. & Co, Bolzano; 16) Lazzarotto S.r.l., Bolzano; 17) Ing. Levrini G. S.p.a., Bolzano; 18) Union Bau GmbH, Campo Tures; 19) C. Volcan S.a.s., Ora; 20) Zimmerhofer S.n.c., Campo Tures; 21) Andreotti S.p.a., Milano; 22) Clea S.c. a r.l., Campolongo Maggiore; 23) Coop. Lavoratori Edili Stienta - Cles S.c. a r.l., Stienta (RO); 24) Sacaim S.p.a., Venezia; 25) Scarparo S.p.a., Ente (PD); 26) Damonte & Co S.p.a., Cisano Sul Neva (SV); 27) CMB Coop. Muratori e Braccianti di Carpi S.r.l., Carpi (MO); 28) Italo Marin S.p.a., Remanzacco (UD); 29) Consorzio Veneto Cooperativa Venezia, Venezia; 30) Del Favero S.p.a., Trento; 31) Orion S.c. a r.l., Caviago (RE); 32) Da Ros C., Colle Umberto (TV); 33) Coop. Muratori del Comprensorio di Mirandola S. a r.l., Mirandola (MO); 34) Cisa S.p.a., Udine; 35) Rizzani De Eccher S.p.a., Udine; 36) Stradedile S.p.a., Rezzato (BS); 37) Schiavo S.p.a., Padova; 38) Intercantieri S.p.a., Limena (PD); 39) Oberosler S.r.l., Borgo Valsugana; 40) Callegari S.p.a., Marostica (VI); 41) Adanti Solazzi & Co S.p.a., Bologna; 42) Recchia S.p.a., Verona; 43) Edilizia & Strade di Cristofaro, Campobasso; 44) Cariboni Paride S.p.a., Calico (CO); 45) Guerrino Pivato S.p.a., Fonte (TV); 46) Conci S.r.l., Varna.

Ditte partecipanti: 2), 4), 6), 8), 34).

Ditta aggiudicataria: Betonbau S.r.l. in seguito alla decadenza dall'aggiudicazione della Edilsar S.r.l.

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata (art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973).

La presidente: Rosa Franzelin-Werth.

C-17461 (A pagamento).

COMUNE DI NOVA MILANESE (Provincia di Milano)

Avviso di gara d'appalto

Questa amministrazione con sede in via Villoresi n. 34, telefono 0362/40548, fax 0362/4177584, indirà una gara d'appalto mediante licitazione privata con il metodo di cui all'art. 29 lettera a) del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, per i lavori di realizzazione di un fabbricato ad uso delegazione comunale - 1° lotto.

Ai sensi dell'art. 12 comma 3 della legge 23 dicembre 1992 n. 498 al presente appalto si applicano le norme del decreto legislativo n. 406/91, e successive modifiche ed integrazioni.

Importo a base d'appalto L. 1.629.583.802.

È ammessa la presentazione di sole offerte in ribasso.

È facoltà dell'amministrazione, ai sensi dell'art. 29 comma e) del decreto legislativo n. 406/91 di affidare alla ditta aggiudicataria l'esecuzione di ulteriori opere relative ai lotti successivi, a condizione che detti lavori consistano nella ripetizione di opere simili a quelle che formano oggetto del lotto precedente, che i lavori del lotto precedente siano ancora in corso, che l'impresa sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità tecnica e generale per eseguire nuovi lavori e che l'impresa applichi un miglioramento del ribasso, tenuto conto della variazione media dei prezzi intervenuta a partire dalla precedente aggiudicazione, per la categoria nella quale l'opera rientra e in ogni caso non inferiore al 5%.

I lavori di natura edile si svolgeranno nel territorio comunale sull'area distinta a parte del mappale 1 del foglio 21.

L'esecuzione dell'appalto avrà termine entro trecentosessantacinque giorni dalla data del verbale di consegna.

Alla stipula del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà presentare cauzione pari al 5% dell'importo contrattuale.

Il finanziamento dei lavori è assicurato per L. 900.000.000 con mezzi di bilancio (L./300.000.000 con imputazione al relativo capitolo del bilancio 1992, L. 300.000.000 nel bilancio 1993 e L. 300.000.000 nel bilancio 1994) e per L. 1.000.000.000 con mutuo già contratto con la Cassa depositi e prestiti di Roma, che sarà realizzato dall'amministrazione solo dopo l'utilizzo delle quote annue a proprio carico.

Resta inteso che qualora dovessero verificarsi dei ritardi, non imputabili all'amministrazione, nella liquidazione e nei pagamenti dei lavori relativi alle quote annue, l'impresa non potrà avanzare richiesta di interessi o di danni.

I pagamenti dei lavori saranno effettuati, per stati d'avanzamento e a rate non inferiori a L. 200.000.000, secondo l'art. I.11 del capitolato speciale d'appalto allegato al progetto e approvato con atto della giunta municipale n. 102 del 27 gennaio 1992 e modificato con atto della giunta municipale n. 30 del 18 gennaio 1993.

È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 3 giugno 1993.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale e dovrà pervenire al protocollo del Comune entro quaranta giorni dalla data di spedizione del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Gli inviti a presentare offerta verranno diramati entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 406/91.

I partecipanti dovranno in sede di presentazione dell'offerta indicare le opere che intendono subappaltare.

Nel caso di subappalto o cottimo debitamente autorizzati, la amministrazione non corrisponderà direttamente l'importo dei lavori eseguiti al subappaltatore o al cottimista.

L'appaltatore sarà tenuto pertanto a quanto stabilito dal comma 3 bis dell'art. 18 della legge n. 55/1990, come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno allegare alla domanda:

certificato (anche in copia autenticata) di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2 di importo adeguato, rilasciato in data non anteriore ad un anno, da quella di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

In luogo del certificato può essere presentata apposita dichiarazione sostitutiva di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Per le imprese stabilite in altri Stati membri CEE le attestazioni previste dal decreto legislativo n. 406/91;

dichiarazione del possesso da provarsi successivamente ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 406/91 dei requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo come determinati dall'art. 6 del decreto del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55 e precisamente:

a) referenze bancarie;

b) cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 maggio 1989, n. 172, dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, richiesta per un importo variabile tra 2 e 2,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale, e nella misura variabile tra 1,50 e 2,00 per la cifra in lavori;

c) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria prevalente o nelle categorie d'iscrizione richieste ai sensi dell'art. 7, comma 6, della legge 10 febbraio 1981, n. 741.

Tale importo è richiesto in misura variabile tra 0,60 e 1,20 volte l'importo a base d'asta;

d) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente o nelle categorie d'iscrizione previste nel bando ai sensi dell'art. 7, comma 6 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

L'importo di tali lavori è richiesto in misura variabile tra 0,40 e 0,50 volte quello a base d'asta qualora comprovato con un solo lavoro e nella misura variabile tra 0,50 e 0,60 volte l'importo a base d'asta, qualora comprovato con due lavori;

— dichiarazione di non ricorrere a proprio carico alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

— dichiarazione circa le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico disponibile per l'esecuzione dell'appalto;

— dichiarazione circa l'organico medio annuo e il numero dei tecnici con riferimento agli ultimi tre anni, con l'indicazione del costo sostenuto per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi, che deve essere non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori derivante dall'attività diretta e indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi.

Gli atti d'appalto possono essere presi in visione presso l'ufficio tecnico comunale, negli orari d'ufficio.

La richiesta d'invito non vincola la stazione appaltante.

Nova Milanese, 4 giugno 1993

Il sindaco: Renato Parma.

M-6518 (A pagamento).

ISPREDIL - S.p.a.
Istituto Promozionale per l'Edilizia
Concessionaria dell'Università degli studi di Reggio Calabria

Comunicazione ex art. 20 legge n. 55/1990

In esito al bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II foglio delle inserzioni n. 81 del 7 aprile 1993 per l'aggiudicazione dell'appalto relativo alla esecuzione di ufficio di lavori per il completamento del primo e secondo lotto della Nuova facoltà di agraria in Reggio Calabria località Feo di Vito hanno partecipato alla gara

svoltasi il 28 maggio 1993 con la procedura del pubblico incanto e con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 5 della legge 14/73 e successive modificazioni ed integrazioni, le imprese:

1) Impresa Guffanti & C. S.p.a. - Milano; 2) Impresa Vecchio - Rosarno (Reggio Calabria); 3) Soc. Generale Progettazione e Costruzioni Gepco S.p.a. - Genova; 4) CO.GE.L. S.r.l. - Rosarno (Reggio Calabria).

È risultata aggiudicataria l'impresa COGE.L. S.r.l. Costruzioni Generali La Ficara, mandatariati ATI con sede in Rosarno (Reggio Calabria).

Il presidente: dott. ing. Carlo Odorisio.

S-12199 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CATANZARO

Catanzaro, via Lidonnici, 37

Telefono 0961-898111 - Fax 898448

Questo Ente indice le seguenti licitazioni private da esperirsi con le modalità di cui all'art. 1, lett. d) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 con ammissione di sole offerte in ribasso:

1) lavori di costruzione, nel comune di Tropea, di 36 alloggi di ERP, in base alla legge 457/78 ripartiti in 6 fabbricati, di piani 3, per complessivi mq 3111,84 di superficie utile di alloggi, unitamente alle fondazioni ed alle sistemazioni esterne, intervento n. 156.

Importo a base di asta L. 2.089.616.043, opere scorporabili per le finalità dell'associazionismo verticale: riscaldamento L. 133.600.848 circa, impianti idrico-sanitari L. 90.842.520 circa.

Termine di ultimazione dei lavori mesi 18 dalla consegna;

2) lavori di costruzione, nel comune di Chiaravalle, di 27 alloggi di ERP in base alla legge 457/78, ripartiti in 4 fabbricati, di 2/3 piani, per complessivi mq 2205,36 di superficie utile di alloggi, unitamente alle fondazioni ed alle sistemazioni esterne, intervento n. 137.

Importo a base d'asta L. 1.524.786.000, opere scorporabili per le finalità dell'associazionismo verticale: riscaldamento L. 88.935.627 circa, impianti idrico-sanitari L. 61.140.736 circa.

Termine di ultimazione dei lavori: mesi sedici dalla consegna.

Nonché questo Ente indice la seguente licitazione privata da esperirsi con le modalità di cui all'art. 1 lett. d) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 anche con ammissione di offerte in aumento:

1) lavori di completamento nel comune di Lamezia Terme località Amendola di n. 82 alloggi di ERP, in base alla legge 457/78, III Biennio, seconda trince, ripartiti in 7 fabbricati di piani 5/6 per complessivi mq 5704,10 di superficie utile di alloggi, unitamente alle fondazioni ed alle sistemazioni esterne, intervento n. 142/A.

Importo a base d'asta L. 1.898.753.005. Opere scorporabili per le finalità dell'associazionismo verticale: ascensori L. 155.015.209 circa, riscaldamento L. 193.863.143 circa, impianti idrico-sanitari L. 154.818.759 circa, termine di ultimazione dei lavori mesi dieci dalla consegna.

Gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando. Possono presentare domanda le imprese iscritte all'ANCE nonché quelle aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Legis. n. 406/91 sia che siano imprese individuali, società commerciali, consorzi di cooperative di produzione e lavoro nonché imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.Legis. n. 406/91; importo di iscrizione per la categoria n. 2 uguale o superiore all'importo a base d'asta e comunque per quanto concerne la licitazione privata, con ammissione anche di offerte in aumento, l'importo di iscrizione per la categoria n. 2 dovrà essere uguale o superiore all'importo che scaturirà dall'offerta in aumento presentata.

Le imprese interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione in bollo, da redigersi in lingua italiana, al suddetto indirizzo entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Le opere sono finanziate con i fondi di cui alla legge 457/78 e l'intero corrispettivo dell'appalto sarà erogato mediante acconti per stati di avanzamento dei lavori così come indicato nel disciplinare d'appalto.

L'offerta deve intendersi impegnativa e vincolante per l'impresa per centoventi giorni a partire dalla data di presentazione della medesima.

Il subappalto è regolato dall'art. 34 del D.Legis. n. 406/91 per come coordinato dalla legge 55/90 con l'avvertenza che l'Ente appaltante esclude il subappalto per le strutture in cemento armato.

Le Imprese dovranno testualmente dichiarare nella domanda:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del D.Legis. n. 406/91;

b) di essere iscritte all'ANCE per la categoria 2^a e per l'importo che consente la categoria dell'appalto;

c) di disporre della capacità tecnica ed economica finanziaria ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Legis. n. 406/91;

d) di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Eventuali ulteriori informazioni di ordine tecnico ed amministrativo potranno essere richieste all'indirizzo di cui sopra.

Le richieste d'invito non vincoleranno l'Amministrazione.

Il presidente-cav. di gran croce: dott. ing. G. Saracco.

C-17455 (A pagamento).

COMUNE DI PANTIGLIATE (Provincia di Milano)

Codice fiscale 80108750151

*Avviso di gara per lavori di costruzione nuova scuola media comunale
1° lotto*

Il comune di Pantigliate (Milano) con sede in piazza Comunale n. 31, c.a.p. 20090, telefono 02/90600350, fax 02/90686451, intende appaltare, mediante licitazione privata, metodo di cui alla lettera A) dell'art. 1 legge 14/1973 i lavori di costruzione della nuova scuola media - 1° lotto.

La sede dei lavori è la piazza Aldo Moro, le caratteristiche generali dell'opera fanno riferimento ad edificio con piano seminterrato e due piani fuori terra.

Il 1° lotto riguarda le opere murarie, scavi e riporti, cementi armati; per importo a base d'asta di L. 1.953.801.370 e le offerte vanno presentate per solo 1° lotto.

È prevista facoltà di estensione contrattuale ai sensi dell'art. 12 della legge 1/1978, per il 2° lotto riferito agli impianti di ordine di grandezza simile al 1° lotto.

Non sono previste opere scorporabili e la categoria A.N.C. prevalente è la 2^a cl. 7.

Il termine di ricezione delle domande scade il 15 luglio 1993.

Il bando integrale è reperibile presso l'ufficio tecnico di questo comune.

Il sindaco: Gassavia dott. Galdino

Il segretario comunale: dott. Francesco Catenacci

M-6547 (A pagamento).

PROVINCIA DI RIETI

Avviso di rettifica a bando di gara

A modifica del punto 2 dell'avviso relativo alla licitazione privata per l'affidamento dei lavori di risanamento acque Lago Scandarello in Amatrice per l'importo di L. 3.217.366.225, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 128/II del 3 giugno 1993 (Commerciale), si comunica che la cifra del personale da dichiarare in sede di gara, dovrà essere almeno pari allo «0,10» e non allo «0,25» come precedentemente annunciato.

Il termine di presentazione delle domande è procrastinato al 30 giugno 1993.

Il direttore ripartizione II.p.p.: Guido Fagiani.

S-12200 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato alle OO.PP. per il Piemonte

L'ingegnere capo dell'Ufficio di Torino, rende noto, a norma dell'art. 7 del T.U. 1933/1775, che la società U.E.I. (Utilizzazioni Elettro Industriali) con sede in Milano, via B. Ramazzini n. 1, ha chiesto il rinnovo della concessione con aumento di portata, derivabile dal fiume Dora Baltea, nell'impianto di Tavagnasco di 483 moduli medi d'acqua per uso idroelettrico.

Torino, 11 giugno 1993

L'ingegnere capo: dott. ing. Giuseppe Mazzola.

T-1691 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso di rettifica S-11524 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 136 del 12 giugno 1993 a pag. 102 riguardante convocazione assemblea della «GAIC - S.p.a.» il capitale sociale deve intendersi: «L. 1.145.535.196.000» e non «L. 1.145.196.000».

Invariato il resto.

S-12318

Nell'avviso T-135 comparso nella *Gazzetta Ufficiale* n. 33 del 10 febbraio 1993 a pag. 32, si rettifica la data del decreto in 27 gennaio 1993.

Invariato il resto.

Li, 15 giugno 1993

T-1686

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-10833 riguardante Degremont Italia S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 134 del 10 giugno 1993 alla pagina n. 69, dell'intestazione dove è scritto: «Degremont Italia - Spa» leggasì: «DEGREMONT ITALIA - SPA».

Invariato il resto.

C-17404

Nell'avviso C-14829 riguardante AMMORTAMENTO ASSE-GNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1993 alla pagina n. 36, dove è scritto: «... assegno circolare serie 08 n. 28.332.576 dell'importo di ...» leggasì: «... assegno circolare serie 08 n. 28.322.576 dell'importo di ...».

Invariato il resto.

C-17405

Nell'avviso F-809 riguardante AMMORTAMENTO ASSEGNI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 29 maggio 1993 alla pagina n. 59, al rigo 7° dove è scritto: «assegno n. 0102223168-08» aggiungere «l'importo di L. 1.083.000».

Invariato il resto.

C-17406

Nell'avviso M-2119 riguardante Convocazione di assemblea della IMMOBILIARE MARZIA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 77 del 2 aprile 1993 alla pagina n. 58, all'ordine del giorno dove è scritto: «Esame della relazione dell'amministratore unico ...» deve intendersi: «Esame della relazione del Consiglio di amministrazione».

Invariato il resto.

C-17407

Nell'avviso M-6083 riguardante AMMORTAMENTO ASSE-GNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 133 del 9 giugno 1993 alla pagina n. 95, dove è scritto: «... dell'assegno circolare n. 237352 ...» deve intendersi: «... dell'assegno circolare n. 137352 ...».

Invariato il resto.

C-17408

Nell'avviso M-5578 riguardante Convocazione di assemblea della Cabot Plastics Italiana - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 126 del 1° giugno 1993 alla pagina n. 35, dove è scritto: «... il giorno 28 giugno 1993 ... il giorno 29 giugno 1993 ...» deve intendersi: «... il giorno 28 luglio 1993 ... il giorno 29 luglio 1993 ...».

Invariato il resto.

C-17409

Nell'avviso M-5485 riguardante Convocazione di assemblea della M.T.M. - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 125 del 31 maggio 1993 alla pagina n. 26, dove è scritto: «gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano ...» deve intendersi: «gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano ...».

Invariato il resto.

C-17410

Nell'avviso M-5545 riguardante C.I.M.E. - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 126 del 1° giugno 1993 alla pagina n. 30, all'ordine del giorno prima di varie ed eventuali deve aggiungersi: - Rinnovo Collegio sindacale.

Invariato il resto.

C-17411

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
		CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ALBERGHI DI PESCIA	
		Soc. coop. a r.l.	13
		CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SALERNO	
		Soc. Coop. a resp. limitata	14
		CASSA SAN GIACOMO - S.r.l.	
		Istituto di credito	16
		CASTEL LATEMAR - S.p.a.	2
		CELLULOSA CALABRA - S.p.a.	2
		CENTRO DI ODONTOSTOMATOLOGIA - S.r.l.	17
		CENTRO ITALIANO MOBILI - S.r.l.	21
		CIFIN INVEST SERVIZI	
		E CONSULENZA IMMOBILIARE - S.r.l.	15
		COEFIN - S.p.a.	20
		CORCOS INDUSTRIALE - S.p.a.	12
		CREA SICILIA - S.p.a.	25
		CROMORUOTE - S.p.a.	7
		CS ELVISIM - S.p.a.	
		Società di Intermediazione Mobiliare	3
		DOTT. RODOLFO STIASSI & C. - S.p.a.	1
		DSM ITALIA - S.r.l.	16
		E.G.I. ZANOTTO - S.p.a.	6
		ENERGIA SICILIA - S.r.l.	25
		ENIDATA - S.p.a.	24
		ERISIDER FINANZIARIA - S.r.l.	21
		EURALLUMINA - S.p.a.	13
		EUROSEFIN - S.p.a.	11
		EUROTRUST - S.p.a.	10
		F.d.C. INTERNATIONAL IMPORT EXPORT - S.r.l.	21
		FIDIGEST LEASING - S.p.a.	3
		FINANZIARIA DEL PO - S.r.l.	21
		FINANZIARIA PAMA DI AGRATI LUIGI & C. - S.p.a.	13
		FIRE FINANZIARIA - S.p.a.	21
		FIRE FINANZIARIA - S.p.a.	4
		FIREN - S.p.a.	9
		FORT MACCHINE AGRICOLE - S.r.l.	23
		GEMINA GESTIONI - S.p.a.	4
		GIST BROCADES - S.p.a.	16
		GIUSEPPE PARODI E FIGLI - S.r.l.	19
		GREEN - S.r.l.	17
3i INVESTORS IN INDUSTRY - S.p.a.	11		
AGEDIL - S.p.a.	15		
AGO CHEMICALS - S.r.l.	16		
AGRICOLA DUE GIARDINI - S.r.l.	20		
AITOS - S.r.l.	20		
ALCAR - S.p.a.			
Allestimento Lavorazioni Carrozzerie.	19		
ALCATEL DIAL FACE - S.p.a.	5		
ALIMENTA - S.p.a.	5		
ALTAVALLE - S.r.l.	16		
ANDSE - S.r.l.	16		
AZIENDA AGRICOLA IL QUERCETO - S.r.l.	22		
AZIENDA AGRICOLA LA QUERCIA - S.n.c.	20		
AZIENDA AGRICOLA MONTACUTO - S.r.l.	22		
B.T.P. ITALIANA - S.p.a.	8		
BANCA DI CREDITO POPOLARE			
Società Cooperativa a responsabilità limitata.	14		
BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO - S.p.a.	13		
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA			
Società Cooperativa a r.l.	15		
BANCA POPOLARE DI CREMONA			
Società Cooperativa a responsabilità limitata.	15		
BANCA SELLA - S.p.a.			
Gruppo creditizio «Banca Sella»	13		
BIZIOLI LEGNO - S.r.l.	18		
C.A.S.E.T. - S.p.a.	7		
CARIFANO - CASSA DI RISPARMIO DI FANO - S.p.a.	14		
CASSA DI RISPARMIO			
DELLA PROVINCIA DI VITERBO - S.p.a.	14		
CASSA DI RISPARMIO E BANCA DEL MONTE LUGO - S.p.a.	13		
CASSA DI RISPARMIO SALERNITANA - S.p.a.	14		
CASSA RURALE ED ARTIGIANA			
DI CORTINA D'AMPEZZO (BELLUNO) - S.c.r.l.	14		
CASSA RURALE ED ARTIGIANA			
DI CORTINA D'AMPEZZO (BELLUNO) - S.c.r.l.	14		

	PAG.		PAG.
GRUPPO COIN - S.p.a.	12.	PROFIM - S.r.l.	16
IBERFIN - S.p.a.	24	PROGET - S.p.a. Promozioni Gestioni del Territorio	9
INDUSTRIA CHIMICA PRODOTTI FRANCIS - S.p.a.	25	RIBOC DISTRIBUZIONE - S.p.a.	8
INTERCOSTRUZIONI - S.p.a.	6	S.A.I.P. - Società Agricola Industriale Piemontese - S.p.a.	7
INTERMODALE ITALIA - S.p.a.	23	S.I.T.A.V. - S.p.a. Società Incremento Turistico Alberghiero Valdostano	10
INTERPART PARTECIPAZIONI INTERNAZIONALI - S.p.a.	10	S.I.T.A.V. - S.p.a. Società Incremento Turistico Valdostano	10
IPSEL INFORMATICA PROGETTI SISTEMI ELABORAZIONE - S.r.l.	17	SABBIE DI RUBANO - S.p.a.	6
ITALCONSULT - S.p.a.	8	SAPED SERVIZI - S.p.a.	2
ITALO IBERICA PARTECIPAZIONI - S.p.a.	24	SELEFIN INTERNATIONAL - S.p.a.	12
ITS Information Technology Services Gruppo Europeo di Interesse Economico	15	SERDERFIN - S.p.a.	21
JEOL (ITALIA) - S.p.a.	6	SIDERFIN - S.p.a.	4
JOHNSON MATTHEY - S.p.a.	6	SILO - S.p.a.	18
LA LERICINA IMMOBILIARE - S.p.a.	7	SIME - S.p.a. Servizi Informatica Enichem	24
LANCHEM - S.p.a.	12	SISEL - S.r.l.	18
LEADFIN - S.r.l.	20	SISTEMA - Società di Informatica e Telecomunicazioni P.A.	5
LOCATELLI MASSIMO - S.r.l.	18	SO.G.E.SI. - S.p.a. Società di Gestioni Esattoriali in Sicilia	12
LODIGIANI - S.p.a.	3	SOCIETÀ CHIMICA INTERNAZIONALE - S.p.a.	3
M. SEDICI - S.r.l.	21	SOCIETÀ PER AZIONI CHEMIA - S.p.a.	1
MACE - S.r.l.	11	SOGELI - S.r.l.	20
MANIFATTURA ITALIANA DI SCARDASSI - S.p.a.	3	SOGEMAR - S.p.a.	23
MANUTENZIONE GENERALE SUD - S.p.a.	9	SOPASEFIN - S.p.a.	11
MG.AG. - S.r.l.	17	STELLA - S.r.l.	17
MARMI FORMIGARI - S.p.a.	8	Società per Azioni AL.MA.ROSE	5
MIDY - S.p.a. - S.p.a.	25	Società: I.P.G.S. - S.p.a.	8
MOBILINVEST FIDUCIARIA - S.p.a.	4	TELENORBA - S.p.a.	11
NAUTICA CALA GALERA - S.p.a.	9	TESEO - S.p.a. Teleinformatica Servizi e Organizzazione	5
NEW INTERNATIONAL MEDIA - S.r.l.	18	THERMAC - S.p.a.	9
NIM - S.r.l.	19	TOSCANA FINANZA - S.p.a.	2
NUOVO INCUBATOIO MODENESE - S.r.l.	25	VINI BANFI - S.r.l.	19
OFFICINE STANGA - CITTADELLA - S.p.a.	4	della Ago Chemicals - S.r.l.	16
OMEL - S.p.a.	2	nella DSM Italia - S.r.l.	16
PEGORARO MACCHINE AGRICOLE - S.p.a.	23		
PIONEER ELECTRONICS (ITALIA) - S.p.a.	5		

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herlo, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galliei, angolo via Gramsci

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolo
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONI NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTEA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCIUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 68

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160.
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Cartolibreria MODERNA - S.c. a r.l.
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egldio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15

- ◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
L.E.G. - Libreria Economico Giuridico
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrare

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria Internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 168
- ◇ **MACERATA**
Libreria SANTUCCI ROSINA
Piazza Annesione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTELOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
di Lecce Spazio Vivo
Via M. Di Pietro, 28
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 82
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 393/395

- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 80
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LIVORNO**
Editrice BARONI
di De Mori Rosa s.a.s.
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Milite, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verrì e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTÈROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
San Marco 4742/43
Calle dei Fabri
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - **BOLOGNA**, Libreria Ceruti, piazza del Tribunali, 5/F - **FIRENZE**, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - **GENOVA**, Libreria Balduino, via XII Ottobre, 172/r - **MILANO**, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - **NAPOLI**, Libreria Italiana, via Chiata, 5 - **PALERMO**, Libreria Fiaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - **ROMA**, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - **TORINO**, Cartiere Milliani Fabiano - S.p.a., via Cavour, 17;
- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1993
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1993 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1993*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 345.000 - semestrale L. 188.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 63.000 - semestrale L. 44.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 193.000 - semestrale L. 105.000 		<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 63.000 - semestrale L. 44.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 193.000 - semestrale L. 105.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 684.000 - semestrale L. 368.000
--	--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1993.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 120.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 78.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1993 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1993. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 99.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 33.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 26.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 13.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 1 4 5 0 9 3 *

L. 5.800